

**Bilancio Consuntivo 32° Esercizio**  
**1.1.2024 - 31.12.2024**

F O N D A Z I O N E  
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

*Sede legale:*  
**Piazzetta Trinità 4 - 12037 SALUZZO (CN)**  
**[www.fondazionesaluzzo.it](http://www.fondazionesaluzzo.it)**

<b>ORGANI DELLA FONDAZIONE</b>	PAG. 3
<b>RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	
– EVOLUZIONE NORMATIVA	PAG. 6
– QUADRO ISTITUZIONALE	PAG. 10
– GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	PAG. 17
– BILANCIO DI MISSIONE	PAG. 37
– ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI IL CUI CAPITALE È STATO COSTITUITO CON APPORTO DELLA FONDAZIONE	PAG. 65
<b>SCHEMI DI BILANCIO</b>	
– STATO PATRIMONIALE ATTIVO	PAG. 66
– STATO PATRIMONIALE PASSIVO	PAG. 67
– CONTO ECONOMICO	PAG. 68
– RENDICONTO FINANZIARIO	PAG. 70
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	
– STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D’ESERCIZIO	PAG. 72
* <i>ASPETTI DI NATURA CIVILISTICA</i>	PAG. 72
* <i>ASPETTI DI NATURA FISCALE</i>	PAG. 73
* <i>ALTRI ASPETTI</i>	PAG. 76
– PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG. 77
– PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	PAG. 81
– PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	PAG. 117
– DESTINAZIONE AVANZO D’ESERCIZIO	PAG. 127
<b>INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI</b>	
– DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE	PAG. 130
– LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE	PAG. 131
– INDICATORI GESTIONALI	PAG. 132
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	PAG. 135

## ORGANO DI INDIRIZZO

**Presidente**

Anselmo Mario

**Vice Presidente**

Frandino Luisa

**Membri**

Allamandi Silvio

Andreis Daniela

Anelli Alida

Dalmasso Lucia Maria Aurelia

Damiano Sonia

Fornetti Sabina

Galleano Federica

Isaia Chiara

Manavella Flavio

Martin Luca

Mola Aldo Alessandro

Ocelli Riccardo

Rinaudo Milva

Testa Domenico

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Presidente**

Anselmo Mario

**Vice Presidente**

Frandino Luisa

**Consiglieri**

Bertola Roberto

Costa Giuseppe

Paschetta Domenico

## COLLEGIO SINDACALE

**Presidente**

Demarchi Piergiuseppe

**Sindaci**

Garnero Chiara

Tagliano Maurizio

## SEGRETARIO GENERALE

Scanavino Michele

## ASSEMBLEA SOCI

### SOCI ISTITUZIONALI (NOMINATI DALL'ASSEMBLEA) N. 76 SOCI

Abburà Piera Claudia	Fraire Maria Grazia
Alberto Dario	Francese Paolo
Allisiardi Livio	Frandino Luisa (§)
Andreis Giovanni	Gallo Spirito Mario
Arnolfo Fernando	Gedda Alberto
Artusio Fulvia	Gosso Luca
Ballari Giacomo	Laratore Giovanni Carlo
Banchio Michelangelo	Lombardo Francesco
Barrera Maria Luigina	Lovera Franco
Beccaria Enrica	Manavella Flavio (*)
Bellino Roci Mauro	Mariotta Armando
Berardi Federica	Martin Luca (*)
Bernardi Cristiana	Martin Noemi
Bertola Roberto	Mastrolia Antonio
Boglio Claudio	Meirone Emidio
Bonanno Carlo	Migliore Ivo
Boretto Ezio	Nari Lorella
Botto Domenico	Ocelli Riccardo (*)
Cagliero Elga Erminia	Pansa Agostino
Carena Piera	Peirone Chiaffredo
Cerutti Flavia	Putetto Pietro
Chiotti Maria Letizia	Quaglia Elio
Colombano Luigi	Quaglia Mattia Domenico
Comune di Saluzzo	Quaranta Giorgio
Corno Elio	Rabbia Giovanni
Corno Franco	Ribotta Francesco
Costamagna Liliana	Rinaudo Milva (*)
Cravero Paolo	Rosso Cesare
Cravero Silvana	Ruatta Giuliano Carlo
Crosetto Giorgio Maria	Sabena Livio Vittorio
Culasso Enrica	Savio Alberto
Culasso Michelino	Somà Tiziana
Dalmasso Mauro	Sorasio Gianfranco
Damilano Sandro	Testa Ernesto
Delfiore Livio	Testa Giampaolo
Desco Enzo	Viano Giuseppe
Fassino Luigi	
Fillia Elena	
Fina Giovanni	
Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo	

(\*) sospesi dalla carica in quanto nominati membri dell'Organo di Indirizzo

(§) sospesa dalla carica in quanto nominata componente del Consiglio di Amministrazione

## ASSEMBLEA SOCI

### SOCI DESIGNATI DA ENTI ESTERNI N. 13 SOCI

#### **Nominativi**

Di Sapio Angelo  
Ellena Luca  
Ferrato Silvio  
Giletta Bartolomeo  
Maccagno Maurizio  
Minetti Daniela  
Moro Paolo  
Mussetto Giuliana  
Sasia Roberto  
Suffia Roberto  
Tallone Silvano  
Tardivo Silvia  
Vineis Luca

#### **Ente designante**

Consiglio Notarile Provincia di Cuneo  
Fondazione Scuola Alto Perfezionamento Musicale  
Comune di Sanfront  
C.C.I.A.A. Provincia di Cuneo  
C.C.I.A.A. Provincia di Cuneo  
C.C.I.A.A. Provincia di Cuneo  
Comune di Piasco  
Ordine Architetti Provincia di Cuneo  
Comune di Sampeyre  
Comune di Costigliole Saluzzo  
Confartigianato Provincia di Cuneo  
Collegio Geometri Provincia di Cuneo  
Ordine Avvocati Provincia di Cuneo

## EVOLUZIONE NORMATIVA DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

### Dalle Casse di Risparmio ...

Le Casse di Risparmio, sorte **agli inizi dell'Ottocento**, e ancora prima, i Monti di Pietà, sorti nel corso del XV secolo, di seguito unitariamente "Casse di Risparmio", erano istituti in cui convivevano due anime: l'una, rivolta all'esercizio del credito, l'altra, dedicata a interventi di utilità sociale nei confronti delle comunità di riferimento. Negli anni **Novanta** del secolo scorso esse furono oggetto di una profonda e radicale trasformazione, che ne modificò fortemente l'assetto, sia dal punto di vista giuridico-istituzionale sia da quello strutturale-operativo. Sotto la spinta esercitata dalla I e dalla II Direttiva europea in materia creditizia, volte a promuovere la libertà di stabilimento e la despecializzazione bancaria, il processo di trasformazione e ammodernamento del sistema bancario italiano subì una rapida accelerazione a seguito, peraltro, dell'approvazione della **legge di delega n. 218 del 30 luglio 1990** (c.d. **legge Amato**) e dei relativi decreti applicativi, fra cui in particolare il **d.lgs. n. 356 del 1990**.

Le Casse di Risparmio diedero attuazione ai principi recati dalla legge Amato, così provvedendo a conferire l'azienda bancaria a una nuova apposita entità giuridica, la *Cassa di Risparmio Spa*, ed assunsero la diversa qualificazione di *Ente conferente* (successivamente denominato Fondazione) al quale furono assegnate finalità di interesse pubblico e di utilità sociale, previste negli statuti delle originarie Casse di Risparmio.

L'attuale configurazione delle Casse di Risparmio Spa è quella di società commerciali private, disciplinate dal Codice Civile e dalle specifiche norme che regolamentano l'attività bancaria, al pari delle altre banche. Il nome originario di "Casse" è stato ad oggi perso da quegli istituti che hanno dato origine ad alcuni dei maggiori gruppi bancari italiani.

### ... Alle Fondazioni

**Le Fondazioni** sono, dunque, i soggetti che derivano dagli *Enti* che agli inizi degli anni '90 del secolo scorso avevano effettuato le operazioni di conferimento dell'azienda bancaria, in applicazione delle disposizioni del citato d.lgs. n. 356 del 1990, attuativo dei principi fissati nella legge di delega n. 218 del 1990.

Fino al 1994 esse ebbero l'obbligo di mantenere il controllo della maggioranza del capitale sociale delle Casse di Risparmio Spa, identificate anche con il nome di *banche conferitarie*.

Con l'entrata in vigore della **legge n. 474 del 1994** tale obbligo fu eliminato e **furono introdotti incentivi fiscali per la dismissione delle partecipazioni detenute dalle Fondazioni (direttiva "Dini"** dello stesso anno). Ciò favorì l'avvio di un processo di diversificazione degli assetti societari delle banche partecipate, che ha consentito loro di coniugare il raggiungimento di una dimensione adeguata alle esigenze del mercato con il mantenimento del loro tradizionale radicamento territoriale. **Nel 1998**, con l'approvazione della **legge di delega 23 dicembre 1998, n. 461** (c.d. **legge "Ciampi"**) e con il successivo decreto applicativo, il **d.lgs. n. 153 del 1999**, il legislatore provvide, da un lato, a creare i presupposti per il completamento del processo di ristrutturazione bancaria avviato con la legge "Amato" e, dall'altro, a realizzare una revisione della disciplina civilistica e fiscale delle Fondazioni.

Per effetto della riforma attuata dalla citata legge "Ciampi", la cui prima fase si concluse con l'approvazione degli statuti da parte dell'Autorità di vigilanza (Ministero del Tesoro, ora Ministero dell'Economia e delle Finanze), *"le Fondazioni sono persone giuridiche private senza fine di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale"* (art. 2 d.lgs. 17 maggio 1999, n. 153).

Con la legge "Ciampi", inoltre, l'iniziale obbligo di detenere la maggioranza del capitale sociale delle banche conferitarie fu sostituito da un obbligo opposto, quello della perdita del controllo delle società bancarie, incentivato fiscalmente con la previsione di un regime di neutralità fiscale per le plusvalenze realizzate nella dismissione.

Al **31 dicembre 2024 (ultimo rapporto annuale ACRI)**, su 86 Fondazioni 38 di esse non detengono più alcuna partecipazione nella banca originaria, 44 hanno partecipazioni inferiori al 50% in società bancarie conferitarie, mentre 4 mantengono una quota di maggioranza, come consentito loro dall'art. 80 della **legge n. 289 del 2002** per le Fondazioni di piccola dimensione e per quelle con sede nelle

regioni a statuto speciale. La FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO ha ceduto l'intera partecipazione nella conferitaria CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO SpA a BPER BANCA SpA nell'anno 2016.

A fine 2001, il Governo, con la legge finanziaria per il 2002, **legge n. 448 del 2001** (art. 11), promosse una profonda revisione della riforma "Ciampi", nel tentativo di alterarne l'originario spirito, che sanciva, da un lato, la natura privatistica delle Fondazioni, e dall'altro, la loro autonomia gestionale. L'iniziativa legislativa subì un radicale ridimensionamento da parte della Magistratura, a cui le Fondazioni si erano rivolte. In particolare, a seguito del ricorso delle Fondazioni, il Tar del Lazio ravvisò la sussistenza di profili di illegittimità costituzionale nel citato art. 11 e dispose con l'ordinanza n. 803 del 2003 la remissione degli atti alla Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale si pronunciò con le **sentenze n. 300 e 301 del 29 settembre 2003**, facendo chiarezza sul ruolo e sull'identità delle **Fondazioni**, che vennero definitivamente riconosciute come **"persone giuridiche private dotate di piena autonomia statutaria e gestionale" collocate a pieno titolo tra i "soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali"**.

Più nello specifico, la Corte ha scolpito la loro fisionomia fornendo un'interpretazione chiara e incisiva delle norme ad esse afferenti. Nel dettaglio essa ha:

- affermato che l'evoluzione legislativa intervenuta dal 1990 ha spezzato quel "vincolo genetico e funzionale", "vincolo che in origine legava l'ente pubblico conferente e la società bancaria, e ha trasformato la natura giuridica del primo (prima ente conferente, oggi Fondazione) in quella di persona giuridica privata senza fine di lucro (art. 2, comma 1, del d. lgs. n. 153/99) della cui natura il controllo della società bancaria, o anche solo la partecipazione al suo capitale, non è più elemento caratterizzante";
- sancito in via definitiva la natura privatistica delle Fondazioni, ribadendo che esse sono collocate nell'ordinamento civile e che, dunque, la competenza legislativa sulle stesse compete allo Stato (art. 117, comma secondo, lettera l) della Costituzione);
- dichiarato incostituzionale la prevalenza negli organi di indirizzo delle Fondazioni dei rappresentanti di Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane (cioè gli enti diversi dallo Stato di cui all'art. 114 della Costituzione) e stabilito, al contrario, che tale prevalenza venga assegnata a una qualificata rappresentanza di enti, pubblici e privati, espressivi della realtà locale statutariamente individuati;
- riconosciuto in capo all'Autorità di Vigilanza di un potere di verifica della legittimità dell'operato delle Fondazioni, censurando qualunque atto volto a comprimere indebitamente la loro autonomia fra cui gli atti di indirizzo di carattere generale o i regolamenti intesi a modificare l'elenco dei settori di utilità sociale contemplati dalla legge impugnata e per ciò dichiarati incostituzionali;
- qualificato la nozione di "controllo congiunto" dell'azionariato di una banca da parte di più Fondazioni ivi presenti contemporaneamente, evidenziando che tale situazione si configura solo laddove sussista un patto di sindacato accertabile.

La Corte ha dunque sancito in modo esplicito che le Fondazioni non costituiscono uno strumento di governo degli enti pubblici, tenuto conto che, già con la riforma "Ciampi" e in seguito con la richiamata giurisprudenza della Corte Costituzionale, si è testualmente evidenziato che la componente pubblicistica degli Organi di Indirizzo delle Fondazioni, deputati ad individuarne le linee programmatiche di operatività, non debba rivestire la maggioranza.

L'articolo 52 del **D.L. n. 78 del 2010** ha chiarito, in via interpretativa, che la vigilanza di legittimità sulle Fondazioni di origine bancaria, di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 153/99, è attribuita al Ministero dell'Economia e delle Finanze fino a quando, nell'ambito di una riforma organica delle persone giuridiche private di cui al Titolo II del Libro I del Codice Civile, non verrà istituita una nuova Autorità sulle medesime.

Il medesimo articolo 52 di cui sopra, come modificato dalla legge di conversione, chiama, inoltre, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, come tutte le *Authority*, a relazionare ogni anno il Parlamento, entro il 30 giugno, sull'attività svolta dalle Fondazioni nell'anno precedente, *"con riferimento, tra l'altro, agli interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo economico-sociale nei territori locali in cui operano le medesime fondazioni"*.

**Il percorso verso l'autoregolamentazione:  
La Carta delle Fondazioni e il Protocollo d'intesa Acri-MEF**

Nonostante la definizione dell'assetto istituzionale ed organizzativo delle Fondazioni sia avvenuta in modo progressivo, per mezzo degli interventi normativi e giurisprudenziali in materia, l'autonomia e la terzietà delle stesse ha conosciuto un ulteriore e significativo rafforzamento con l'adozione della **Carta delle Fondazioni del 2012**.

Essa costituisce la prima forma della loro autoregolamentazione, ove hanno trovato oggettivazione principi e valori condivisi, e con la quale si è data implementazione ai profili di responsabilità e trasparenza enunciati nella legge, volti a instaurare un rapporto intellegibile soprattutto nei confronti delle realtà collettive rappresentate.

L'adesione delle Fondazioni alle enunciazioni di principio contenute nella Carta, si è tradotta, in concreto, nell'impegno da parte di ciascuna a condividere ed osservarne i valori nonché ad esercitare con costanza accurati processi di autoverifica relativi al raggiungimento delle finalità stabilite dalla Legge e dallo Statuto.

La Carta ha costituito solo la prima tappa dell'importante processo di autoregolamentazione delle Fondazioni, cui ha fatto seguito un secondo fondamentale approdo, costituito dal **Protocollo d'Intesa Acri-MEF**.

Il **22 aprile 2015** le Fondazioni hanno difatti sottoscritto, tramite Acri, un Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso il quale, nel solco di un rapporto dialogico con l'Autorità di Vigilanza hanno volontariamente introdotto norme in tema di diversificazione degli investimenti, disciplina della *governance* e di trasparenza dell'attività.

La stipulazione del Protocollo, che ha costituito per ciascuna Fondazione aderente un documento vincolante fin dalla sua sottoscrizione, ha dato origine ad una delicata fase di recepimento statutario delle previsioni ivi formulate, analoga a quella che aveva caratterizzato l'implementazione della Carta delle Fondazioni.

L'aspetto innovativo di tale Provvedimento risiede nell'aver coinvolto nella procedura di autodisciplina (a differenza di quanto era accaduto con la Carta, che rivestiva un documento avente valenza meramente interna) una parte terza, ovvero l'Autorità di Vigilanza, verso la quale le Fondazioni hanno assunto l'impegno al rispetto di regole condivise.

Il recepimento dei contenuti del Protocollo ha pertanto l'obiettivo, sempre presente nell'operare delle Fondazioni, di limitare i rischi legati alla loro natura di investitori istituzionali e, al tempo stesso, di garantire l'espressione più piena del loro potenziale, a beneficio dell'intera Collettività, che rimane il primo e più importante interlocutore verso il quale esse assumono i propri impegni.

**I recenti sviluppi**

Più di recente, l'oramai acquisita qualificazione privatistica da parte delle Fondazioni ha conseguito ulteriori conferme da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e nuovamente ad opera della Corte Costituzionale.

L'ANAC, nello specifico, con la **determinazione n. 1134 del 2017**, ha escluso le Fondazioni bancarie dal novero degli enti tenuti agli adempimenti in tema di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013, ne ha ribadito la natura giuridica privata, evidenziando come l'attività delle stesse rientri non già fra quelle di pubblico interesse bensì fra quelle di utilità sociale, da intendersi quali attività svolte in piena autonomia privata da soggetti privati.

La **Corte costituzionale**, chiamata a dirimere una questione inerente ad un conflitto di attribuzione Stato /Regioni in tema di disciplina del volontariato, introdotta dalla **legge n. 117 del 2017**, il **cd. "Codice del Terzo Settore"**, con la **sentenza n. 185 del 25 settembre 2018**, riconoscendo la natura privatistica dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC) e dell'attività dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) ha indirettamente ribadito la natura giuridica delle Fondazioni di origine bancaria, dal momento che esse rappresentano la maggioranza dell'Organo di amministrazione e sostengono finanziariamente i CSV.

Nel corso del 2020, anche a seguito della grande capacità di risposta dimostrata dalle Fondazioni nel contrasto alla pandemia e ai suoi effetti, è stata avviata una intensa interlocuzione con il Governo in carica per richiamare l'attenzione sulla questione della tassazione che grava sulle Fondazioni e che le priva di importanti risorse destinabili al sostegno delle comunità dei loro territori di riferimento. Il positivo confronto con il Governo, è culminato con l'emanazione della **legge n. 178 del 2020 (legge di bilancio 2021)**, che, ai commi da 44 a 47, ha introdotto una misura che riduce al 50% l'imponibile derivante dai dividendi percepiti dagli enti non commerciali, tra cui, ovviamente, anche le Fondazioni, il cui ruolo sussidiario è stato ribadito anche nella Relazione illustrativa che ha accompagnato la misura.

Fra le recenti iniziative si segnala l'istituzione del Fondo per la Repubblica digitale, previsto all'articolo 29 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, nato con la finalità di supportare progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale e all'accrescimento delle competenze digitali dei cittadini. Tale progettualità rappresenta un'iniziativa importante non solo per l'attualità del tema implicato, ma anche per le modalità di implementazione adoperate, che replicano quelle del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, il cui modello si è rivelato valido ed efficace.

**Le Fondazioni di origine bancaria, organizzazioni non profit, private e autonome, sono 85**, differenti per dimensione e operatività territoriale, e intervengono in diversi campi dal welfare alla cultura, dall'innovazione all'ambiente, dall'educazione alla ricerca. La missione delle Fondazioni è accompagnare lo sviluppo culturale, sociale ed economico delle comunità di riferimento e dell'intero Paese.

**Dalla loro nascita hanno erogato oltre 26 miliardi di euro, attraverso più di 400 mila iniziative** e investito significative risorse per perseguire gli obiettivi di missione indicati dalla legge: l'utilità sociale e la promozione dello sviluppo economico. Le risorse utilizzate per realizzare le progettualità delle Fondazioni sono tratte dagli utili generati dagli investimenti dei loro patrimoni, che complessivamente ammontano a **circa 40 miliardi di euro**.

**La Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo (di seguito la FONDAZIONE) opera nelle linee guida del sistema delle Fondazioni di origine bancaria, nel rispetto delle direttive trasmesse dal Ministero vigilante, in stretta sinergia con l'ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA) e con la Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria.**

**Anche nel 2024 la FONDAZIONE ha proseguito nel vasto impegno per adempiere alla missione affidata dal legislatore: perseguire congiuntamente fini di utilità sociale e, insieme, di promozione dello sviluppo economico. Come avvenuto nei trentadue anni della sua esistenza, questo impegno si è tradotto in un costante dialogo con i territori, al quale fa seguito l'individuazione delle misure più efficaci per accompagnare Istituzioni e Terzo settore nell'elaborare e implementare risposte tempestive e strategie di lungo periodo per rispondere ai bisogni delle comunità.**

## QUADRO ISTITUZIONALE

### STATUTO

È attualmente in vigore il testo del dettato statutario che recepisce i contenuti della Carta delle Fondazioni del 2012, nonché del Protocollo ACRI-MEF del 22 aprile 2015, approvato dal Ministero vigilante nel dicembre 2016.

In ottemperanza alle disposizioni del suddetto Protocollo, nei giorni 17 e 18 marzo 2025 sono stati convocati gli Enti e le Associazioni rappresentative del territorio saluzzese, al fine di illustrare il progetto del nuovo Statuto e raccogliere eventuali osservazioni e proposte.

Ad oggi sono pervenute cinque osservazioni, che saranno oggetto di attenta analisi e approfondimento da parte dell'Organo di Indirizzo, il quale provvederà a una revisione definitiva del progetto statutario, al fine di allinearne il contenuto anche alle osservazioni formulate dal Ministero vigilante (MEF).

Il testo revisionato sarà trasmesso al MEF a breve, per la relativa approvazione.

### RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE PERSONE GIURIDICHE (DLGS 231/2001)

Con il trasferimento presso la nuova sede del Monastero della Stella, la consulenza sugli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di Responsabilità Amministrativa delle Persone Giuridiche (DLgs 231/2001) è affidato alla società di IM Trading Srl di Moretta.

### PRIVACY

La consulenza sugli adempimenti in materia di Privacy (*Regolamento UE 2016/679*) è affidata alla società IM Trading srl. Ai sensi dell'art. 28 del suddetto Regolamento il socio titolare della srl, dott. La Rosa Sebastiano, è anche Responsabile Esterno del Trattamento dei Dati.

### SICUREZZA LAVORO

Relativamente agli adempimenti di cui al d. lgs 81/2008, Testo Unico per la Sicurezza del Lavoro, si è provveduto, tra dicembre 2019 e gennaio 2020, alla rescissione del contratto con il precedente Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e all'affidamento dell'incarico alla ARES srl, nonché alla nomina dell'ing. Cinzia Aimone quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

### REGOLAMENTI INTERNI

L'attività della FONDAZIONE si uniforma ai seguenti regolamenti:

- \* *Regolamento di Gestione del Patrimonio*, già adottato nel 2016 in ossequio alle prescrizioni del Protocollo ACRI/MEF e alle conseguenti norme statutarie; è stato modificato con delibere dell'Organo di Indirizzo: 16.5.2019 all'art. 18 (in tema di incompatibilità per i criteri di selezione dei gestori) e 10.10.2019 all' art. 16 (in tema di deleghe);
- \* *Regolamento dell'Attività Istituzionale* già adottato nel 2001 e successivamente modificato al fine di adeguarlo a nuove normative riferentesi ai soggetti possibili destinatari, a più dettagliata esplicitazione dei bandi ed a maggior trasparenza di comunicazione dei risultati;
- \* *Regolamento di Designazione/Nomine negli Organi di Indirizzo Amministrazione e Controllo*, deliberato dall'Organo di Indirizzo il 20.11.2023, disciplina le procedure per le designazioni e le

nomine dei componenti degli Organi di indirizzo, amministrazione e controllo in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni approvata dall'ACRI il 4.4.2012 e del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22.4.2015.

### ORGANI

Sono organi collegiali della FONDAZIONE:

#### \* ASSEMBLEA DEI SOCI

Ai sensi dello Statuto vigente, **la composizione dell'Assemblea è pari a 100 Soci**, così suddivisi:

- **80 Soci** (in precedenza 140), nominati dall'Assemblea stessa su proposta del Consiglio di Amministrazione o su proposta sottoscritta da almeno 30 Soci, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) dello Statuto (i cosiddetti **"istituzionali"**);
- **20 Soci** (in precedenza 60), designati da enti, organismi e istituzioni, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettere b), c) e d).

Nel 2024 sono deceduti i Soci a vita Bonatesta Giuseppe, Bruno Giorgio e Mainero Giuseppe.

Nella seduta assembleare del 18 dicembre 2024, su indicazione del Consiglio di Amministrazione e a seguito della presentazione della candidatura tramite pubblica manifestazione di interesse, nonché della verifica dei requisiti, è stata nominata la Socia Elga Cagliero.

In data 16 novembre 2024 è scaduto il mandato dei seguenti Soci, designati da Enti esterni: Astesana Chiara, Barbero Bruna, Bianco Gianfranco, Bruna Marco, Carrè Margherita, Drago Tiziana, Mellano Roberto, Nicoli Maria Grazia, Parola Michele, Rossi Giorgio, Sasia Roberto, Tallone Silvano.

Gli Enti designanti, in conformità a quanto previsto dallo Statuto vigente, hanno provveduto alla nomina di sette nuovi Soci:

- Arnolfo Gian Luca, designato dal Comune di Saluzzo
- Boglio Romano, designato dalla Fondazione Amleto Bertoni – Città di Saluzzo
- Carrara Sebastiano, designato dalla Società Studi Storici, Archeologici e Artistici della provincia di Cuneo
- Carrè Margherita, designata dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Cuneo
- Fina Marco, designato dal Comune di Sampeyre
- Muller Branca Lore, designata dall'Associazione di Studi sul Saluzzese
- Ribotta Andrea, designato dal Comune di Envie.

A seguito della manifestazione pubblica di interesse promossa dal Consiglio di Amministrazione in data 16 gennaio 2025 e delle successive votazioni da parte dei Soci attivi, svoltesi nel mese di febbraio 2025, tra i 12 candidati proposti hanno superato il quorum statutario:

- Danilo Demarchi
- Elena Lovera
- Gianluca Margaria

**Le nomine dei Soci, designati da Enti esterni e individuati tramite la manifestazione pubblica di interesse sopra citata, diventeranno efficaci con la ratifica da parte dell'Assemblea, prevista entro la fine del mese di giugno 2025. Pertanto, al momento della redazione del presente documento, la compagine assembleare risulta composta da 89 Soci, di cui 76 istituzionali e 13 di designazione esterna.**

Le attività connesse alla nomina dei Soci, quali la presentazione delle candidature e le votazioni

da parte dell'Assemblea, sono gestite tramite la nuova piattaforma online "Organi", accessibile dal sito istituzionale della Fondazione all'indirizzo [www.fondazionesaluzzo.it](http://www.fondazionesaluzzo.it).

### \* **ORGANO DI INDIRIZZO**

L'Organo di Indirizzo si è insediato in data 10.6.2024, con durata del mandato di quattro anni, ovvero fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.

Rispetto all'Organo precedente, ai sensi del nuovo Statuto il numero dei componenti è stato ridotto da 20 a 14, di cui:

- \* metà nominati dall'Assemblea dei Soci;
- \* metà designati dagli enti, organismi, amministrazioni, associazioni di cui all'art. 19, c. 4, lett. b) Statuto.

Nel mese di maggio 2023 sono cessati dalla carica di componenti dell'Organo di Indirizzo Anselmo Mario (che era stato designato dalle Unioni Montane Barge-Bagnolo Piemonte, Monviso e Valle Varaita) e Paschetta Domenico (che era stato designato dall'Assemblea dei Soci), nominati entrambi nel Consiglio di Amministrazione.

In data 10.5.2023 sono pervenute le dimissioni di Rabbia Giovanni. In data 12.5.2024 è stata presentata dall'associazione di Studi sul Saluzzese la designazione del prof. Aldo Alessandro Mola, la cui carica è divenuta operativa in seduta 31.10.2024 con la verifica dei requisiti.

In data 8.1.2024 sono pervenute alla Segreteria le dimissioni di don Marco Gallo.

In seduta 14.2.2024 l'Organo è stato completamente ripristinato con la verifica dei requisiti di tre nuove componenti:

- \* Dalmasso Lucia Maria Aurelia, designata dalle Unioni Montane Barge-Bagnolo Piemonte, Monviso e Valle Varaita in sostituzione di Anselmo Mario ;
- \* Damiano Sonia, designata dal Vescovo di Saluzzo, in riferimento all'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici, in sostituzione di don Marco Gallo;
- \* Galleano Federica, nominata dall'Assemblea dei Soci in sostituzione di Paschetta Domenico.

In data 12.6.2024 sono pervenute alla Segreteria le dimissioni di Arnolfo Gian Luca.

In data 14.6.2024 sono pervenute alla Segreteria le dimissioni di Arnolfo Fernando.

In seduta 30.10.2024, a seguito della verifica dei requisiti, sono entrati in carica:

- \* Anelli Alida, designata dal Comune di Saluzzo in sostituzione di Arnolfo Gian Luca;
- \* Testa Domenico, designato di concerto dai Comuni di Cardè, Manta, Lagnasco e Scarnafigi.

In data 26.9.2024 sono pervenute alla Segreteria le dimissioni di Sorasio Gianfranco.

L'Assemblea dei Soci, in seduta 18.12.2024, ha designato il Socio Manavella Flavio, in sostituzione del Socio Sorasio Gianfranco. La carica del nuovo componente decorre dalla verifica dei requisiti prevista in seduta 30.4.2025.

Le attività connesse alla nomina dei componenti dell'Organo di Indirizzo – sia per quanto riguarda le designazioni da parte degli Enti esterni, sia per la presentazione delle candidature e le votazioni da parte dell'Assemblea dei Soci – sono gestite tramite la nuova piattaforma online "Organi", accessibile dal sito istituzionale della Fondazione all'indirizzo [www.fondazionesaluzzo.it](http://www.fondazionesaluzzo.it).

### \* **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

In seduta 22.5.2023 l'Organo di Indirizzo ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, che si è insediato il 25.5.2023.

Come da Statuto vigente, nella seduta di insediamento il nuovo Consiglio, a scrutinio segreto ed a

maggioranza assoluta dei votanti, ha provveduto alla nomina, tra i suoi membri, del Presidente e del Vice Presidente:

- \* Presidente Mario Anselmo
- \* Vice Presidente Luisa Frandino.

Gli altri componenti sono Roberto Bertola, Giuseppe Costa e Domenico Paschetta.

Il Consiglio dura in carica quattro anni e pertanto i cinque nuovi membri scadranno con l'approvazione del documento di bilancio dell'esercizio 2026 (ovvero entro la fine del mese di aprile 2027). Essendo tutti di prima nomina, potranno essere rinnovati per un secondo mandato.

Le attività connesse alla nomina del Consiglio di Amministrazione – quali la presentazione delle candidature e le votazioni da parte dell'Organo di Indirizzo – sono svolte tramite la piattaforma online "Organi", accessibile dal sito internet istituzionale della Fondazione all'indirizzo [www.fondazionesaluzzo.it](http://www.fondazionesaluzzo.it).

### \* COLLEGIO SINDACALE

Nella seduta dell'Organo di Indirizzo 10.6.2021, è stato nominato il nuovo Collegio Sindacale. Dei componenti del Collegio uscente, che ha svolto la sua attività fino alla data di insediamento del nuovo organo, è stato riconfermato il Presidente, Piergiuseppe Demarchi. In sostituzione dei componenti Luca Broardo e Daniele Uasone sono stati nominati Chiara Garnero e Maurizio Tagliano.

Il Collegio Sindacale, insediato in data 24 giugno 2021, ha una durata quadriennale, con scadenza del mandato prevista in occasione dell'approvazione del presente bilancio 2024, nel mese di aprile 2025.

In data 30 aprile 2025 è stato nominato il nuovo Collegio Sindacale, il cui mandato avrà termine con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2028, prevista entro la fine del mese di aprile 2029.

Le attività connesse alla nomina del Collegio Sindacale – quali la presentazione delle candidature e le votazioni da parte dell'Organo di Indirizzo – sono gestite tramite la piattaforma online "Organi", accessibile dal sito istituzionale della Fondazione all'indirizzo [www.fondazionesaluzzo.it](http://www.fondazionesaluzzo.it).

**Nel corso del 2024 si sono svolte con puntuale regolarità le attività e le sedute degli Organi Collegiali.**

## RISORSE UMANE

Con la cessazione dal servizio, per pensionamento, di un dipendente al 31.12.2020, a decorrere dall'1.1.2021 la FONDAZIONE dispone di un solo dipendente nominato Segretario Generale a far data dall'1.9.2020. Le sue mansioni comprendono tutte le attività necessarie al regolare funzionamento dell'Ente, con particolare riferimento a: supporto alla Presidenza e agli Organi Collegiali; analisi e monitoraggio degli adempimenti normativi; gestione delle attività istituzionali; amministrazione, bilancio e dichiarazioni fiscali; comunicazione esterna.

A partire dal mese di febbraio 2024 è stata attivata una collaborazione esterna per la gestione operativa della contabilità generale.

Per quanto concerne l'assistenza informatica e tecnica, la gestione del sito internet istituzionale [www.fondazionesaluzzo.it](http://www.fondazionesaluzzo.it), nonché gli adempimenti relativi alla normativa Privacy e al D.lgs 231/2001 (disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche), è incaricata la società IM Trading.

La Segreteria si occupa inoltre della gestione e del coordinamento delle attività del Monastero della Stella, sede della FONDAZIONE, sia per la parte istituzionale, sia per quella commerciale. Per la gestione operativa e l'assistenza durante gli eventi, la Segreteria è supportata da diversi collaboratori esterni, che apportano le necessarie professionalità e competenze per l'organizzazione delle iniziative.

A decorrere dall'1.1.2023, nel rispetto della normativa fiscale applicabile agli enti non commerciali, la FONDAZIONE, con il supporto dello Studio Commercialisti Associati Mariotta-Gramondi di Cuneo, gestisce direttamente le attività commerciali connesse alla locazione della struttura a soggetti privati.

### MONASTERO DELLA STELLA

Il Monastero della Stella in Saluzzo, piazzetta Trinità n. 4, è la sede legale ed operativa della FONDAZIONE.

Inaugurata a fine 2019, è divenuta operativa a partire dal mese di settembre 2020, con il trasferimento della sede legale da corso Italia 86. Come riportato nella Nota Integrativa del presente documento, la struttura costituisce il più importante investimento del patrimonio. Le complesse operazioni di restauro sono state concepite per la creazione di ambienti modulari e flessibili, con possibilità di uso separato rispetto agli uffici operativi della FONDAZIONE.

Gli interventi avviati a partire dal mese di settembre 2015 hanno consentito il raggiungimento di importanti obiettivi, tra cui:

- \* il recupero – dopo decenni di abbandono – di un ambiente di rilevanza storico-artistica, caratterizzato da un'eccellente acustica, apprezzata da numerosi musicisti che frequentemente richiedono l'utilizzo della sede per attività concertistiche;
- \* l'impiego della struttura per eventi musicali è perfettamente in linea con la funzione originaria del progetto architettonico del Monastero, concepito nei primi anni del XVIII secolo dalle Monache di Rifreddo. In conformità con la tradizione cistercense, il canto rappresentava infatti l'unico mezzo di comunicazione tra la clausura e i fedeli della Chiesa di S. Maria della Stella, favorendo un'esperienza religiosa immersiva;
- \* l'allestimento degli uffici di Presidenza e Segreteria, ubicati nei locali al primo piano, soprastanti le sacrestie;
- \* La realizzazione di una grande struttura didattica, dotata di un sistema multimediale interattivo e delle più avanzate tecnologie 3D, ha permesso lo sviluppo di percorsi formativi innovativi nell'ambito dell'arte e della storia. Il sistema è messo a disposizione delle scuole, che possono utilizzarlo per ricostruire virtualmente l'evoluzione storica dell'area oggetto di indagine archeologica, dagli insediamenti medievali fino al periodo di massimo sviluppo del Monastero. Nel corso del 2024, la struttura è stata ulteriormente arricchita con l'installazione di un nuovo e sofisticato sistema di proiezione sulle pareti, che consente di creare, nell'ex coro monacale, ambientazioni particolarmente suggestive, finalizzate a offrire un'esperienza immersiva durante gli eventi;
- \* la creazione del centro congressi "Monastero della Stella", composto da tre sale autonome con una capienza massima complessiva di 199 posti a sedere, una cucina per servizi di catering e dotazioni multimediali di ultima generazione. Il sistema di gestione domotica consente un controllo efficiente e personalizzato per ogni tipo di evento. In base a specifiche convenzioni, la struttura è concessa in uso a terzi:
  - ⇒ a titolo gratuito, per le attività non commerciali promosse da enti del Terzo Settore;
  - ⇒ a titolo oneroso, per eventi privati e per iniziative di natura commerciale (come indicato, a partire dall'1.1.2023, la FONDAZIONE gestisce direttamente tali locazioni).

**Nel corso del 2024 sono stati realizzati al Monastero ottantaquattro eventi, di cui cinquantanove eventi di carattere istituzionale (concerti, mostre, eventi per lo sviluppo dei prodotti locali, rassegne teatrali) e venticinque di natura prettamente commerciale.**

Le attività istituzionali sono state realizzate prevalentemente in collaborazione con le associazioni del

territorio, in un'ottica di cooperazione attiva tra la FONDAZIONE e le realtà socio-culturali del sa-luzzese.

Il Monastero della Stella è iscritto nel patrimonio della FONDAZIONE in qualità di immobile stru-mentale e risulta pertanto funzionale alla realizzazione diretta degli scopi statutari di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio.

Le attività in corso e quelle di prossima realizzazione presso il Monastero sono consultabili sul sito: [www.monasterodellastella.it](http://www.monasterodellastella.it).

Per ulteriori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa dello Stato Patrimoniale Attivo, voce "1 – Immo-bilizzazioni materiali e immateriali".

## **ASSOCIAZIONE CASSE RISPARMIO ITALIANE**

L'ACRI rappresenta e tutela gli interessi generali delle Associate, coordinando la loro azione nei set-tori di rispettivo interesse per renderla più efficace; promuove iniziative ed attività comuni; ricerca e favorisce rapporti di collaborazione operativa fra le Associate ed enti, società, organismi di rilievo italiani e stranieri.

Il "Rapporto annuale" elaborato dall'ACRI, è un bilancio puntuale e approfondito, sia nei numeri che nell'analisi descrittiva, dell'attività delle Fondazioni di origine bancaria per l'esercizio chiuso al 31 dicembre di ogni anno. L'aggregazione dei dati raccolti dai bilanci delle singole Fondazioni, insieme ad elementi di maggior dettaglio derivanti dalla banca dati dell'Associazione, implementata tramite una strutturata collaborazione con le Fondazioni associate, consente di tracciare un quadro completo e dettagliato sia riguardo alla gestione del patrimonio sia in merito all'attività erogativa.

L'ACRI adempie - tra l'altro - alle funzioni specificatamente attribuite dal legislatore come interlocu-tore dell'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. 153/99 ed è coinvolta nell'applicazione dell'attuale normativa sul Volontariato introdotta dal Nuovo Codice del Terzo Settore (D.lgs. 03/07/2017 n. 117), nonché nei significativi progetti collettivi delle Fondazioni, quali il Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile e il Fondo per la Repubblica Digitale.

Di rilievo per il nostro Ente il Comitato per le Piccole e Medie Fondazioni, organo creato per facilita-re l'operatività delle Fondazioni minori assicurando, tramite progetti congiunti, il raggiungimento di economie di scala altrimenti inattuabili.

Il contributo associativo anno 2024 a carico della FONDAZIONE è pari ad € 18.363.

## **CONSULTA DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA**

La Consulta si profila come naturale evoluzione dell'Associazione delle Fondazioni di origine banca-ria del Piemonte, nata nel 1995 tra le fondazioni piemontesi. Dal 1° gennaio 2024, la Consulta si è allargata anche alla Liguria; l'operazione – la prima in Italia su così vasta scala – ha l'obiettivo di promuovere la crescita e lo sviluppo del tessuto sociale, culturale ed economico dei territori grazie alla collaborazione tra le 11 Fondazioni piemontesi e le 3 liguri, che possono così realizzare progetti e iniziative comuni, anche internazionali, attivare sinergie, condividere le migliori pratiche a benefi-cio delle comunità locali. La Consulta funge da piattaforma di coordinamento per le 14 fondazioni associate, facilitando la condivisione di esperienze e la realizzazione di progetti comuni.

La quota associativa 2024 a carico della FONDAZIONE è pari ad € 6.000.

Con il "Fondo Progetti Comuni", alimentato annualmente dalle Fondazioni secondo parametri pro-porzionali determinati in base ai dati di bilancio pregressi (nel 2024 la FONDAZIONE ha contribu-ito al Fondo con un versamento di € 2.933), sono stati finanziati diversi progetti di rilevanza regiona-le. Tra i progetti più significativi:

- **“Un libro tante scuole”**: progetto nazionale di lettura condivisa che riunisce attorno a un **grande romanzo** studentesse e studenti da tutta Italia, per favorire attraverso la lettura il confronto sulla comprensione di sé, del mondo e del nostro tempo, nella comunità scolastica. Un progetto che intende stimolare la riflessione grazie anche all’accompagnamento di **contributi testuali, video e audio originali** di **autrici e autori contemporanei**.
- **“Adotta uno scrittore”**: progetto del **Salone Internazionale del Libro di Torino** che mette al centro la **promozione della lettura** per formare giovani lettori attraverso l’incontro di studenti e studentesse con le migliori autrici e autori contemporanei. Il progetto coinvolge tutti gli ordini: dalle scuole primarie alle secondarie, alle strutture detentive, alle università;
- **“Terra Madre”**: progetto concepito da Slow Food, frutto del suo percorso di crescita, e che oggi ha il suo fulcro nella convinzione che “mangiare è un atto agricolo e produrre è un atto gastronomico”;
- **“Canale ETS - nuove competenze per il Terzo Settore”**: progetto del **Forum del Terzo Settore in Piemonte** che promuove e alimenta lo sviluppo di una **cultura dell’economia sociale** basata sulla conoscenza e sulla competenza degli Enti del Terzo Settore, chiamati alla sfida della grande riforma avviata dalla legge delega 106/2016

Il sito [www.fobnordovest.it](http://www.fobnordovest.it) fornisce ampia e completa informativa sulle attività e sui progetti realizzati dalla Consulta.

## GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

A partire dall'esercizio 2019, nel corso del quale era stata assunta la decisione di rinunciare ad avvalersi di gestioni patrimoniali esterne, la quota del patrimonio non impegnata in investimenti istituzionali viene gestita direttamente dal Consiglio di amministrazione ed indirizzata verso investimenti finanziari coerenti con gli obiettivi di conservazione del patrimonio e di conseguimento di una adeguata redditività.

A partire dal mese di luglio 2023, al fine di individuare le migliori strategie per massimizzare la redditività degli investimenti finanziari, il nuovo Consiglio di Amministrazione, insediato nel mese di maggio 2023, si avvale della competenze tecniche di un consulente esterno indipendente.

### Scenario Macroeconomico

In sintesi, l'economia globale e quella italiana affrontano un periodo di crescita moderata, influenzata da tensioni commerciali, incertezze geopolitiche e dinamiche interne.

#### **Economia globale**

##### **Crescita rallentata:**

il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha rivisto al ribasso le previsioni di crescita globale per il 2025 al 2,8%, rispetto al 3,3% precedente. Questo calo è attribuito principalmente all'inasprimento delle tensioni commerciali, in particolare a seguito dell'introduzione di nuovi dazi da parte degli Stati Uniti.

##### **Inflazione e incertezza:**

le politiche protezionistiche e l'incertezza geopolitica stanno alimentando pressioni inflazionistiche e ostacolando gli investimenti, con un aumento del rischio di instabilità finanziaria .

#### **Italia**

##### **Crescita economica modesta:**

nel 2024, il PIL italiano è cresciuto dello 0,7%, con una stagnazione nella seconda metà dell'anno. Le previsioni per il 2025 indicano una crescita dello 0,8%, trainata principalmente dalla domanda interna.

##### **Inflazione in calo:**

l'inflazione ha mostrato segnali di rallentamento, con l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) che ha registrato un incremento tendenziale dell'1,7% sia a gennaio che a febbraio 2025 .

##### **Mercato del lavoro:**

il tasso di disoccupazione è diminuito al 6,5% nel 2024, con una previsione di ulteriore calo al 6,2% nel 2025. L'occupazione è aumentata, sostenuta da una crescita delle retribuzioni reali.

##### **Investimenti:**

gli investimenti fissi lordi hanno mostrato una crescita debole nel 2024 (+0,4%), a causa della fine degli incentivi fiscali all'edilizia. Nel 2025, si prevede una crescita nulla degli investimenti, nonostante l'attuazione delle misure previste dal PNRR e la riduzione dei tassi di interesse .

### Attività di gestione degli investimenti finanziari

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da un'intensa attività di ristrutturazione e razionalizzazione del portafoglio finanziario. L'azione gestionale si è sviluppata in un contesto macroeconomico e finanziario complesso, influenzato da elevata incertezza geopolitica e da politiche monetarie in transizione, che hanno inciso in particolare sul mercato obbligazionario.

I principali obiettivi perseguiti sono stati:

- \* la riduzione della concentrazione del rischio, in particolare per investimenti non quotati o illiquidi;
- \* l'incremento della diversificazione per area geografica e settore economico;
- \* il mantenimento di un flusso cedolare adeguato a sostenere l'attività erogativa della Fondazione;

- \* il rafforzamento delle capacità di advisory e di esecuzione attraverso l'avvio di nuovi rapporti operativi con intermediari specializzati.

### Disinvestimento del titolo BPER

Elemento centrale della gestione 2024 è stata la decisione di optare per una maggiore diversificazione del portafoglio obbligazionario, con la completa dismissione del titolo obbligazionario subordinato Tier 2 emesso da BPER, originariamente non quotato, per un controvalore pari a circa 12 milioni di euro (circa il 19% del portafoglio).

L'operazione, preparata nel secondo semestre 2024 con il supporto del nuovo partner bancario FININT, si è conclusa nel mese di marzo 2025 con la vendita del titolo a un prezzo leggermente superiore al valore di carico (100,12), liberando così risorse significative per il reinvestimento in strumenti caratterizzati da migliori livelli di liquidabilità e diversificazione.

Le risorse derivanti dalla cessione del titolo BPER sono state reinvestite in modo selettivo in titoli obbligazionari subordinati, tutti quotati, con rating assegnato e scadenze medio-lunghe. Alla data di approvazione del presente bilancio, il nuovo portafoglio risulta fortemente diversificato sia per area geografica (Italia, Germania, Olanda, Francia, Irlanda, Austria e Portogallo) sia per settore (assicurazioni vita, banche, stato sovrano, assicurazioni danni, finanza commerciale, compagnie aeree e generazione elettrica).

### Disinvestimento del titolo Poste Italiane

In linea con la strategia di diversificazione sopra illustrata, nel mese di febbraio 2025 è stato smobilizzato anche il titolo obbligazionario subordinato emesso da Poste Italiane, consentendo la disponibilità di risorse finanziarie per un totale di euro 961.289.

A seguito del reinvestimento delle somme rivenienti dallo smobilizzo delle obbligazioni subordinate di BPER Banca e Poste Italiane, le proiezioni sul rendimento medio a scadenza del portafoglio si attestano intorno al 5,14%, con flussi cedolari annui elevati.

### Private credit e venture capital

Nel corso del 2024 la Fondazione ha consolidato la propria presenza nel settore del **private credit** con un ulteriore investimento di 1 milione di euro nel fondo **DECALIA Private Credit Strategies II**. Nel mese di febbraio 2025 il Fondo è stato portato a 2 milioni la quota complessiva. Il fondo, con orizzonte temporale di 7 anni e possibilità di estensione fino a 10, offre:

- \* un rendimento obiettivo a scadenza del 10-15%;
- \* una distribuzione corrente del 5% su base annua;
- \* una struttura diversificata per durata e profilo di rischio, paragonabile a un corporate bond high yield, ma con maggiore selettività nella costruzione del portafoglio.

Nel corso del 2024 è stato inoltre deliberato un investimento nel **fondo di venture capital Rialto I** per 1 milione di euro. Il Fondo, lanciato da un team di elevato profilo internazionale, investe in startup tecnologiche con elevate potenzialità di crescita. Il fondo mira a un IRR medio del 20% annuo su un orizzonte temporale di 5-8 anni, offrendo alla Fondazione una nuova asset class per la diversificazione a lungo termine.

Nel 2024 è stato incassato un primo rimborso dal fondo **Assietta Private Equity IV** a seguito della cessione di una partecipazione. È stato inoltre avviato un confronto con la SGR per approfondire le componenti tecniche (oneri di transazione e vendor loan) e i tempi di liquidazione finale, attesa tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026. Le proiezioni fornite dai gestori indicano una plusvalenza stimata compresa tra il 62% e il 100% dell'investimento effettuato dal 2018 per un totale di circa 1,3 milioni di euro.

### Rapporti con gli intermediari

Nel secondo semestre 2024 è stato avviato il rapporto operativo con **FININT**, intermediario selezionato per la sua capacità di offrire un servizio di consulenza proattivo e specializzato nel comparto obbligazionario. L'operatività si è rivelata particolarmente efficace nel cogliere opportunità di mercato in tempi rapidi e nel migliorare la qualità del portafoglio. Nel 2025 il Consiglio ha approvato la formalizzazione di un contratto di advisory con **FININT**, con una **fee annua progressiva** che si attesta attualmente intorno allo 0,23% per 15,5 milioni gestiti, con prospettive di ulteriore efficienza al

crescere delle masse affidate.

### Conclusioni e prospettive

La gestione economico-finanziaria del 2024 ha visto un'evoluzione significativa nella struttura del portafoglio, con il consolidamento di relazioni professionali e l'apertura a nuove asset class alternative. L'approccio adottato ha permesso di migliorare la qualità del patrimonio finanziario della Fondazione, in termini sia di diversificazione che di rendimento prospettico, preservando al contempo la liquidità necessaria per garantire la continuità delle erogazioni istituzionali.

L'orientamento per il 2025 resta improntato alla cautela e alla diversificazione del rischio, con particolare attenzione alla selezione degli strumenti e alla gestione attiva dei flussi, in considerazione di uno scenario economico ancora instabile e con visibilità limitata sull'evoluzione dei mercati finanziari globali.

Le tabelle che seguono rappresentano le componenti di reddito che hanno contribuito al realizzo dell'avanzo di esercizio 2024.

	Importo bilancio 2024	% su totale componente
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	- (su A)
<b>Totale componente positiva ordinaria di reddito (A)</b>	-	
Dividendi e proventi assimilati	1.170.870	52,72% (su B)
Interessi e proventi assimilati (al netto imposte sostitutive)	1.027.571	46,27% (su B)
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immob.	-	-
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-
Risultato di esercizio imprese strumentali direttamente esercitate	12.326	0,55% (su B)
Altri proventi	10.200	0,46% (su B)
<b>Totale componente positiva ordinaria di reddito lorda (B)</b>	<b>2.220.967</b>	

	Importo bilancio 2024	% su totale costi di gestione del patrimonio
Oneri consulenza finanziaria	-5.800	3,18%
Commissioni Gestioni Patrimoniali esterne	-	-
Oneri finanziari connessi agli investimenti patrimoniali	-145	0,08%
Commissioni di negoziazione	-6.516	3,58%
Imposte su redditi relativi agli investimenti patrimoniali (IRES dividendi e rendite immobili / imposta di bollo)	-169.796	93,16%
<b>Totale costi anno 2024 per la gestione del patrimonio (C)</b>	<b>-182.257</b>	

	Importo bilancio 2024	% su totale proventi netti 2024
<b>Proventi netti da attività ordinaria (D) = (A) + (B) - (C)</b>	<b>2.038.710</b>	<b>98,13%</b>

	Importo bilancio 2024	% su totale proventi netti 2024
<b>Totale componente positiva straordinaria di reddito (E)</b>	<b>40.241</b>	
<b>Totale componente negativa straordinaria di reddito (F)</b>	<b>-1.290</b>	
<b>Proventi netti da attività straordinaria (G) = (E) - (F)</b>	<b>38.951</b>	<b>1,87%</b>

<b>Proventi netti da attività ordinaria e straordinaria 2024 (D) + (G)</b>	<b>2.077.661</b>	
--	------------------	--

Le tabelle che seguono riepilogano le componenti di reddito che hanno contribuito al realizzo dell'avanzo di esercizio, raffrontate con i dati del 2024.

	Importo bilancio 2024	Importo bilancio 2023
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
<b>Totale componente ordinaria di reddito (A)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Dividendi e proventi assimilati	1.170.870	1.031.611
Interessi e proventi assimilati (al netto imposte sostitutive)	1.027.571	845.123
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immob.	-	-
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-
Risultato di esercizio imprese strumentali direttamente esercitate	12.326	8.630
Altri proventi	10.200	6.600
<b>Totale componente ordinaria di reddito lorda (B)</b>	<b>2.220.967</b>	<b>1.961.990</b>

	Importo bilancio 2024	Importo bilancio 2023
Oneri consulenza finanziaria	-5.800	-2.900
Commissioni Gestioni Patrimoniali esterne	-	-
Oneri finanziari connessi agli investimenti patrimoniali	-145	-95
Commissioni di negoziazione	-6.516	-35.300
Imposte su redditi relativi agli investimenti patrimoniali (IRES dividendi / imposta di bollo)	-169.796	-131.849
<b>Totale costi per la gestione del patrimonio (C)</b>	<b>-182.257</b>	<b>-191.772</b>

	Importo bilancio 2024	Importo bilancio 2023
<b>Proventi netti da attività ordinaria (D) = (A) + (B) - (C)</b>	<b>2.038.710</b>	<b>1.721.820</b>

	Importo bilancio 2024	Importo bilancio 2023
<b>Totale componente positiva straordinaria di reddito (E)</b>	<b>40.241</b>	<b>673.828</b>
<b>Totale componente negativa straordinaria di reddito (F)</b>	<b>-1.290</b>	<b>-3.624</b>
<b>Proventi netti / Perdite da attività straordinaria (G) = (E) - (F)</b>	<b>38.951</b>	<b>670.204</b>

<b>Proventi netti da attività ordinaria e straordinaria (D) + (G)</b>	<b>2.077.661</b>	<b>2.392.024</b>
---	------------------	------------------

Nel 2024 gli **oneri di funzionamento**, che riguardano unicamente i costi di gestione ordinaria della FONDAZIONE, con esclusione dei costi per la gestione del patrimonio sopraindicati, **si sono attestati ad € 487.673** con un incremento del 7,83% rispetto al dato 2023. Sull'aumento dei costi di funzionamento ha inciso in particolare l'aumento dei costi per le utenze e per le collaborazioni esterne in relazione all'incremento delle attività organizzate nel Monastero per lo sviluppo del territorio, per la promozione dell'arte e della cultura e per la formazione. **Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali e immateriali sono pari ad € 292.031.**

### **1 - Regolamento di Gestione del Patrimonio**

Il Regolamento, deliberato nel mese di settembre 2016 dall'Organo di Indirizzo ed aggiornato nel corso del 2019, definisce gli obiettivi, i criteri e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni, approvata il 4 aprile 2012 dall'Assemblea ACRI e dal Protocollo d'intesa tra ACRI/MEF del 22 aprile 2015.

Il Regolamento stabilisce che il patrimonio della FONDAZIONE è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari: obiettivi prioritari sono dunque la conservazione del valore economico e il conseguimento di una redditività coerente con l'attività istituzionale. Il testo completo è disponibile sul sito internet istituzionale [www.fondazionealuzzo.it](http://www.fondazionealuzzo.it).

### **2 - Linee generali di gestione patrimoniale e politica degli investimenti**

Definiscono gli elementi essenziali e imprescindibili per l'individuazione degli investimenti nell'ambito di un asset allocation coerente con le indicazioni del Regolamento di Gestione del Patrimonio, riassunti nei seguenti punti:

- \* le strategie di investimento delle risorse dell'attivo patrimoniale sono basate su un'attenta analisi dei livelli di rischio massimo sostenibile, in stretta correlazione con il rendimento atteso degli investimenti, al fine di garantire una, seppur minima, crescita del patrimonio reale nel lungo periodo, preservandolo dall'erosione dell'inflazione. Anche per il 2024, le strategie di investimento sono state finalizzate al raggiungimento di un tasso minimo di rendimento netto medio del patrimonio (al netto della quota destinata a immobili strumentali) pari all'2,00%, con l'obiettivo pri-

mario di ottenere un flusso di entrate sufficiente a sostenere un'adeguata attività erogativa e a coprire le spese correnti della Fondazione;

- \* i dati derivanti dal costante monitoraggio degli strumenti finanziari in portafoglio sono analizzati in un'ottica strategica di medio-lungo periodo, al di là dell'incidenza dell'eventuale volatilità dei mercati, che potrebbe ciclicamente evidenziare risultati anche inferiori alle aspettative;
- \* il Consiglio di Amministrazione opera tramite una gestione suddivisa delle risorse dell'attivo patrimoniale, tenendo conto della ripartizione delle disponibilità finanziarie tra:
  - ⇒ investimenti del patrimonio;
  - ⇒ investimenti del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni;
  - ⇒ gestione della liquidità destinata al finanziamento dell'attività erogativa e alla copertura dei costi amministrativi.

**Le strategie di investimento sono improntate a una prudente diversificazione dell'attivo patrimoniale, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 7, comma 1, del D.lgs. 153/99: "le fondazioni diversificano il rischio di investimento del patrimonio e lo impiegano in modo da ottenerne un'adeguata redditività".**

**Nel corso del 2024 la gestione delle risorse patrimoniali (€ 61.836.481 a fine esercizio) è avvenuta totalmente con modalità interna, con il supporto di un consulente finanziario esterno indipendente.**

### **3 - Individuazione degli investimenti delle risorse patrimoniali ASSET ALLOCATION**

Nell'individuazione dei prodotti finanziari, sono stati considerati come obiettivi strategici la conservazione del patrimonio ed il raggiungimento di una redditività degli investimenti adeguata. Di seguito si riporta la situazione dell'*asset allocation* al 31.12.2024.

#### **Immobilizzazioni materiali ed immateriali**

La quota di patrimonio destinata agli **immobili strumentali di proprietà (Monastero della Stella), comprensivo degli arredi e sistemi multimediali, è pari ad € 9.608.938 e corrisponde all'15,54% delle risorse patrimoniali.** La quota comprende:

- \* oneri acquisto immobili: € 1.092.917;
- \* restauri, adeguamenti a norme di sicurezza e antisismica, interventi di recupero sugli affreschi, scavi archeologici e documentazione, biblioteca multimediale € 6.793.281;
- \* biblioteca e archivio multimediale € 70.629;
- \* impianti elettrici, antincendio e antintrusione, informatici e multimediali € 1.133.373;
- \* arredi e attrezzature, corpi illuminati interni ed esterni, sistemi fonoassorbenti € 518.738.

A partire dal 1° gennaio 2023, la FONDAZIONE ha ottenuto l'autorizzazione all'avvio di un'attività imprenditoriale finalizzata alla locazione diretta della struttura del Monastero a terzi per eventi privati, con emissione di fattura e conseguente introito di ricavi di natura commerciale. Nel primo semestre 2023, la struttura è stata locata in esclusiva alla società Think Servizi S.r.l. di Saluzzo per l'organizzazione di eventi, con corresponsione alla FONDAZIONE di un corrispettivo mensile forfettario per l'utilizzo della struttura. Il rapporto tra Think Servizi S.r.l. e la FONDAZIONE era regolato da una specifica convenzione con scadenza al 30 giugno 2023. Nel mese di giugno, prima della scadenza, la società ha comunicato la volontà di non rinnovare la convenzione.

A partire dal mese di settembre 2023, la FONDAZIONE gestisce direttamente le locazioni a pagamento trattando con i singoli privati.

Nel corso del 2024 lo svolgimento delle attività per la locazione della struttura del Monastero della Stella ha prodotto i seguenti risultati:

Ricavi lordi esercizio 2024 da locazione a privati € 16.929 (nel 2023 € 14.980)

Costi competenza 2024	€ 4.603 (nel 2023 € 6.350)
<b>Utile di esercizio</b>	<b>€ 12.326 (nel 2023 € 8.630)</b>

La quota di patrimonio destinata agli **immobili non strumentali** è pari ad **€ 359.009** e costituisce lo **0,58% delle risorse**. L'investimento è costituito da due unità immobiliari acquistate da privati e destinate a produrre reddito tramite contratto di locazione. In dettaglio:

- \* € 226.141 appartamento al secondo piano in via Macallè 4, acquistato da privati già ristrutturato a fine 2018 e soprastante l'immobile acquistato nel 2017 per la realizzazione dei servizi funzionali al centro congressi Monastero della Stella, attualmente locato con contratto per 4 anni rinnovabili;
- \* € 132.869 bilocale piano terra in via Macallè 4, acquistato già ristrutturato da privati nel 2016; fino al 2018 l'unità immobiliare è stata mantenuta a disposizione delle imprese che hanno seguito il restauro artistico del Monastero della Stella. Nel 2023 è avvenuto il cambio di destinazione d'uso da abitazione a uso ufficio. A partire dal mese di settembre 2023 l'immobile è stato locato alla società IM Trading Srl di Moretta per adibirlo ad ufficio operativo.

La quota di patrimonio destinata agli **"Altri beni"** è pari ad **€ 33.808** e costituisce lo **0,05% delle risorse**. La voce riepiloga i costi capitalizzati sostenuti per la riprogrammazione e l'implementazione dei due siti internet istituzionali ([www.fondazionealuzzo.it](http://www.fondazionealuzzo.it) e [www.monasterodellastella.it](http://www.monasterodellastella.it)) e per la creazione di un archivio digitale. Per quanto concerne i siti internet, sono state ridefinite le piattaforme dedicate agli Organi Sociali per consentire la gestione online di tutte le attività della Segreteria, in un'ottica di completa eliminazione dei documenti cartacei.

E' stato quindi creato un archivio digitale, destinato ad ospitare la scansione della gran parte della documentazione amministrativa prodotta a partire dal 1991. L'eliminazione del materiale cartaceo è strettamente collegata alla scelta di ospitare e conservare presso la sede della FONDAZIONE l'archivio storico della CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO e del MONTE DI PIETA', attualmente allocati presso BPER Banca Spa. Entro la fine del 2025 saranno definiti con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte, in accordo con BPER Banca, i tempi e le modalità di trasferimento alla FONDAZIONE del suddetto archivio storico.

Presso l'ufficio restano conservati in formato cartaceo i libri bollati sociali e contabili.

Si rinvia alla "Nota Integrativa - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - voce 1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali" per ulteriori informazioni sugli investimenti effettuati.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Partecipazioni azionarie:

- la partecipazione nella **Cassa Depositi e Prestiti SpA (CDP)** non ha subito variazioni nel corso del 2024. Al 31.12.2024 la FONDAZIONE risulta intestataria di n. 114.348 azioni per un valore complessivo di carico pari ad **€ 5.352.541**, corrispondente **all'8,66% delle risorse patrimoniali**; la partecipazione deriva dalle seguenti operazioni:
  - acquisto in data 22.12.2016 di n. 57.174 azioni ordinarie dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini al prezzo di € 63/azione, per un importo complessivo di € 3.601.962;
  - conversione in data 28.3.2013 delle azioni privilegiate acquistate nel 2003 in n. 49.000 azioni ordinarie;
  - acquisto in data 8.4.2013 di n. 8.174 azioni ordinarie dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nell'ambito del processo di conversione delle azioni privilegiate in ordinarie.

La Cassa Depositi e Prestiti, trasformata in società per azioni con Legge 24 novembre 2003, n. 326, è controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che possiede l'82,77% del capitale, ed è partecipata da 61 fondazioni bancarie, che detengono complessivamente una quota pari al 15,93% del capitale; la sua missione istituzionale è quella di favorire lo sviluppo di investimenti pubblici e di opere infrastrutturali, assicurando un adeguato ritorno economico e la tutela del patrimonio ambientale. La partecipazione è considerata un investimento strategico di medio/lungo periodo per cui è stata iscritta nel comparto delle immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto. La permanenza della CDP nell'ambito dell'*asset allocation* consegue alla positiva dinamica di distribuzione di dividendi, mantenutasi costante a partire dal 2003. **Il rendimento medio ricalco-**

lato sul prezzo di carico di € 5.352.541 nel periodo 2017-2024, si assesta all'9,48%. Nel 2024 è stato incassato un dividendo pari ad € 547.727. I certificati azionari materiali rappresentativi delle azioni acquistate sono depositati in custodia ed amministrazione presso la BPER Banca SpA - Sede di Saluzzo sul dossier titoli dedicato alle partecipazioni azionarie;

- la partecipazione nella **CDP Reti SpA non ha subito variazioni nel corso del 2024**. La partecipazione risulta iscritta al costo di acquisto pari ad € 1.000.000,00, corrispondente a n. 30 azioni acquistate da CDP SpA a fine novembre 2014; la società, controllata da Cassa Depositi e Prestiti SpA, è stata costituita il 5 ottobre 2012 ed ha sede a Roma; gli attuali azionisti sono Cassa Depositi e Prestiti SpA (59,1%), State Grid Europe Limited (società del gruppo State Grid Corporation of China - 35%) ed alcuni investitori istituzionali italiani (5,9%); l'oggetto sociale è la gestione degli investimenti partecipativi in Snam, Italgas e Terna, in qualità di investitore di lungo termine con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, dispacciamento, rigassificazione, stoccaggio e distribuzione del gas naturale e nella trasmissione di energia elettrica. L'investimento, che rappresenta l'**1,62% delle risorse patrimoniali**, ha generato a partire dall'acquisto un flusso di entrate interessante, sulla base di una positiva dinamica di distribuzione dei dividendi: il rendimento lordo sul dividendo distribuito in relazione all'esercizio 2023 è risultato pari al 9,52%; **nel 2024 è stato distribuito a maggio il saldo sul dividendo 2023 pari ad € 31.322 e nel mese di dicembre l'acconto sul dividendo 2024 pari ad € 67.214, per un totale incassato pari ad € 98.696 ed un rendimento pari al 9,87%**; i certificati azionari materiali rappresentativi delle azioni acquistate sono mantenuti in deposito custodia ed amministrazione presso la BPER Banca SpA - Sede di Saluzzo sul dossier titoli dedicato alle partecipazioni azionarie;
- la partecipazione in **BANCA D'ITALIA non ha subito variazioni nel corso del 2024**: a fine esercizio risulta pari ad € 6.000.000 e costituisce il **9,70% delle risorse patrimoniali**. L'investimento è avvenuto in due tranches, nell'ambito del processo di dismissione messo in atto dai partecipanti Unicredit SpA, Intesa San Paolo SpA e Assicurazioni Generali SpA, per adeguamento delle proprie partecipazioni al limite massimo del 3%, come disposto dalla Legge n. 5 del 2014. In dettaglio le operazioni di acquisto:
  - \* n. 100 quote acquistate al valore nominale il 17.02.2017 per un importo pari ad € 2.500.000;
  - \* n. 140 quote acquistate al valore nominale il 27.12.2018 per un importo pari ad € 3.500.000.
 La partecipazione è considerata un investimento a basso rischio di lungo periodo per l'elevata solidità dell'Istituto emittente e per l'ottenimento di un flusso di dividendi interessante, mantenutosi costante nel periodo 2017-2024. **Il 4.4.2024 è stato incassato un dividendo sull'esercizio 2023 pari ad € 272.000, per cui il rendimento della partecipazione nel 2024 si attesta al 4,53% sul prezzo di carico**. Il bilancio della Banca d'Italia 2024 ha confermato la distribuzione di dividendo pari ad € 272.000, accreditato in data 8.4.2025. I certificati azionari materiali rappresentativi delle azioni acquistate sono depositati presso la Banca d'Italia;
- **Le partecipazioni in ENEL SpA ed INTESA SANPAOLO SpA, acquistate nel 2022 al fine di diversificare la quota del patrimonio destinata agli investimenti partecipativi, non hanno subito variazioni nel corso del 2024**:
  - ⇒ **partecipazione ENEL SpA**: nei mesi di giugno e luglio 2022 sono state acquistate **n. 205.178 azioni** per un valore contabile complessivo di carico pari ad € 1.033.259, corrispondente all'**1,67% delle risorse patrimoniali**; nel corso del 2024 sono stati incassati **dividendi per un totale di € 88.227, rendimento sul valore contabile di carico pari al 8,54%**;
  - ⇒ **partecipazione INTESA SANPAOLO SpA**: nel mese di marzo 2022 sono state acquistate **n. 510.000 azioni** per un valore contabile complessivo di carico pari ad € 988.464, corrispondente all'**1,60% delle risorse patrimoniali**; nel corso del 2024 sono stati incassati **dividendi per un totale di € 164.220, di cui € 77.520 a saldo dividendi bilancio 2023 ed € 86.700 a titolo di acconto sui dividendi bilancio 2024, rendimento sul valore contabile di carico pari al 24,04% (nel 2023 15,89%)**;
 ENEL SpA e INTESA SANPAOLO SpA sono due società a basso rischio, che dichiarano una politica di distribuzione dei dividendi vantaggiosa:
  - ⇒ il Piano Strategico 2024-26 di ENEL SpA prevede un dividendo per azione fisso minimo pari a 0,43 euro per tutto il periodo 2024-2026, con un aumento potenziale fino a un payout del 70% sull'utile netto ordinario in caso di raggiungimento della neutralità dei flussi di cassa, ov-

vero se i flussi di cassa generati dalla gestione operativa copriranno interamente gli investimenti netti del Gruppo nonché i dividendi oltre al DPS fisso minimo;

- ⇒ il Piano di Impresa di Intesa Sanpaolo per il periodo 2025-2026 (o più precisamente, il Piano di Impresa per il 2022-2025 con i risultati del 2025 che si possono presumere) prevede la distribuzione di dividendi cash con un payout ratio sul risultato netto consolidato del 70% in ciascun anno del piano. Questo significa che, per il 2025, si prevede di distribuire circa il 70% dell'utile netto come dividendi. Inoltre, il consiglio di amministrazione ha deliberato un saldo sul dividendo 2025 di 0,171 euro per azione.

Il carico fiscale sui dividendi, incassati dalle partecipazioni azionarie, viene annualmente ridotto tramite:

- ⇒ l'applicazione delle detrazioni di imposta per l'attività erogativa;  
 ⇒ la rilevazione, nella voce "9 - Altri proventi" del conto economico, della componente positiva relativa ai crediti di imposta "Art-Bonus" maturati nell'esercizio (nel 2024 € 89.232).

#### Altri titoli:

- **è stato mantenuto nel 2024** l'investimento nel Fondo comune di investimento immobiliare riservato ad investitori qualificati, gestito da InvestIRE SGR SpA **Fondo Abitare Sostenibile Piemonte (FASP)**. Le 6 quote classe A, sottoscritte il 14.7.2011 per un importo totale di € 300.000, risultano iscritte in bilancio, al netto dei rimborsi parziali pro quota, per un valore residuo di € **289.871** e rappresentano lo **0,47% delle risorse patrimoniali**. Le quote sottoscritte sono state interamente richiamate dalla SGR, pertanto nel passivo del bilancio risulta azzerato il debito di sottoscrizione. L'attività del Fondo è finalizzata alla realizzazione di interventi immobiliari al fine di incrementare la dotazione di alloggi sociali come definiti nel D.M. 22 aprile 2008: unità immobiliari adibite ad uso residenziale per ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, non in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato. L'investimento ha lo scopo di coniugare le finalità proprie della FONDAZIONE, in termini di sviluppo locale ed assistenza sociale, con gli obiettivi di carattere finanziario. Nel 2024 l'investimento non ha ancora prodotto utili per gli investitori; la scarsa incidenza delle somme impegnate rispetto al totale degli investimenti patrimoniali non pregiudica comunque il rendimento medio atteso sulla base delle Linee Generali approvate;
- **è stato mantenuto nel 2024** l'investimento nel **contratto di "Associazione in partecipazione di secondo livello"**, stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale **Finpiemonte SpA** (cui è subentrata in data 1.8.2007 Finpiemonte Partecipazioni SpA) per la realizzazione sul territorio regionale di diversi progetti: recupero di siti degradati, allestimento di aree industriali attrezzate, realizzazione di centri servizi. Attualmente l'investimento risulta iscritto in bilancio, al netto dei rimborsi parziali pro quota, per un valore residuo di € **260.588** e rappresenta lo **0,42% delle risorse patrimoniali**. Nel corso dell'esercizio l'attività di commercializzazione dei siti recuperati non ha generato restituzioni di apporti. L'investimento viene mantenuto in quanto lo scopo del Fondo coniuga pienamente gli obiettivi propri della FONDAZIONE in termini di sviluppo locale. Inoltre la FONDAZIONE risulta associata con apporto di solo capitale, rispondendo delle eventuali perdite nel limite dell'apporto sottoscritto; la scarsa incidenza delle somme impegnate rispetto al totale degli investimenti patrimoniali non pregiudica il rendimento medio atteso sulla base delle Linee Generali approvate;
- **nel corso dell'esercizio 2024 è stato effettuato il primo rimborso pro-quota dell'investimento nel Fondo Assietta Private Equity IV (Fondo APE IV) per un importo pari a € 379.482. Alla data del 31 dicembre 2024, il valore dell'investimento residuo risulta pertanto pari a € 1.620.518, rappresentativo del 2,62% delle risorse patrimoniali**. L'investimento nel Fondo era stato perfezionato in data 19 dicembre 2018, in occasione del secondo closing, mediante la sottoscrizione di n. 40 quote di Classe A per un controvalore complessivo di € 2.000.000. Il Fondo è gestito da Assietta Private Equity SGR, società indipendente controllata dal Management Team (10 professionisti specializzati in Private Equity) e partecipata per il 15% da 2 istituzioni finanziarie (Iccrea Banca e Mediocredito InvestitionsBank). Il Fondo ha come finalità principale l'investimento in strumenti finanziari non quotati, con particolare riguardo a strumenti rappresentativi di

capitale di rischio, obbligazioni convertibili e diritti che consentano la sottoscrizione di azioni e di altri strumenti finanziari rappresentativi di capitale di rischio. L'investimento in strumenti finanziari non quotati potrà costituire anche il 100% del patrimonio del fondo. Il Fondo investe prevalentemente in società che svolgono l'attività principale in Italia entro il limite massimo del 30% del patrimonio in uno stesso soggetto. Nella selezione delle imprese oggetto di investimento sono privilegiate società operanti nel settore industriale, commerciale e dei servizi. Sono valutate anche opportunità di coinvestimento con altri investitori o con il management, esterno o interno alla società interessata attraverso operazioni di management buy in o management buy out nonché di leveraged buy out, al fine di realizzare investimenti di rilevante importanza limitando il rischio e cercando di massimizzare la redditività degli investimenti. Le quote del Fondo sono suddivise in quote A (dedicate a investitori qualificati - istituzioni e persone individuali con alto patrimonio netto) e quote P (dedicate a investitori previdenziali). Il Fondo ha una dotazione complessiva di Euro 36 milioni frazionato in 720 quote (690 quote A e 30 quote P). La scadenza del Fondo è di 6 anni con un prolungamento massimo di 2 anni; il tasso minimo di rendimento finanziario 7% composto annuale.

L'adesione al Fondo da parte della FONDAZIONE è riconducibile ai seguenti obiettivi:

- diversificazione degli investimenti in forme alternative ai prodotti offerti da soggetti finanziari tradizionali (banche/assicurazioni), riducendo le commissioni di intermediazione;
- controllo dell'investimento con contatto diretto con il Management Team e possibilità di verificare l'attività della SGR con visite presso le imprese acquistate dal Fondo;
- prospettiva di realizzo dall'investimento di proventi consistenti a partire dal terzo anno dalla sottoscrizione, sulla scia degli importanti risultati ottenuti dalla SGR nell'ultimo decennio (tasso composto annuale di ritorno effettivo dagli investimenti già effettuati prossimo al 20%).

Le quote sottoscritte sono richiamate dalla SGR sulla base delle esigenze finanziarie di gestione, nel corso dell'esercizio 2024 sono avvenuti il decimo e l'undicesimo richiamo da parte della SGR per importo pari ad € 222.585. Pertanto nel passivo del bilancio risulta appostato il debito di sottoscrizione pari ad € 687.159.

Sulla base dell'ultimo rendiconto pervenuto al 30.9.2024 il portafoglio del Fondo è suddiviso in partecipazioni nelle seguenti società per un totale di € 15.569.980:

- \* **Mix&Co. S.p.A.:** società veicolo, detenuta al 68,60% dal Fondo, specializzata nella progettazione e costruzione di sistemi di mescolazione e componenti idonei a trattare diverse tipologie di Prodotti (Polveri, Granuli, Fibre, Paste), in tutti i Settori (Alimentare, Chimica, Plastica, Costruzioni, Ecologia, Industria, Laboratorio, Mangimistica, Farmaceutica, Cosmetica). Alla data del 30.9.2024 la partecipata è stata valorizzata al suo costo di acquisto pari ad € 7.202.775;
- \* **Compagnia dell'orizzonte S.p.A.:** società veicolo, detenuta al 63% dal Fondo, che controlla per tramite di una newco il 100% della società Sarg S.p.A., società attiva nella progettazione e produzione di sistemi per l'alimentazione e l'orientamento di particolari per l'automazione industriale. Alla data del 30.6.2024 la partecipata è stata valorizzata al suo costo di acquisto pari ad € 4.536.000;
- \* **Cado dalle Nuvole S.r.l.:** holding detenuta al 70% dal Fondo APE IV, che detiene, per il tramite della società veicolo Articolo Terzo S.r.l., il 100% della società Georplast S.r.l, società attiva nella progettazione, realizzazione e commercializzazione di prodotti in plastica destinati al mondo PET. Alla data del 30.6.2024 la partecipata è stata valorizzata al suo costo di acquisto, oltre a oneri accessori, pari ad € 3.831.205.

Al 30 settembre 2024, il valore complessivo netto del Fondo ammonta a € 18.509.463, registrando una diminuzione rispetto ai € 25.734.331 rilevati al 30 giugno 2024. La riduzione del valore del Fondo è principalmente attribuibile alla cessione della partecipata **Naturalia Tantum S.p.A.**, perfezionata il 18 luglio 2024. L'operazione ha consentito il suddetto rimborso parziale alla Fondazione di € 379.482. I proventi residui derivanti dalla cessione saranno distribuiti alla chiusura del Fondo, prevista nel 2026.

**Il valore unitario delle 690 quote di classe A, sottoscritte dalla Fondazione con un valore nominale di € 20.297 ciascuna, è pari a € 25.647,207 (rispetto a € 35.683,217 al 30 giugno 2024).** Il valore unitario delle 30 quote di classe P in circolazione è pari a € 27.096,359 (rispetto a € 37.097,040 al 30 giugno 2024).

Al 30.9.2024 le attività del Fondo risultano così ripartite:

- \* 83,60% strumenti finanziari non quotati;
- \* 0,96% altri titoli;

- \* 8,49% titoli di debito;
- \* 4,69% crediti;
- \* 1,63% disponibilità liquide;
- \* 0,61% altre attività;
- \*

- **n. 200 quote A del Fondo denominato "Fondaco Italian Loans Portfolio Fund", per un importo totale pari ad € 1.194.998 e rappresenta l'1,93% delle risorse patrimoniali.** L'impegno alla sottoscrizione delle quote, pari ad € 2.000.000, è stato formalizzato nel mese di aprile 2018. Il Fondo è gestito da FONDACO Sgr, società costituita nel 2002 da un network di fondazioni: Compagnia San Paolo, Fondazione CR Padova e Rovigo, Fondazione CR Bologna, Ersel, cui si sono aggiunte nel corso degli anni anche Fondazione CRC e Fondazione Roma. Il Fondo investe principalmente in portafogli di crediti garantiti da immobili nel comparto commerciale e residenziale (non prime abitazioni) nelle principali città del Nord e Centro Italia, con un obiettivo di rendimento del 10-15% annuo netto.

La durata del Fondo è di 6 anni (+2 anni possibili di estensione), inferiore alla prassi di mercato delle strategie di private equity. L'operazione di investimento nel Fondo è stata perfezionata in data 17.9.2018, al raggiungimento del secondo closing, con la sottoscrizione di tutte le n. 200 quote richieste. Il versamento della somma impegnata avviene tramite richiami da parte della SGR, in relazione alle esigenze finanziarie di gestione del Fondo; di seguito sono esposti i versamenti effettuati dal mese di ottobre 2018:

- \* € 133.630 versati in data 05.10.2018;
- \* € 458.285 versati in data 15.11.2018;
- \* € 258.798 versati in data 15.07.2019;
- \* € 141.799 versati in data 02.12.2019;
- \* € 147.707 versati in data 20.04.2020;
- \* € 152.630 versati in data 02.07.2020;
- \* € 62.667 versati in data 09.11.2021;
- \* € 220.333 versati in data 28.04.2022;
- \* € 161.310 versati in data 27.06.2022;
- \* € 58.270 versati in data 23.12.2022;
- \* € 4.131 versati in data 05.04.2023.

Nel corso del 2019 è stata restituita alla FONDAZIONE liquidità per € 397.871, a seguito dell'ingresso di nuovi soci e in attesa di effettuare nuovi investimenti.

**In data 22 marzo 2024 è stato versato un richiamo di € 23.633. Pertanto alla data di approvazione del presente documento di bilancio, il debito di sottoscrizione, appostato nel passivo del bilancio, risulta pari ad € 574.678.**

Nel corso del 2022 è stata rimborsata una parte dell'investimento per un importo complessivo pari ad € 375.175. Nel corso del 2023 è stata rimborsata un'ulteriore parte dell'investimento per € 59.083. **Nel corso del 2024 sono stati rimborsati € 370.444. Nel mese di marzo 2025 sono stati rimborsati € 23.633.**

In data 30.12.2021 erano stati accreditati i primi proventi lordi per un importo complessivo pari ad € 135.890. Nel corso del 2024 sono stati accreditati ulteriori proventi lordi per un importo complessivo pari ad € 210.728. **Nel corso del 2024 sono stati accreditati proventi lordi per € 108.318. In totale la FONDAZIONE, a partire dal 30.12.2021, ha incassato proventi lordi per € 454.936.** I proventi percepiti sono fiscalmente imponibili e soggetti all'IRES;

- l'investimento deliberato dal Consiglio di Amministrazione in seduta 30.10.2019 **al Fondo di investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso GERAS 2, con la sottoscrizione di n. 10 quote per un importo totale pari ad € 1.000.000, non ha subito variazioni nel corso del 2024.** L'adesione al Fondo è stata formalizzata il 2.12.2019 con il versamento dell'intero importo sottoscritto. **A fine 2024, l'investimento corrisponde all'1,62% delle risorse patrimoniali.** Il Fondo, che prevede una durata pari a 17 anni, è stato costituito nel mese di luglio 2018 da REAM SGR con l'obiettivo di investire in strutture a destinazione sanitaria socio-assistenziale (RSA) e turistico ricettive, con particolare interesse per gli studentati e gli hotel. A partire dal 2018 sono stati aperti sei periodi di sottoscrizione e, alla data del 31 dicembre 2024, sono stati richiamati tutti gli impegni sottoscritti, per complessivi € 159,01 milioni. Le quote emesse sono pari a n. 1.472,042.

I proventi della gestione del Fondo sono distribuiti agli aventi diritto con cadenza semestrale.

Al 31.12.2024 il portafoglio del Fondo, il cui il valore complessivo netto è pari a € 173.880.806, è costituito da 8 immobili il cui valore stimato da un Valutatore Esterno è par complessivamente ad € 225.410.000, con un incremento di circa il 1,4%, a parità di portafoglio, rispetto al 31.12.2023.

Il Fondo chiude l'esercizio 2024 con utile di € 8.058.189, in incremento del 40,03% rispetto al dato del 2023, pari ad € 5.754.544. Il valore delle quote al 31.12.2024 è pari ad € 118.122 (al 31.12.2023 era pari ad € 115.328).

I proventi della gestione del Fondo sono distribuiti agli aventi diritto con cadenza semestrale.

Nel mese di marzo 2024 è stata effettuata la seconda distribuzione di proventi lordi, pari a € 17.000. Su tale importo è stata applicata una ritenuta fiscale del 26%, corrispondente a € 4.420, e sono stati detratti € 1.163 per l'imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche. Pertanto, l'accredito netto a favore del beneficiario è stato pari a € 11.417.

Nel mese di settembre 2024 è stata effettuata la terza distribuzione di proventi lordi, pari a € 9.800. Su tale importo è stata applicata una ritenuta fiscale del 26%, corrispondente a € 2.548. Inoltre, è stato detratto l'importo di € 1.138 a titolo di imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche. Pertanto, l'accredito netto a favore del beneficiario è stato pari a € 6.114.

Nel mese di marzo 2025 è stata effettuata la terza distribuzione di proventi lordi, pari a € 12.400. Su tale importo è stata applicata una ritenuta fiscale del 26%, corrispondente a € 3.224. Inoltre, è stato detratto l'importo di € 1.185 a titolo di imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche. Pertanto, l'accredito netto a favore del beneficiario è stato pari a € 7.991;

- **n. 323.137 quote del Fondo denominato "DECALIA Private Credit Strategies II", per un importo totale pari ad € 1.000.000; a fine 2024, l'investimento corrisponde all'1,62% delle risorse patrimoniali.** DECALIA è un gruppo finanziario italo-svizzero (con forma di SIM in Italia) specializzato nella gestione patrimoniale per clienti sia privati che istituzionali.

L'investimento è stato effettuato in un Fondo di diritto lussemburghese (SICAV), con una durata prevista pari a 7 anni dal closing, prorogabile fino a un massimo di ulteriori 3 anni, per una durata complessiva non superiore a 10 anni.

Il Fondo investe in un portafoglio diversificato di crediti, sia per area geografica sia per tipologia, con un focus su segmenti poco serviti dal sistema bancario tradizionale. I crediti vengono selezionati attraverso un'analisi approfondita, con l'obiettivo di identificare strumenti caratterizzati da un interessante profilo rischio/rendimento e con scadenze comprese tra i 2 e i 5 anni.

Il rendimento atteso dichiarato è compreso tra il 10% e il 15% annuo, con una distribuzione prevista del 5% annuo e reinvestimento dell'eccedenza. È prevista una commissione annua a favore del gestore pari a circa l'1%.

L'investimento nel Fondo rappresenta un'opportunità di diversificazione del portafoglio, posizionandosi in un'area a maggiore rendimento atteso.

L'ultimo report ricevuto evidenzia una performance del Fondo decisamente positiva e promettente: il portafoglio lordo registra un rendimento interno (IRR) del 13,1%, confermando la solidità delle strategie di investimento adottate e la qualità della selezione degli attivi;

- **n. 1.000 quote A nel Fondo di venture capital denominato "RIALTO I EuVECA" per un importo totale pari ad € 1.000.000; a fine 2024, l'investimento corrisponde all'1,62% delle risorse patrimoniali.** I fondi di venture capital sono fondi di investimento che finanziano **startup e imprese innovative** ad alto potenziale di crescita, soprattutto nelle fasi iniziali della loro vita.

Il Fondo "RIALTO I EuVECA" è fondo comune di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso riservato, istituito e gestito dalla AVM Gestioni SGR S.p.A. Il Fondo si propone di raccogliere e investire tra i 100 e i 120 milioni di euro, con una strategia di diversificazione su circa 15 startup operanti prevalentemente in ambiti "hard tech" e settori resilienti alle recessioni. L'importo medio per singolo investimento è pari a circa 5 milioni di euro. Tra gli investitori figurano un family office statunitense e numerosi imprenditori e manager europei e americani, per un totale raccolto ad oggi di circa 60 milioni di euro. Il Fondo ha già effettuato investimenti in otto società, attive in ambiti quali: strumenti per sviluppatori, robotica, intelligenza artificiale non generativa, cybersecurity, tecnologie per la sanità e servizi cloud.

**L'orizzonte temporale previsto per l'investimento è di circa 5 anni, con un IRR atteso pari al 20% annuo.**

Il fondo si caratterizza per:

- ⇒ la consolidata esperienza dei General Partners e del team nel settore tecnologico e imprenditoriale;
- ⇒ la profonda conoscenza delle dinamiche regolamentari, rilevanti nei contesti applicativi dell'innovazione tecnologica;
- ⇒ un track record significativo di oltre 100 investimenti e disinvestimenti in startup, incluse operazioni di successo;
- ⇒ un solido network di investitori e consulenti, in grado di supportare efficacemente il processo di selezione delle opportunità;
- ⇒ la capacità di esecuzione rapida, anche come unico investitore nei singoli deal.

**Titoli di debito:**

**Alla data del 31 dicembre 2024, il totale dei debiti immobilizzati rappresenta il 45,74% delle risorse patrimoniali.**

Di seguito si riporta l'elenco dei titoli di debito. Per la descrizione dei flussi cedolari si rinvia alla Nota Integrativa – Stato Patrimoniale Attivo – Immobilizzazioni Finanziarie.

**OBBLIGAZIONI IMMOBILIZZATE QUOTATE (EMESSE DA SOCIETA' ITALIANE)**

Titoli	Banca depositaria	Anno acquisto	Scadenza	valore nominale	valore di bilancio al 31.12.2024	% su patrimonio netto contabile al 31.12.2024
<b>OBBLIG. SUB POSTE ITALIANE PERPETUA cod. ISIN XS2353073161</b>	BPER BANCA SPA	2021	PERPETUA (possibile rimborso anticipato 2029 / 2034 / 2049)	1.000.000	998.240	1,61%
<b>OBBLIGAZIONE IC-CREA TF 01-2032 SUB cod. ISIN XS2397352662</b>	BPER BANCA SPA	2022	01-2032 (possibile rimborso anticipato 2026- 2027)	200.000	191.000	0,31%
<b>OBBLIGAZIONE BANCO BPM TF 09/2030 CALL SUB cod. ISIN XS2229021261</b>	BPER BANCA SPA	2021	09-2030	1.500.000	1.576.380	2,55%
<b>OBBLIG. SUBORDINATA INTESA SAN PAOLO TV 29/6/2027 cod. ISIN IT0005412256</b>	BPER BANCA SPA	2020 2021	06-2027	1.500.000	1.525.237	2,47%
<b>totale</b>				<b>4.200.000</b>	<b>4.290.857</b>	<b>6,94%</b>

**OBBLIGAZIONI IMMOBILIZZATE QUOTATE (EMESSE DA SOCIETA' ESTERE)**

Titoli	Banca depositaria	Anno acquisto	Scadenza	valore nominale	valore di bilancio al 31.12.2024	% su patrimonio netto contabile al 31.12.2024
<b>Obbligazione SCOR SEEO-FLR Notes 2024 - cod. ISIN FR001400UM87</b>	FININT	2024	PERPETUA (possibile rimborso anticipato 2034)	1.000.000	1.011.212	1,64%
<b>Obbligazione FIDELIDADE PERPETUA 7,750% - cod. ISIN PTFI-DAOM000</b>	FININT	2024	PERPETUA (possibile rimborso anticipato 2029)	400.000	418.190	0,68%
<b>Obbligazione NN GRP N.V. PERPETUA 6,375% - cod. ISIN XS2602037629</b>	FININT	2024	PERPETUA (possibile rimborso anticipato 2030)	1.000.000	1.036.544	1,68%
<b>Obbligazione GRENKE GRENKE FIN. 24/29 MTN 5,75% - cod. ISIN XS2828685631</b>	FININT	2024	07-2029	500.000	519.029	0,84%
<b>totale</b>				<b>2.900.000</b>	<b>2.984.975</b>	<b>4,83%</b>

**OBBLIGAZIONI IMMOBILIZZATE NON QUOTATE**

Titoli	Banca depositaria	Anno acquisto	Scadenza	valore nominale	valore di bilancio al 31.12.2024	% su patrimonio netto contabile al 31.12.2024
<b>BPER BANCA SUB TIER2 20/12/32 CALL tasso misto cod. ISIN IT0005499063</b>	FININT	2022	12-2032 (possibile rimborso anticipato 2027)	12.000.000	12.000.000	19,41%
<b>totale</b>				<b>12.000.000</b>	<b>12.000.000</b>	<b>19,41%</b>

TITOLI DI STATO ITALIANI IMMOBILIZZATI QUOTATI

Titoli	Banca depositaria	Anno acquisto	Scadenza	valore nominale	valore di bilancio al 31.12.2024	% su patrimonio netto contabile al 31.12.2024
<b>BTP 01SET33 2,45%</b> cod. ISIN IT0005240350	BPER BANCA SPA	2019	01-09-2033	2.000.000	2.012.698	3,25%
<b>BTP 01SET33 2,45%</b> cod. ISIN IT0005240350	BNL BNP PARIBAS	2022	01-09-2033	1.136.000	989.189	1,60%
<b>BTPIT 28GIU30 1,60%</b> cod. ISIN IT0005497000 (*)	BPER BANCA SPA	2022	28-06-2030	1.000.000	1.000.000	1,62%
<b>BTP 01MAR30 3,50%</b> cod. ISIN IT0005024234	BNL BNP PARIBAS	2022	01-03-2030	500.000	511.601	0,83%
<b>BTP 01DIC28 2,80%</b> cod. ISIN IT0005340929	BNL BNP PARIBAS	2022	01-12-2028	500.000	499.425	0,81%
<b>BTP 01AG29 3% cod.</b> ISIN IT0005365165	BPER BANCA SPA	2019	01-08-2029	2.000.000	2.030.022	3,28%
<b>BTP 28GEN26 3,20%</b> cod. ISIN IT0005584302	BPER BANCA SPA	2024	28-01-2026	1.000.000	1.005.548	1,63%
<b>totale</b>				<b>8.136.000</b>	<b>8.048.483</b>	<b>13,02%</b>

**(\*) BTP Italia 28.06.2030 € 1.000.000 (codice ISIN: IT0005497000)**

Il titolo è caratterizzato da una cedola con una componente fissa (1,60%) ed una componente variabile legata all'indice nazionale dei prezzi al consumo. In particolare si tratta di un BTP indicizzato al tasso di inflazione italiana (Indice FOI, senza tabacchi - Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi), con cedole corrisposte ogni 6 mesi insieme alla rivalutazione del capitale per effetto dell'inflazione dello stesso semestre. Per i sottoscrittori del titolo che lo deterranno fino a scadenza, quindi per l'intera durata degli 8 anni, è previsto un premio fedeltà complessivo pari all'1% del capitale investito. Il titolo è stato sottoscritto al momento dell'emissione in data 28.6.2022 al fine inserire in portafoglio un asset il cui rendimento è strettamente correlato all'andamento dell'inflazione.

**TITOLI DI STATO ESTERI IMMOBILIZZATI QUOTATI**

Titoli	Banca depositaria	Anno acquisto	Scadenza	valore nominale	valore di bilancio al 31.12.2024	% su patrimonio netto contabile al 31.12.2024
<b>BUND 0,5% 02/26 EUR</b>	BPER BANCA SPA	2024	15-02-2026	500.000,00	478.980	0,77%
<b>OAT 0,50% 5/26 EUR</b>	BPER BANCA SPA	2024	25-02-2025	500.000,00	475.130	0,77%
<b>totale</b>				<b>1.000.000</b>	<b>954.110</b>	<b>1,54%</b>

**Strumenti finanziari non immobilizzati**

In dettaglio:

**Titoli di stato italiani:**

\* **BOT 14OT25 / IT0005617367** valore di bilancio € 978.502

**Titoli stato esteri (emittente Germania):**

\* **BUND 1,00% 8/25 / DE0001102382** valore di bilancio € 486.145

\* **BOBL 0,00% 4/25 / DE0001141810** valore di bilancio € 492.066

**Titoli stato esteri (emittente Francia):**

\* **OAT 1,00% 11/25 / FR0012938116** valore di bilancio € 483.670

\* **OAT 0,00% 2/25 / FR0014007TY9** valore di bilancio € 25.679

\*

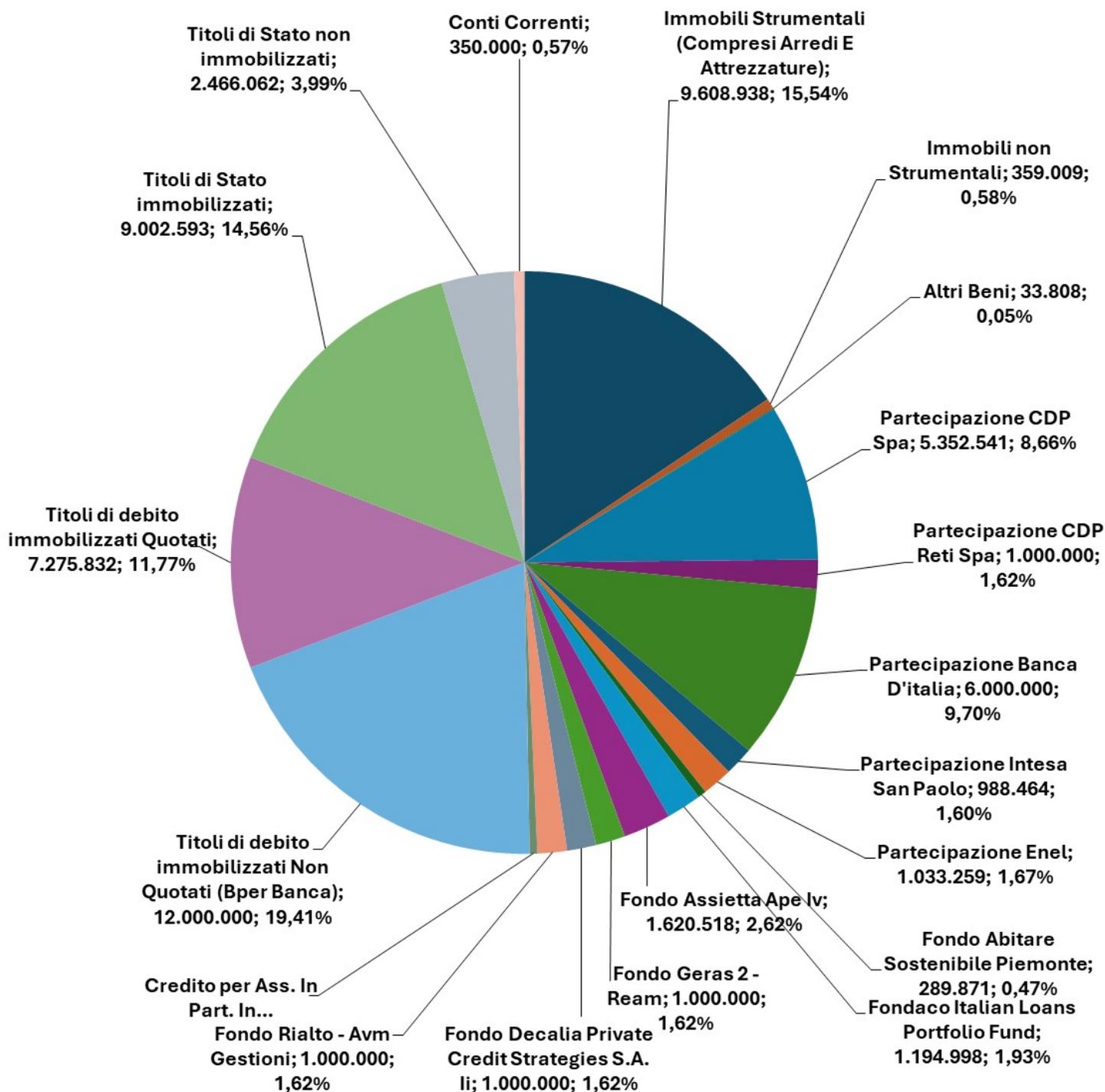
Alla data del 31.12.2024, il totale dei titoli di stato italiani ed esteri non immobilizzati, pari ad € 2.466.062, rappresenta il 3,99% delle risorse patrimoniali.

**Liquidità del patrimonio**

A fine 2024 la liquidità patrimoniale in giacenza sui conti correnti risulta pari ad € 350.000 (a fine 2023 era € 964.790), corrispondente al 8,80% del saldo totale dei rapporti bancari a fine esercizio, pari ad € 3.977.677.

La liquidità patrimoniale al 31.12.2024 corrisponde al 0,57% delle risorse patrimoniali.

INVESTIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONTABILE AL 31.12.2024



## INVESTIMENTO RISORSE

### FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

Le somme accantonate al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni rappresentano le risorse destinate a contenere la variabilità delle erogazioni su un orizzonte temporale pluriennale.

Nel corso del 2024 il Fondo è stato utilizzato per € 666.486, a incremento delle risorse destinate all'attività erogativa. In sede di chiusura dell'esercizio, una quota dell'avanzo di esercizio, pari a € 408.733, è stata destinata al ripristino delle risorse accantonate nel Fondo, **che al 31.12.2024 presenta un saldo pari a € 905.306.**

Alla luce di queste previsioni, **il 76,93% delle somme stanziato, pari a € 696.433**, è stato investito in strumenti finanziari a breve scadenza:

- \* **BOT 14APR25 / IT0005592370: valore di bilancio € 347.294 (valore nominale € 350.000);**
- \* **BOT 31GEN25 / IT0005607459: valore di bilancio € 349.149 (valore nominale € 350.000).**

**Le risorse rimanenti, pari a € 208.873**, risultano in giacenza sul conto corrente bancario presso BNL BNP Paribas - filiale di Saluzzo, utilizzato per l'attività erogativa.

Le somme sopraindicate rappresentano il **5,25% del saldo totale dei rapporti bancari al 31.12.2024**, pari ad € 3.977.677.

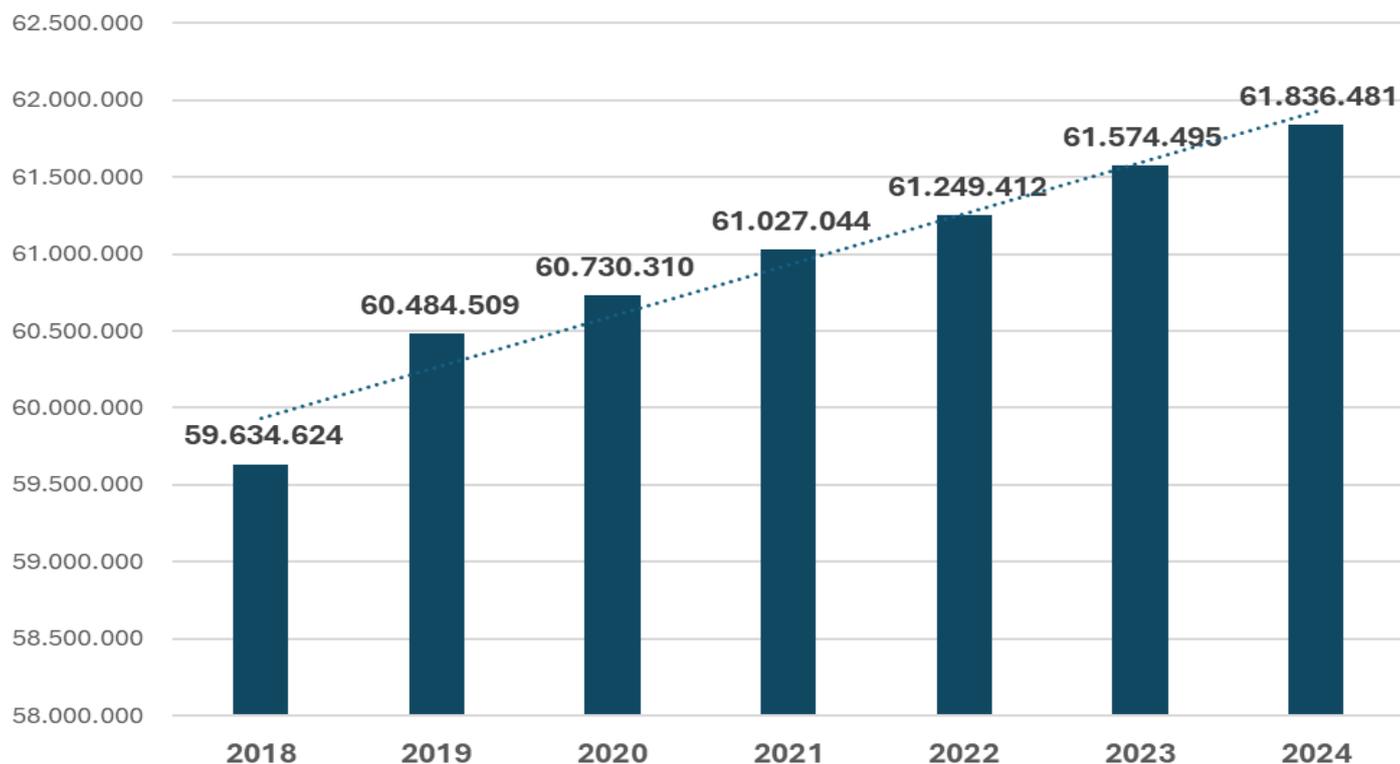
### INVESTIMENTO LIQUIDITA' GESTIONE CORRENTE

**Parte delle risorse destinate ai debiti di sottoscrizione, in attesa dei richiami, per un valore di bilancio pari ad € 469.023**, sono state investite in titoli di stato esteri a breve scadenza:

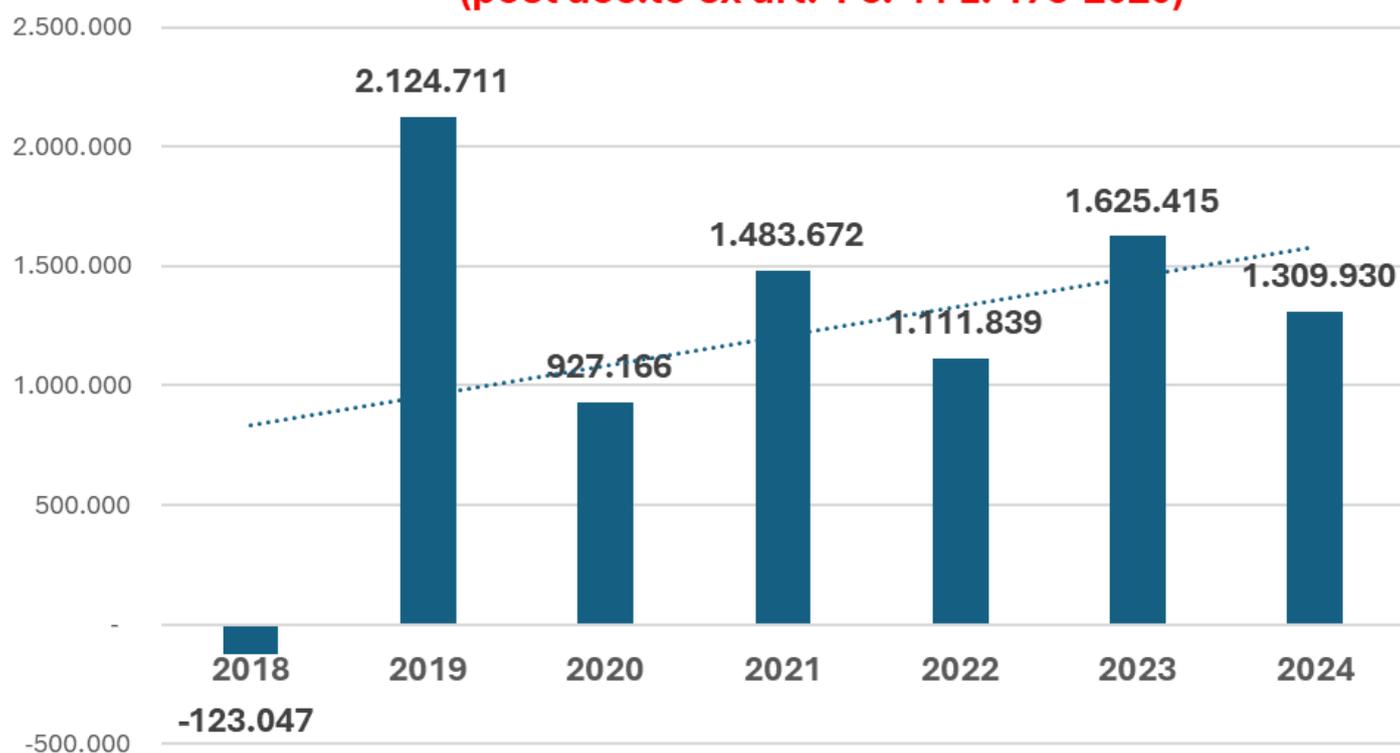
- \* **OAT 0% 2/25 EUR / FR0014007TY9 valore di bilancio € 469.023 (valore nominale € 474.000).**

**Le risorse accantonate nei Fondi per l'attività di istituto, le disponibilità rilevate tra i debiti per le erogazioni deliberate e non ancora erogate, nonché le somme destinate alla copertura delle spese d'esercizio, risultano depositate sui conti correnti bancari (BPER Banca – Sede di Saluzzo, BNL BNP Paribas – Filiale di Saluzzo, Banca FININT) per un importo complessivo, alla chiusura dell'esercizio, pari a € 3.418.804, corrispondente all'85,95% del saldo totale dei rapporti bancari al 31 dicembre 2024, pari a € 3.977.677.**

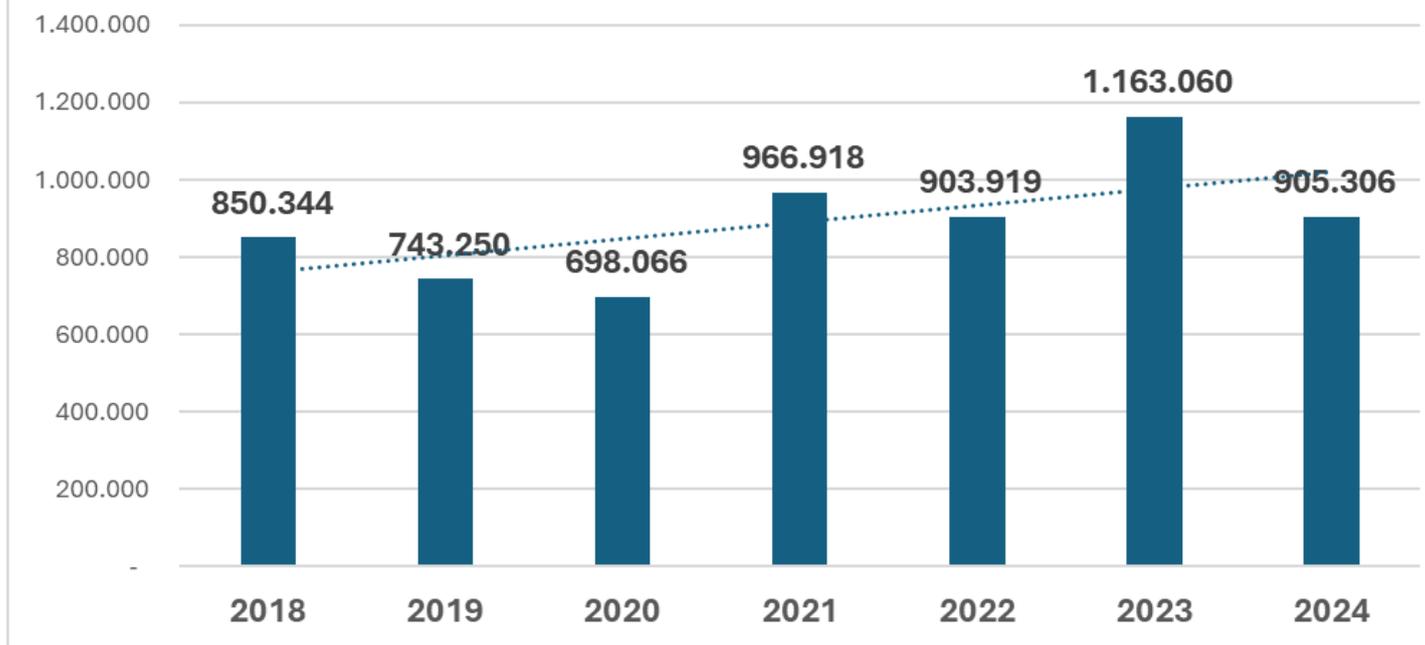
**ANDAMENTO PATRIMONIO NETTO CONTABILE 2018-2024**



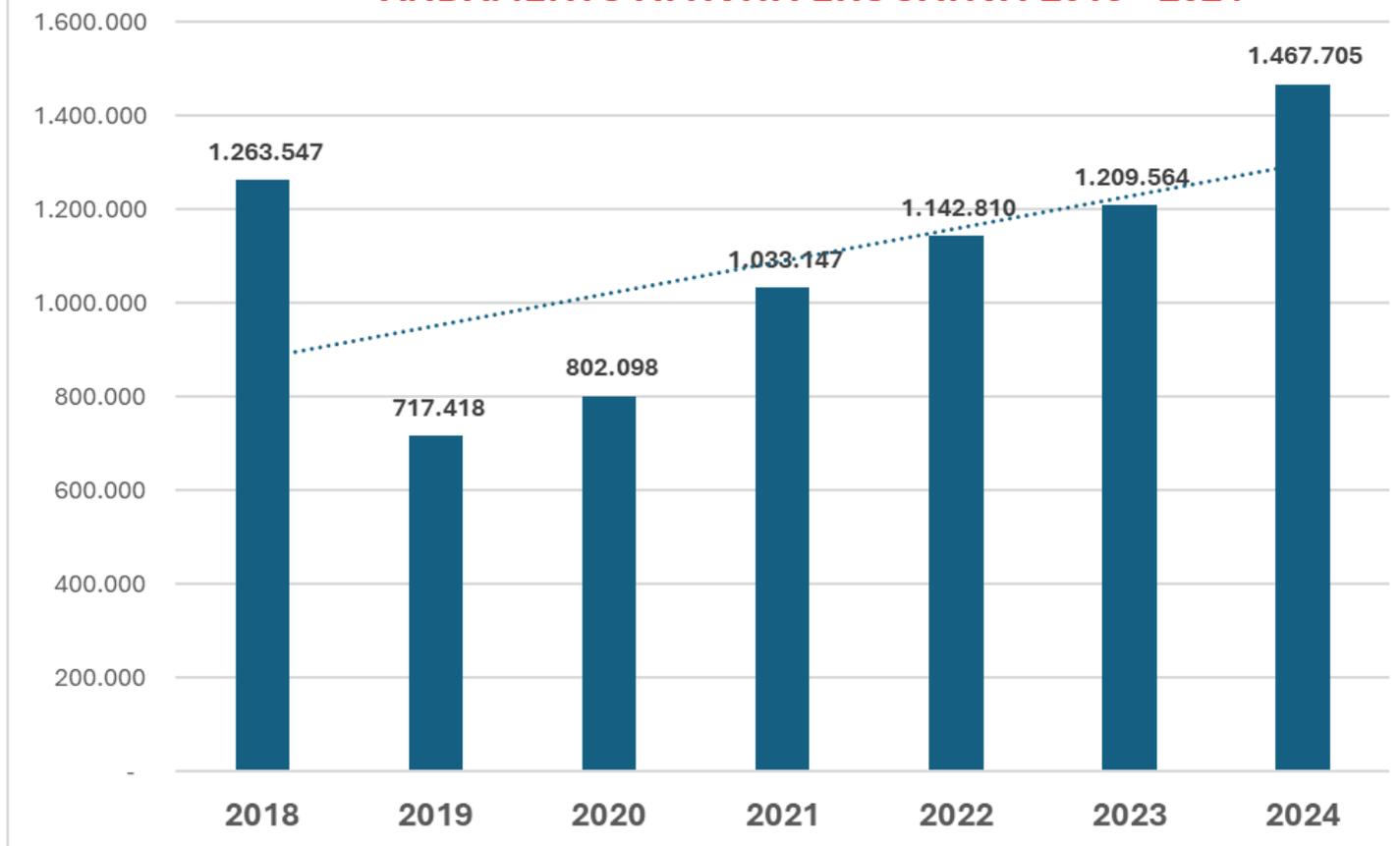
**ANDAMENTO AVANZO DI ESERCIZIO 2018-2024  
(post acc.to ex art. 1 c. 44 L. 178-2020)**



### ANDAMENTO FONDO STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI 2018-2024



### ANDAMENTO ATTIVITA' EROGATIVA 2018 - 2024



## BILANCIO DI MISSIONE

Previsto dalla normativa di riferimento, è lo strumento che permette di rendere conto pubblicamente dei “fatti” e dei “valori” che, accanto alle cifre, ispirano l’operato della FONDAZIONE. Un documento, dunque, che diviene il primo canale informativo e di rendicontazione. La necessità e la rilevanza di tale strumento derivano dal fatto che la FONDAZIONE non ha finalità di lucro ed utilizza il proprio patrimonio per realizzare una missione sociale; la capacità di illustrare in maniera chiara ed esauriente le proprie iniziative e i risultati raggiunti diventa pertanto un irrinunciabile dovere etico e di responsabilità nei confronti dei propri portatori di interesse e più in generale del proprio territorio.

Nel redigere il Bilancio di Missione si è voluto dare una rappresentazione in grado di evidenziare sia le attività della FONDAZIONE nei vari settori di intervento sia gli *stakeholders* coinvolti nell’ambito territoriale di più stretto riferimento e in parte residuale al di fuori di esso, in modo tale da comporre un quadro di lettura semplice e sintetico.

Il Bilancio di Missione rappresenta dunque un processo di sensibilizzazione e di formazione sui temi della responsabilità e della rendicontazione sociale, che la FONDAZIONE porta avanti con continuità.

### GESTIONE EROGATIVA 2024

Il Piano Programmatico Previsionale per il triennio 2024-2025, approvato dall’Organo di Indirizzo in seduta 10 ottobre 2024, come consentito dalla Legge 24/11/2003 n. 326, art. 39, c. 14-nonies che ha elevato da tre a cinque il numero dei settori che ogni tre anni possono essere scelti come “rilevanti” (ai quali vanno dedicate almeno il 50% delle risorse), ha confermato, come per il triennio precedente, quattro settori rilevanti, al fine di dare maggiore incisività all’azione della FONDAZIONE.

Per il triennio 2024-2025 la FONDAZIONE opera nei seguenti settori:

- Settori Rilevanti:
  - ⇒ Arte, attività e beni culturali;
  - ⇒ Educazione, istruzione e formazione, incluso l’acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
  - ⇒ Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
  - ⇒ Sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- Settori “non rilevanti”:
  - ⇒ Assistenza agli anziani
  - ⇒ Attività sportiva
  - ⇒ Volontariato, filantropia e beneficenza

L’attività erogativa dell’esercizio 2024 si è ricollegata direttamente al corrispondente DPP, approvato dall’Organo di Indirizzo in seduta 30.10.2024, in cui sono state individuate le risorse da assegnare ai settori sopra indicati. L’attività è stata svolta sia con la realizzazione diretta di progetti, che con l’erogazione a favore di enti terzi, sulla base delle richieste pervenute nell’ambito di un unico Bando Generale 2024, pubblicato nel mese di gennaio con scadenza 30 aprile 2024.

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'attività istituzionale 2024 è rappresentata in sintesi dalla seguente tabella:

SETTORI DI INTERVENTO	DPP 2024	IMPORTI DELIBERATI	NUMERO PROGETTI	% IMPORTI SUL TOTALE DELIBERATO
<b>ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI</b>	<b>190.000</b>	<b>236.653</b>	<b>30</b>	<b>16,12%</b>
<i>PROGETTI PROPRI</i>	40.000	53.000	2	3,61%
<i>PROGETTI TERZI</i>	150.000	183.653	28	12,51%
<b>EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>	<b>180.000</b>	<b>406.342</b>	<b>47</b>	<b>27,69%</b>
<i>PROGETTI PROPRI</i>	70.000	100.900	5	6,87%
<i>PROGETTI TERZI</i>	110.000	305.442	42	20,81%
<b>SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA</b>	<b>150.000</b>	<b>265.300</b>	<b>11</b>	<b>18,08%</b>
<i>PROGETTI PROPRI</i>	60.000	170.000	1	11,58%
<i>PROGETTI TERZI</i>	90.000	95.300	10	6,49%
<b>SVILUPPO LOCALE</b>	<b>160.000</b>	<b>322.537</b>	<b>34</b>	<b>21,98%</b>
<i>PROGETTI PROPRI</i>	70.000	265.000	4	18,06%
<i>PROGETTI TERZI</i>	90.000	57.537	30	3,92%
<b>TOTALE SETTORI RILEVANTI</b>	<b>680.000</b>	<b>1.230.832</b>	<b>122</b>	<b>83,86%</b>
<b>ASSISTENZA AGLI ANZIANI</b>	<b>90.000</b>	<b>83.350</b>	<b>8</b>	<b>5,68%</b>
<i>PROGETTI PROPRI</i>	-	-	-	0,00%
<i>PROGETTI TERZI</i>	90.000	83.350	8	5,68%
<b>ATTIVITÀ SPORTIVA</b>	<b>40.000</b>	<b>34.000</b>	<b>12</b>	<b>2,32%</b>
<i>PROGETTI PROPRI</i>	20.000	-	-	0,00%
<i>PROGETTI TERZI</i>	20.000	34.000	12	2,32%
<b>VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA</b>	<b>90.000</b>	<b>119.523</b>	<b>33</b>	<b>8,14%</b>
<i>PROGETTI PROPRI</i>	-	6.500	1	0,44%
<i>PROGETTI TERZI</i>	90.000	113.023	32	7,70%
<b>TOTALE SETTORI NON RILEVANTI</b>	<b>220.000</b>	<b>236.873</b>	<b>53</b>	<b>16,14%</b>
<b>TOTALE ESERCIZIO 2024</b>	<b>900.000</b>	<b>1.467.705</b>	<b>175</b>	

**PROGETTI REALIZZATI DIRETTAMENTE DALLA FONDAZIONE**

Per quanto concerne i progetti promossi e realizzati direttamente dalla FONDAZIONE, nel 2024 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione **uno stanziamento complessivo pari ad euro 595.400 (nel 2023 euro 264.400).**

• **PROGETTO SETTORE SALUTE PUBBLICA: OSPEDALE CIVILE DI SALUZZO RIQUALIFICAZIONE SALE OPERATORIE**

Nel 2024 la Fondazione ha sostenuto l’Azienda Sanitaria Locale CN1 in un progetto volto a rilanciare e valorizzare l’attività chirurgica del Presidio Ospedaliero di Saluzzo. L’iniziativa si inserisce in un più ampio percorso di potenziamento dell’offerta sanitaria sul territorio, puntando a migliorare la qualità dei servizi e l’efficienza operativa attraverso l’ammodernamento delle dotazioni tecnologiche.

La Fondazione ha provveduto all’acquisto diretto dai fornitori, con successiva donazione all’Ospedale Civile di Saluzzo, di apparecchiature sanitarie di ultima generazione:

- \* un apparecchio portatile per radioscopia (arco a "C" digitale con flat panel), fondamentale per le attività intra-operatorie;
- \* un sistema di monitoraggio parametri vitali, destinato all’area anestesilogica;
- \* un ecografo portatile per il Team Accessi Venosi, impiegato nelle attività di Terapia Antalgica e Cure Palliative, sia ospedaliere che domiciliari.

Il progetto, presentato ufficialmente anche in occasione dell’evento “Chirurgia a Saluzzo – Attualità e prospettive” del 23 aprile 2024, rappresenta un passo concreto verso il rafforzamento del presidio sanitario locale, contribuendo alla modernizzazione delle sale operatorie e alla maggiore sicurezza e qualità delle cure per i cittadini del territorio saluzzese.

**Nel corso dell’esercizio 2024 al progetto sono state stanziati risorse per euro 170.000**

• **PROGETTO SETTORE EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE: FESTA DEL LIBRO MEDIEVALE E ANTICO DI SALUZZO, in collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino**

Nel 2024 la Fondazione ha confermato il proprio sostegno alla Festa del Libro Medievale e Antico di Saluzzo, giunta alla sua quarta edizione e svoltasi dal 25 al 27 ottobre. Il festival, ormai divenuto un appuntamento culturale di rilievo nel panorama locale e nazionale, è stato dedicato al tema “I colori nel Medioevo” e ha proposto un ricco palinsesto di eventi – tra conferenze, laboratori, mostre e spettacoli – per esplorare la simbologia, l’estetica e la funzione del colore nell’età medievale. Tra gli ospiti intervenuti si sono distinti importanti protagonisti della cultura e della divulgazione, tra cui Licia Troisi, Nicola Campogrande, Anthony Bale, Roberto Mercadini e Andrea Angelucci. Il programma ha incluso anche laboratori di calligrafia, giochi di ruolo, visite guidate e spettacoli di sbandieratori, offrendo un’esperienza immersiva e coinvolgente.

La Fondazione ha contribuito alla realizzazione dell’iniziativa:

- \* sostenendo finanziariamente la manifestazione per la copertura delle spese di comunicazione, allestimento, relatori, consulenza scientifica;
- \* mettendo a disposizione gratuitamente gli spazi del Monastero della Stella, sede prestigiosa e simbolica che ha ospitato numerosi appuntamenti della manifestazione.

**Nel corso dell’esercizio 2024 al progetto sono state stanziati risorse per euro 54.900**

• **PROGETTO SETTORE EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE: I RACCONTI DEL MARCHESATO**

Nel 2024, accanto alla quarta edizione della Festa del Libro Medievale e Antico, la Fondazione ha promosso il progetto culturale “I racconti del Marchesato”, un’iniziativa originale e partecipata, sviluppata in collaborazione con enti e associazioni del territorio. Il progetto ha proposto un ricco calendario di eventi diffusi nei luoghi simbolo del Marchesato di Saluzzo, con l’obiettivo di valorizzare il patrimonio storico e culturale locale attraverso linguaggi diversificati e coinvolgenti.

Tra gli appuntamenti principali:

- \* **Marcand’è**, mercato medievale sotto l’Ala di Ferro di piazza Cavour (o presso il Monastero della Stella in caso di maltempo), che ha coinvolto il Gruppo Storico Saluzzese e studenti delle

scuole superiori in abiti d'epoca. L'evento ha incluso degustazioni di prodotti locali grazie alla collaborazione con il Distretto del Cibo della Frutta, la Fondazione Agrion e la Fondazione Amleto Bertoni;

- \* **“Ars potionis”**, originale iniziativa che ha visto la distribuzione di una “pozione medievale” in collaborazione con alcuni locali del centro storico di Saluzzo, con l'intento di unire racconto, creatività e promozione del territorio;
- \* **eventi culturali decentrati** nei comuni di Staffarda, Lagnasco, Manta, Rifreddo e Revello, che hanno ospitato conferenze, letture e visite guidate;
- \* un **viaggio narrativo e teatrale da Manta a Rifreddo**, realizzato con il supporto logistico di Allasia Autolinee, che ha incluso:
  - ⇒ a **Manta**, la rievocazione della figura di Valerano il Burdo e incontri sull'agricoltura saluzzese e i frutti antichi, con il contributo della prof.ssa Cristiana Peano e della prof.ssa Elena Accati, che ha anche presentato il volume *Il giardino dei frutti perduti*;
  - ⇒ a **Rifreddo**, la narrazione della storia di Agnese di Saluzzo e una degustazione di prodotti tipici a cura dell'agriturismo “La Virginia”;
- \* lo spettacolo teatrale **“Guglielmo e Adelaide”**, a cura del Teatro del Marchesato e di Luca Chiarva, inserito nella rassegna sul processo alle streghe.

Il progetto ha visto la partecipazione attiva dei Comuni di Manta, Lagnasco, Revello, Rifreddo, del FAI – Castello della Manta, del Teatro del Marchesato, della Compagnia Primo Atto, del Gruppo Storico Saluzzese, di Dialogart e della Fondazione Ordine Mauriziano. Con “I racconti del Marchesato”, la Fondazione ha inteso rafforzare il proprio impegno per la promozione culturale diffusa, valorizzando le identità locali attraverso il racconto, la riscoperta storica e il coinvolgimento diretto delle comunità.

**Nel corso dell'esercizio 2024 al progetto sono state stanziare risorse per euro 45.000.**

• **PROGETTO SETTORI ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI E EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE: IO MAGDA**

Dal 21 al 23 settembre 2024, la Fondazione ha promosso e coordinato, in collaborazione con il Comune di Saluzzo e numerose realtà culturali locali, tre giornate di eventi per rendere omaggio a Magda Olivero, celebre soprano saluzzese di fama internazionale, nel decennale della sua scomparsa.

Il programma, articolato tra musica, teatro e rievocazioni storiche, ha voluto restituire alla cittadinanza la memoria e l'arte di una figura che ha lasciato un segno profondo nella storia dell'opera lirica del Novecento. Tra gli appuntamenti principali:

- \* la pièce teatrale *In arte Magda* (21 settembre) al Cinema Teatro Olivero, scritta da Corrado Vallerotti e interpretata dagli attori della Compagnia Primoatto APS;
- \* la passeggiata rievocativa *A spasso con Magda* (22 settembre), nel centro storico;
- \* la serata *Conversar Cantando* con il M° Giulio Laguzzi (direttore musicale del Teatro Regio di Torino) e l'attrice Chiara Buratti, con la partecipazione straordinaria del soprano Erika Grimaldi;
- \* il monologo *Sogno di una voce* (23 settembre), scritto dal prof. Enrico Badellino e interpretato da Lucetta Paschetta del Teatro del Marchesato.

Gli eventi hanno riscosso un grande successo di pubblico, registrando una partecipazione entusiasta e trasversale da parte della cittadinanza e dei visitatori.

A suggello dell'iniziativa, è stata collocata una targa commemorativa sulla casa natale dell'artista, in corso IV Novembre

La tre giorni si è conclusa con un brindisi finale nel segno della tradizione locale: l'arte bianca saluzzese ha infatti reso omaggio alla lirica creando dolci dedicati alle opere più rappresentative interpretate da Magda Olivero, offrendo così un momento conviviale e simbolico di chiusura, tra memoria, gusto e cultura.

Enti e associazioni coinvolti:

- \* Comune di Saluzzo
- \* Associazione "Amici del Teatro e della Musica Magda Olivero"
- \* Sezione FIDAPA Saluzzo
- \* Zonta Club Saluzzo
- \* Compagnia Teatrale Primoatto APS

- \* Teatro del Marchesato APS
- \* Teatro Prosa Saluzzo APS
- \* Comicoro – Gruppo vocale teatrale
- \* Monastero della Stella
- \* Associazioni artigiane e culturali del centro storico

Il progetto ha visto una grande sinergia tra istituzioni, artisti e cittadinanza, contribuendo a rafforzare il legame della città con una delle sue figure più illustri.

**Nel corso dell'esercizio 2024 al progetto sono state stanziare risorse per euro 31.000, di cui euro 18.000 dal settore ARTE ATTIVITA' BENI CULTURALI e euro 13.000 dal settore EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE.**

• **PROGETTO SETTORI ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI E SVILUPPO LOCALE: NOVECENTO SALUZZESE**

Il progetto, deliberato nel mese di gennaio 2022, è stato confermato nel 2024 ed è finalizzato all'analisi di due grandi temi legati al territorio saluzzese:

- lo sviluppo economico del territorio;
- la vita sociale.

L'idea di partenza del progetto è la realizzazione di una banca della memoria, attingendo non solo a documenti di archivio, ma anche alle testimonianze dirette di coloro che hanno vissuto nel secolo scorso o che ricordano fatti raccontati da parenti o amici. Nel progetto sono previste forme di collaborazione diretta con le associazioni del territorio, studiosi, enti locali, scuole, consorzi di imprese, centri di ricerca e studio universitari (Fondazione AGRION, Istituto Lattiero Casario di Moretta).

Per quanto riguarda in particolare la vita sociale, è stato previsto l'avvio di un'analisi storica su personaggi ed istituzioni che sono stati, e sono ancora, elementi importanti per la società locale, quali, ad esempio:

- gli scrittori saluzzesi;
- l'oratorio Don Bosco di Saluzzo;
- i collegi (Istituto Giannotti, Istituto delle Orsoline, Istituto detto "delle Guglielmine");
- il Carnevale Saluzzese;
- i giornali locali;
- le associazioni teatrali locali, partendo dal teatro di rivista del secondo dopoguerra portato al successo a Saluzzo dalla compagnia amatoriale "I Trenta Ragazzi in Gamba", a cui aderirono molti protagonisti della vita sociale e politica saluzzese.

Nell'ambito del progetto "Novecento Saluzzese" è stata prevista la realizzazione di diverse attività interconnesse:

- registrazione video e raccolta nella biblioteca multimediale della Fondazione dei racconti dei testimoni, finalizzata alla costruzione di un archivio storico sullo sviluppo economico e sociale del saluzzese da condividere con le scuole;
- allestimento di mostre fotografiche e convegni;
- incontri con i ragazzi delle scuole e con i testimoni che direttamente o tramite le proprie famiglie hanno partecipato allo sviluppo economico e sociale del saluzzese a partire dall'inizio del Novecento;
- avvio di collaborazioni con le associazioni del territorio che già dispongono di un archivio storico;
- avvio di collaborazioni con le aziende le cui attività sono state avviate nel Novecento, in particolare:
  - \* le imprese tessili (il lanificio Cardolle / Michel di Saluzzo; la Tessitura del Quartiere di Saluzzo, il setificio Bonnet e la Tessitura di Paesana, la Tessitura Wild di Piasco, la Filanda di Verzuolo);
  - \* la tipografia saluzzese della casa editrice Minerva Medica di Torino;
  - \* la fabbrica della colla di Saluzzo;
  - \* la compagnia generale Tramways Piemontesi / le autolinee SATIP;
  - \* i caseifici in pianura (caseificio Barbieri Moretta, caseifici Scarnafigi);
  - \* la frutticoltura a Lagnasco;
  - \* la cartiera Burgo a Verzuolo;

- \* impianti idroelettrici delle Valli Varaita e Po;
- organizzazione di eventi musicali e teatrali con riferimenti a musiche ed elementi sociali che hanno caratterizzato l'epoca (ad esempio il sopra citato teatro di rivista, nato negli anni Trenta e rappresentato fino agli anni Cinquanta);
- organizzazione di eventi con la presentazione di abiti d'epoca ed il raffronto con la moda attuale.

Nel corso del 2024 sono stati avviati i contatti con gli ex dipendenti delle autolinee SATIP, in vista della registrazione delle interviste, effettuate nei primi mesi del 2025.

**Nel corso degli esercizi precedenti al progetto erano state stanziati risorse per euro 100.000, di cui euro 80.000 settore Arte, euro 20.000 settore Sviluppo Locale.**

**Per lo sviluppo del progetto nel corso del 2024 sono state utilizzate le somme residue delle risorse già stanziati.**

• **PROGETTO SETTORI SVILUPPO LOCALE: “IL SALUZZESE: ALLA SCOPERTA DI UN ANTICO TERRITORIO, TRA MONTI E PIANURA, E DELLA SUA COMUNITÀ”.**

Avviato nel corso del 2023, il macro-progetto è finalizzato alla promozione del territorio saluzzese, attraverso la riscoperta della storia della comunità e dei prodotti locali. L'iniziativa si fonda sul principio che lo sviluppo di un territorio avviene all'interno di contesti sociali e culturali precisi e delimitati, ovvero in “comunità locali” in cui vivono ed operano gruppi sociali ben definiti.

La comunità del saluzzese è stata pertanto considerata un “luogo”, inteso come spazio animato da relazioni sociali significative. Pur nella consapevolezza che i percorsi locali di sviluppo possono essere ricondotti a categorie interpretative generali, il progetto intende individuare tutti quegli elementi – passati e presenti – che hanno contribuito e contribuiscono alla crescita del territorio, sia in termini socio-culturali che economici.

Considerando che l'identità di una comunità è strettamente connessa alla sua cultura sociale, il progetto consente di approfondire le origini e la storia locale, mettendo in relazione luoghi, persone e prodotti. A tale scopo è stato elaborato un format narrativo, che mette in dialogo elementi identitari del territorio, con l'obiettivo di attivare un processo di conoscenza del passato e, al contempo, di costruzione di nuovi significati utili al rafforzamento delle reti sociali ed economiche.

Il format si fonda sul nesso tra narrazione e identità territoriale, esplorando in particolare il potere delle storie di influenzare il modo in cui le persone percepiscono e vivono il territorio. La narrazione, intesa come funzione della mente che consente di ordinare e attribuire senso alla realtà, viene qui utilizzata per rafforzare il senso di comunità e di appartenenza, attraverso la ricerca e la condivisione di elementi che definiscono l'identità del territorio e il legame con l'identità individuale.

Nel 2024, nell'ambito del macro-progetto, sono stati avviati numerosi interventi a sostegno del Distretto del Cibo della Frutta (tra cui i progetti Biancamela e Decibus). Il Distretto, costituito formalmente nel 2024, opera su un'ampia area compresa tra il territorio del Cavourese e la zona Costigliole-Busca, con epicentro nella città di Saluzzo.

Sempre nel 2024 è stato attivato il progetto “I sentieri del Grande Fiume”, che ha coinvolto i Comuni e le Associazioni della bassa Valle Po nella realizzazione di attività condivise ed eventi finalizzati alla promozione del territorio, con particolare attenzione ai percorsi naturalistici e culturali:

- \* “*La Traversata di Leonardo*”, svoltasi il 20 e 21 luglio 2024 a Envie (CN), nell'ambito della storica Festa del Mombracco. L'evento, che ha unito sport estremo, arte e valorizzazione del paesaggio, ha visto la partecipazione di alcuni tra i migliori funamboli e slackliner europei impegnati in una spettacolare traversata su corda a oltre 150 metri d'altezza. La manifestazione ha incluso momenti di intrattenimento culturale, laboratori per il pubblico, esibizioni artistiche dal vivo e attività legate al benessere fisico e mentale, promuovendo la fruizione consapevole degli spazi naturali e la partecipazione attiva della comunità locale;
- \* in occasione del tradizionale “*Falò*” di fine agosto a Martiniana Po, il gruppo ArteMakia ha proposto uno spettacolo itinerante con il fuoco, unendo teatro acrobatico e narrazione fiabesca. L'evento ha saputo coniugare tradizione popolare e creatività contemporanea, offrendo al pubblico di tutte le età un'esperienza suggestiva e di forte impatto visivo;
- \* il 14 luglio 2024 è stato realizzato lo spettacolo “*La voce della terra*”, un viaggio tra musiche e poesie ispirato ai temi della natura, dell'amore e della ciclicità della vita. L'iniziativa si è svolta a Balma Boves, in Valle Po, ai piedi del Monviso. Lo spettacolo, abbinato all'elemento “acqua” e al tema del Grande Fiume, ha proposto un repertorio internazionale – in italiano,

inglese, portoghese, ebraico e yemenita – alternando brani musicali e poesie inedite, con l’obiettivo di promuovere la consapevolezza ambientale attraverso le emozioni e il linguaggio universale dell’arte;

- \* il 20 luglio 2024, nella Cappella Marchionale di Revello, si è tenuto il concerto “*Diva’s: Omaggio a Maria Callas*”, promosso nell’ambito della 45<sup>a</sup> Stagione Concertistica “Immaginando in Musica”, organizzata da Antidogma Musica in collaborazione con il Comune di Revello. Lo spettacolo ha visto protagoniste il soprano Samantha Sapienza e la pianista Nadia Testa, impegnate in un sentito omaggio a Maria Callas e al repertorio lirico di Giacomo Puccini, nel centenario della sua morte. Il programma ha incluso celebri arie tratte da opere di Puccini, Bellini, Verdi, Gluck e Mascagni. L’evento ha riscosso grande successo di pubblico, confermandosi come un’importante occasione di diffusione della cultura musicale, di valorizzazione del patrimonio artistico locale e di promozione della musica dal vivo quale strumento di crescita personale e coesione sociale.

Nel 2025 sarà realizzato il progetto avviato nel 2024 “Il gomito della Valle”, incentrato sulla Valle Varaita. Il progetto si sviluppa attorno all’immagine simbolica di un “filo” lungo circa 70 chilometri, che unisce idealmente la bassa e l’alta Valle. Il filo (di lana, canapa, seta) rappresenta un elemento identitario condiviso, espressione della tradizione artigianale e tessile radicata tanto nei territori storicamente collegati alla Repubblica degli Escartons quanto nelle aree di Venasca e Piasco.

Sempre nel 2025 sarà attivato un progetto dedicato ai territori di Verzuolo e Manta, già anticipato nel settembre 2024 con l’evento Il Brigante Rampante, realizzato nell’ambito della festa dello sport di Verzuolo. Il progetto si sviluppa attorno ai tratti comuni dei due castelli e del bosco che li collega, con l’obiettivo di favorire il dialogo tra le associazioni attive nei due Comuni.

**Nel corso dell’esercizio 2024 al progetto sono state stanziati risorse per euro 170.000.**

- **PROGETTO SETTORE EDUCAZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE: SICURI PER SCELTA MUOVERSI CON INTELLIGENZA**

Nel mese di gennaio 2024 la FONDAZIONE ha sottoscritto la convenzione per la realizzazione del progetto triennale, promosso da Fondazione CR Cuneo, “*Sicuri per Scelta. Muoversi. Con intelligenza*”, iniziativa di educazione alla sicurezza stradale finalizzata a sensibilizzare tutti gli utenti della strada al rispetto delle norme di sicurezza e a favorire una corretta percezione del rischio. Al progetto partecipano: Fondazione CR Cuneo, Provincia di Cuneo, Fondazione CR Fossano, Fondazione CR Saluzzo e Fondazione CR Savigliano. Il progetto è realizzato con la collaborazione scientifica di S.I.P.Si.Vi (Società Italiana di Psicologia della Sicurezza Viaria).

La prima progettazione di “*Sicuri per Scelta. Muoversi. Con intelligenza*”, promossa dalla Fondazione CRC, risale al 2008 e si era orientata alla promozione di comportamenti adatti a garantire l’incolumità di tutti gli utenti della strada. La nuova edizione intende promuovere una forte azione culturale dedicata ad aumentare la percezione del rischio stradale, ridurre la frequenza e la gravità degli incidenti stradali e accrescere la consapevolezza dei comportamenti stradali rischiosi. Il progetto si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Cuneo e prevede una sperimentazione dedicata alle classi quarte degli Istituti Comprensivi (30 Istituti iscritti, per un totale di 138 classi e 2300 alunni coinvolti), ai loro docenti e alle famiglie. A tutti gli studenti è stato distribuito un kit che comprende un mini book, il gioco “Pittogrammi strada” e un gadget da utilizzare sulle cinture di sicurezza. Il materiale è stato completato da supporti didattici per le classi e da una guida per i docenti. Il target individuato per questa nuova edizione di Sicuri per Scelta è il passeggero trasportato, un ruolo che coinvolge davvero tutti gli utenti della strada, di qualsiasi età: i bambini che frequentano la classe quarta delle scuole primarie possono in questo modo diventare veri promotori di comportamenti stradali virtuosi non solo per se stessi, ma anche per i propri familiari e adulti di riferimento. Il progetto Sicuri per Scelta ha l’obiettivo di promuovere un’alleanza tra studenti, docenti e genitori attraverso attività e momenti dedicati in classe (grazie alle attività proposte dal mini book dedicato e alla formazione dedicata ai docenti), a casa (attraverso la somministrazione di un questionario a un familiare) e infine di restituzione nuovamente in classe (discussione sui risultati del questionario e consegna del gadget).

**Nel corso dell’esercizio 2024 al progetto è stata stanziata la seconda tranches di euro 10.000. L’impegno complessivo per il triennio 2023-2025 previsto dalla convenzione è pari ad euro**

30.000.

• **PROGETTO SETTORI ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI, EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE: ATTIVITA' ISTITUZIONALI NEL MONASTERO DELLA STELLA**

Obiettivo del progetto, annualmente riproposto, è la realizzazione di eventi culturali e formativi, in particolare presso il Monastero della Stella che, in qualità di immobile strumentale, è destinato ad essere utilizzato principalmente per il raggiungimento degli scopi statutari della FONDAZIONE. Nel corso del 2024 gli eventi culturali organizzati presso il Monastero hanno sempre avuto un notevole , a dimostrazione dell'interesse dimostrato dal pubblico, non solo saluzzese.

In considerazione dell'ottima acustica, l'aula della Chiesa è stata inoltre concessa per la registrazione di concerti di musica classica.

Durante il 2024 si sono concretizzate diverse occasioni di incontro con enti ed associazioni del territorio, fortemente interessate ad organizzare eventi presso il Monastero: ASLCN1, Fidapa, Zonta, Associazione San Vincenzo, Associazione Suzuki Saluzzo, Associazione Lia Trucco, Teatro del Marchesato, Compagnia Teatrale Primo Atto, Compagnia Teatrale , AIDO, ADAS., Nuova Antidogma Musica, Associazione Karibu, Associazione Librarsi, A.L.I.Ce Cuneo.

Nel 2024 è stata confermata la collaborazione con l'Associazione Amici del Teatro e della Musica "Magda Olivero" per la realizzazione di concerti che vedono coinvolti i quattro Conservatori del Piemonte. L'iniziativa ha lo scopo di *traghetare* i giovani talenti emergenti della musica dalla scuola al pubblico.

Di seguito l'elenco dei principali eventi realizzati nell'ambito del progetto:

EVENTO	DATA	COLLABORAZIONE CON ENTI/ASSOCIAZIONI
"La Befana arriva al Monastero della Stella" - Concerto Recitato	6 gennaio	Associazione Suzuki Saluzzo
Rassegna Salotti musicali: Quartetto Jazz "Mating Call" Conservatorio G. Cantelli di Novara	28 gennaio	Associazione Magda Olivero Saluzzo - Toret Artist 360 Torino
Masquerade 700	04 febbraio	Zonta Club Saluzzo
Il Sifone di Rio Martino	04 febbraio	Parco del Monviso
Dare voce all'Afasia	09 marzo	Lions Club Saluzzo Savigliano Lions Scarnafigi Piana del Varaita A.I.I.e Cuneo Onlus
Rassegna Salotti musicali: QUARTETTO JAZZ Conservatorio G. F. Ghedini di Cuneo	26 febbraio 2024	Associazione Magda Olivero Saluzzo - Toret Artist 360 Torino
Volevo essere Lella Costa	10 marzo	FIDAPA Saluzzo
Petali di arte al femminile	14 marzo	Zonta Club Saluzzo
Il viaggio del cioccolato	15 marzo	Distretto del Cibo della Frutta
Viaggio nel Marchesato al tempo di Tik Tok	20 marzo	Zonta Club Saluzzo
Duo Arpa e Pianoforte	24 marzo	Associazione Amici del Teatro e della Musica Magda Olivero

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

EVENTO	DATA	COLLABORAZIONI CON ENTI/ASSOCIAZIONI
La Chirurgia a Saluzzo	23 aprile	ASLCN1 e Comune di Saluzzo
Rotte di Carta	4-8 maggio	Fondazione Bertoni Saluzzo e Circolo Filatelico e Numismatico Bodoni
Cuore Segreto	10 maggio	AIDO Saluzzo Barge Bagnolo Valle PO
Che palle sti' stereotipi	19 maggio	
Cavoli o cicogne	28 maggio	Consultorio Saluzzo ASLCN1
La Voce del Soprano	12 maggio	Associazione Amici del Teatro e della Musica Magda Olivero
Viva l'Imperatore	26 maggio	Associazione Invaghiti e Associazione Amici del Teatro e della musica Magda Olivero
Effetto Rococò	1 giugno	Fondazione Bertoni Saluzzo
Alice nella Saluzzo delle meraviglie	8 giugno	Fondazione Bertoni Saluzzo
Arcobaleno di emozioni	20 giugno	Zonta Club Saluzzo Centro Le Nuvole Saluzzo
The Musical	22 giugno	
Opera e Operetta in maschera	29 giugno	
Saluzzo Musica Festival Chitarrissima	19-21 settembre	Associazione Suzuki Saluzzo
Un tra umani e mondo vegetale per un futuro migliore	10 novembre	Coltivato WeTree
Onirica	16 novembre	
Karibu 22	05 dicembre	Associazione Karibu Costigliole Saluzzo
Jazz Visions	6-8 dicembre	
Voci di Natale	15 dicembre	Corale Tre Valli
L'uomo dei vitigni	19 dicembre	Associazione Librarsi
Festival di Natale 2024	21 dicembre	Associazione Suzuki Saluzzo

Durante la stagione estiva, nell'ambito delle attività culturali della FONDAZIONE, nel parco di Villa Belvedere in Saluzzo, in collaborazione con l'Associazione Arte Terra e Cielo, sono stati inoltre promossi, per il terzo anno consecutivo, gli spettacoli teatrali della rassegna "Sere Destate" allestiti dalla compagnia del Teatro del Marchesato. Il trasferimento estivo delle attività del Monastero nel parco di Villa Belvedere è finalizzato alla promozione di un edificio storico di grande valore architettonico.

**Nel corso del 2024 sono state stanziati risorse per euro 58.000, di cui euro 35.000 settore Arte ed euro 23.000 settore Istruzione**

• **PROGETTO SETTORE SVILUPPO LOCALE: VALORIZZAZIONE PRODUZIONE MELICOLA LOCALE**

Il progetto, promosso in collaborazione con Fondazione Agrion, si propone di valorizzare la frutticoltura del Saluzzese — un'area che rappresenta oltre il 70% del frutteto piemontese — mettendo in luce l'elevata qualità, la sostenibilità e la ricchezza varietale della produzione, in particolare delle mele.

Le attività progettuali si articolano su due assi principali:

1. **Sperimentazione e tutela fitosanitaria sostenibile**

Sono stati condotti studi mirati per contrastare alcune delle principali avversità emergenti nella frutticoltura locale:

- **Forficula auricularia (forbicina):** test su sostanze naturali repellenti e monitoraggi in campo per valutarne la diffusione e i danni al melo.
- **Eriosoma lanigerum (afide lanigero):** valutazione dell'efficacia del biocontrollo attraverso il rilascio di sirfidi predatori.
- **Colletotrichum spp. (Glomerella leaf spot):** sperimentazione in campo su diversi trattamenti fungicidi per contenere una malattia in forte diffusione a causa dei cambiamenti climatici.

2. **Divulgazione e sensibilizzazione**

Ampio spazio è stato dedicato alla comunicazione con tecnici, produttori e pubblico:

- Incontri tecnici settimanali con gli operatori del settore.
- Un evento divulgativo aperto alla cittadinanza presso la sede Agrion di Manta, incentrato sulla scoperta delle varietà locali, antiche e moderne, coltivate con tecniche sostenibili.
- Campagna di comunicazione sui social e coinvolgimento dei media per promuovere l'identità frutticola del territorio.

Il progetto prosegue nel solco dei precedenti interventi condivisi con Fondazione AGRION, rafforzando il legame tra innovazione scientifica, sostenibilità ambientale e promozione del patrimonio agricolo locale.

**Nel corso dell'esercizio 2024 al progetto sono state stanziati risorse per un totale di euro 50.000.**

• **PROGETTO SETTORE SVILUPPO LOCALE: AIDO 2024**

Nel 2024, la Fondazione ha confermato il proprio impegno verso la promozione della salute pubblica e della solidarietà, sostenendo attivamente la divulgazione della cultura della donazione di organi sul territorio saluzzese, in collaborazione con le sezioni locali dell'AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule).

In un contesto nazionale in cui il tasso di opposizione alla donazione è in crescita, spesso a causa di scarsa informazione e timori infondati, la Fondazione ha voluto contribuire in modo concreto a sensibilizzare la cittadinanza, in particolare i giovani, sull'importanza del dono come gesto di responsabilità e generosità.

Il contributo si è articolato in due direzioni:

- \* sostegno alle attività di sensibilizzazione e divulgazione promosse dalle sezioni AIDO del territorio, in linea con le iniziative coordinate a livello provinciale per accrescere la consapevolezza sui temi del trapianto e del dono;
- \* acquisto di nuove divise per i volontari AIDO delle sezioni locali, a supporto della loro presenza sul territorio durante eventi pubblici, incontri nelle scuole e momenti informativi.

Attraverso questo intervento, la Fondazione ha voluto ribadire l'importanza di una cultura civica fondata sull'altruismo e sulla speranza, sostenendo le realtà di volontariato che operano **con impe-**

gno quotidiano per salvare vite umane e diffondere una corretta informazione.

Nel corso dell'esercizio 2024 al progetto sono state stanziati risorse per un totale di euro 6.500.

### **PROGETTI DI TERZI**

Per quanto concerne i progetti terzi è stata definitivamente abolita la presentazione cartacea delle richieste. A partire dall'esercizio 2020, le domande di contributo devono essere inoltrate esclusivamente tramite la piattaforma online, accessibile dal sito istituzionale [www.fondazionealuzzo.it](http://www.fondazionealuzzo.it). La piattaforma è stata realizzata dalla società IM Trading Srl di Moretta ed aggiornata nel corso del 2024. La nuova procedura consente alla FONDAZIONE di disporre di un'ampia gamma di informazioni all'interno di un archivio informatico, con notevoli vantaggi di analisi per l'istruttoria delle richieste.

Il monitoraggio e l'assistenza sul caricamento online delle domande è compito dell'Ufficio Segreteria. L'analisi e l'istruttoria delle richieste sono state svolte dal Consiglio di Amministrazione con l'assistenza dell'Ufficio Segreteria.

Sono state caricate sulla piattaforma **214 domande di terzi per un importo totale richiesto pari ad € 2.464.744**. Sono state **deliberate 162 domande, il 76% delle pervenute, per un totale di euro 872.305, con una percentuale di importi deliberati su richiesti pari al 35%**.

Nel totale sono comprese le delibere relative alla Fondazione con il Sud, al Fondo Povertà Educativa Minorile coordinato dall'ACRI ed al Fondo per la Repubblica Digitale.

Relativamente a quanto previsto a favore del Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (FUN) si rimanda alla Nota Integrativa (Stato Patrimoniale Passivo - voce 6).

Seguono:

- l'elenco delle delibere 2024, ordinate alfabeticamente per ente richiedente; gli interventi contrassegnati con (\*) si riferiscono a erogazioni liberali a favore di beni culturali che danno diritto a un credito d'imposta pari al 65% dell'importo erogato, ai sensi della normativa prevista dal cosiddetto "Art Bonus".
- l'elenco delle delibere 2024, ordinate per totale deliberato per ente richiedente, in ordine decrescente.

L'analisi dei suddetti elenchi, che riportano i contributi deliberati per ciascun settore e la relativa finalità, consente di comprendere più compiutamente l'entità e il significato delle iniziative sostenute nel corso dell'esercizio 2024, nonché di individuare le linee di sviluppo pluriennale dell'attività, in coerenza con le finalità statutarie della Fondazione.

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>ENTE</b>	<b>SETTORE</b>	<b>OGGETTO - LUOGO INTERVENTO</b>	<b>IMPORTI DELIBERATI</b>
<b>A.N.A. UNITA' DI PROTEZIONE CIVILE - SEZIONE DI SALUZZO</b>	<b>VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA</b>	ACQUISTO ATTREZZATURE - SALUZZO (CN)	4.000
<b>A.T. PRO LOCO BAGNOLO PIEMONTE APS</b>	<b>SVILUPPO LOCALE</b>	PIETRA TEC - FIERA DELLA PIETRA E DELLA MECCANIZZAZIONE - BAGNOLO PIEMONTE (CN)	7.000
<b>A.T. PRO LOCO DI PONTECHIANALE</b>	<b>SVILUPPO LOCALE</b>	IMPLEMENTAZIONE E COMPLETAMENTO PROGETTO BACHECHE STORICHE-FOTOGRAFICHE - PONTECHIANALE (CN)	1.000
<b>A.T. PRO LOCO ENVIE APS</b>	<b>SVILUPPO LOCALE</b>	BONIFICA E RIMAPPATURA SENTIERI MOMBRACCO EST LATO ENVIE - ENVIE (CN)	1.500
<b>A.T. PRO LOCO LAGNASCO</b>	<b>SVILUPPO LOCALE</b>	CONTRIBUTO ESERCIZIO 2024 - LAGNASCO (CN)	10.000
<b>A.T. PRO LOCO PAESANA</b>	<b>EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>	EX ASILO - PROGETTO SPAZIO DI COMUNITÀ - PAESANA (CN)	3.000
<b>A.T. PRO LOCO PROBROSSASCO VALLE VARAITA</b>	<b>SVILUPPO LOCALE</b>	RIPRISTINO E VALORIZZAZIONE SENTIERISTICA LOCALE - BROSSASCO (CN)	1.000
<b>A.T. PRO LOCO SANFRONT</b>	<b>VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA</b>	ACQUISTO MATERIALI - SANFRONT (CN)	1.000
<b>A.T. PRO LOCO VILLA DI VERZUOLO</b>	<b>SVILUPPO LOCALE</b>	VERZUOLO: CONVIVIALITÀ, CULTURA, COMUNITÀ - VERZUOLO (CN)	2.000
<b>A.T. PROLOCO DI REVELLO</b>	<b>SVILUPPO LOCALE</b>	REALIZZAZIONE SECONDA EDIZIONE DI "REVELLO BORGHI IN GIOCO" - REVELLO (CN)	1.500
<b>ACRI - FONDO CONTRASTO POVERTA' EDUCATIVA MINORILE</b>	<b>EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>	IMPEGNO ANNO 2024 - ROMA (RM)	22.144
<b>ACRI - FONDO REPUBBLICA DIGITALE</b>	<b>EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>	IMPEGNO ANNO 2024 - ROMA (RM)	60.098
<b>ADAS SALUZZO FIDAS ODV</b>	<b>SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA</b>	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SEDI PRELIEVI COLLETTIVI DI SANGUE - SALUZZO (CN)	1.800
<b>A-FIDATI</b>	<b>SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA</b>	ATTIVAZIONE SERVIZIO PASTI ASSISTITI AMBULATORIO OPEDALE SALUZZO PER DISTURBI ALIMENTARI E NUTRIZIONE - SALUZZO (CN)	5.000
<b>AGESCI- GRUPPO SCOUT SALUZZO 1</b>	<b>VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA</b>	RICHIESTA CONTRIBUTO GRUPPO SCOUT SALUZZO1 - SALUZZO (CN)	1.000
<b>AIL CUNEO PAOLO RUBINO ODV</b>	<b>VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA</b>	PASSEGGIATA PER LA VITA - CUNEO (CN)	1.500

ENTE	SETTORE	OGGETTO - LUOGO INTERVENTO	IMPORTI DELIBERATI
ALICE CUNEO ODV ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	CORO AFASICI - TERAPIA ED EMPATIA PER L'ICTUS - SALUZZO - SALUZZO (CN)	3.000
ANDIRIVIENI ODV	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	FUTURIBILE. EDUCARE ALLA COMUNITÀ - SALUZZO (CN)	2.000
ANTIDOGMA MUSICA	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	45MA STAGIONE ANTIDOGMA - IMMAGINANDO IN MUSICA - SALUZZO (CN)	(*) 18.000
ARBOREA APS	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	SCUOLA ESTIVA DI "O" + BAO BIBLIOTECA APERTA DI OSTANA - SEZ. BAMBINI - OSTANA (CN)	3.500
ARCHIVIO SUPEROTTIMISTI APS	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	SALUZZO TRA MEMORIA E TERRITORIO - SALUZZO (CN)	2.000
AREMA	SVILUPPO LOCALE	CONTRIBUTO STRAORDINARIO - SALUZZO (CN)	1.000
ARTE,TERRA E CIELO	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	RASSEGNA TEATRALE "BELVEDERE IN SCENA" - SALUZZO (CN)	1.000
ASD BOCCIOFILA AUXILIUM SALUZZO	SVILUPPO LOCALE	PROGETTO BOCCE RAGAZZI DISABILI - SALUZZO (CN)	1.000
ASD OLIMPIC SALUZZO 1957	ATTIVITÀ SPORTIVA	REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI - SALUZZO (CN)	6.000
ASD PESCATORI PONTECHIANALE	ATTIVITÀ SPORTIVA	FESTA DEI "PIERINI" - PONTECHIANALE (CN)	1.000
ASD PODISTICA VALLE VARAITA	ATTIVITÀ SPORTIVA	PROMOZIONE ATLETICA SOPRATTUTTO PER IL SETTORE GIOVANILE 2024 - PIASCO (CN)	3.000
ASD SAN DOMENICO SAVIO	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	INTERVENTI MIGLIORATIVI ORATORIO S.DOMENICO SAVIO ROSSANA - ROSSANA (CN)	2.000
ASD TENNISTAVOLO A4 VERZUOLO	ATTIVITÀ SPORTIVA	PROGETTO "IL TENNISTAVOLO PER STARE BENE INSIEME" - VERZUOLO (CN)	3.000
ASD VALLE VARAITA CALCIO	ATTIVITÀ SPORTIVA	ESTATE RAGAZZI MULTISPORT E SOSTITUZIONE ATTREZZATURA MOBILI - COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)	1.500
ASILO INFANTILE "ALBERTO KELLER" SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	PROGETTO ATTIVITA' ESTIVA PER LE FAMIGLIE - VERZUOLO (CN)	2.000
ASILO INFANTILE "SAN VINCENZO"	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	MACCHINARIO TOSAERBA ROBOTIZZATO - SCARNAFIGI (CN)	1.500
ASILO INFANTILE DI MANTA	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	PROGETTO "LA NUOVA PRIMAVERA" - MANTA (CN)	2.000
ASILO INFANTILE TAPPARELLI D'AZEGLIO	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	ACQUISTO ARREDI NUOVA STRUTTURA SEZIONE NIDO - LAGNASCO (CN)	4.000

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>ENTE</b>	<b>SETTORE</b>	<b>OGGETTO - LUOGO INTERVENTO</b>	<b>IMPORTI DELIBERATI</b>
ASILO REGINA MARGHERITA	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	SOSTITUZIONE SERRAMENTI - SALUZZO (CN)	20.000
ASSOCIAZIONE "AMICI DI ENRICO" ONLUS	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	PROGETTO LOGOPEDIA - REVELLO (CN)	1.000
ASSOCIAZIONE "INSIEME PER..." ODV	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	PROGETTO CREAZIONE COMPAGNIA CIRCENSE - BARGE (CN)	2.500
ASSOCIAZIONE ALLEVATORI CAVALLI MERENS	SVILUPPO LOCALE	REALIZZAZIONE DOCUFILM SUL CAVALLO DI MERENS IN ITALIA - SAMPEYRE (CN)	1.000
ASSOCIAZIONE ATTIVAMENTE	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	LA LEGGEREZZA NELLA SCULTURA CONTEMPORANEA - COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)	3.000
ASSOCIAZIONE BELLA CIAO	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	PREMIO BELLA CIAO 2024 - SALUZZO (CN)	500
ASSOCIAZIONE BORGOTTO APS	SVILUPPO LOCALE	ACQUISTO TAVOLI, PANCHE E ALLESTIMENTO ILLUMINAZIONE TENSO-STRUTTURA - BAGNOLO PIEMONTE (CN)	1.000
ASSOCIAZIONE CNOS FAP REGIONE PIEMONTE	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	POTENZIAMENTO ATTREZZATURE LABORATORIO INFORMATICO DI VIA GRISelda, 8 - SALUZZO (CN)	1.000
ASSOCIAZIONE COLLEGIUM ARTIUM	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	EVENTO PER IL TRENTENNALE DELL'ASSOCIAZIONE - SALUZZO (CN)	500
ASSOCIAZIONE CULTURALE "LO SPAVENTAPASSERI"	SVILUPPO LOCALE	FESTA DEGLI SPAVENTAPASSERI DI CASTELLAR 2024 - SALUZZO (CN)	1.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLA MUSICA DI BUSCA	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	RASSEGNA INTERNAZIONALE DI CONCERTI "MUSICAÈ" 2024 XX STAGIONE ARTISTICA - BUSCA (CN)	2.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE RICREATIVA FRAISENSI	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	CONTRIBUTO PER ATTIVITÀ CULTURALI NELL'ANNO 2024 - FRASSINO (CN)	500
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE I POLIFONICI DEL MARCHESATO A.P.S	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	SUONI DAL MONVISO 2024 - SALUZZO (CN)	3.000
ASSOCIAZIONE GLI INVAGHITI ETS	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	KALENDAMAYA FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CULTURA E MUSICA ANTICA - SALUZZO (CN)	1.500
ASSOCIAZIONE LA VOCE DI ELISA ODV	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	PROGETTO SPAZIO ALL'ASCOLTO - SALUZZO (CN)	4.000
ASSOCIAZIONE LIBRARI	SVILUPPO LOCALE	PROGETTO "SALITE DI CULTURA" - VERZUOLO (CN)	2.000
ASSOCIAZIONE NATURALISTICA VESULUS A.P.S.	SVILUPPO LOCALE	BALMA BOVES: TARGET FAMIGLIE E SCUOLE 2024 - SANFRONT (CN)	2.000

ENTE	SETTORE	OGGETTO - LUOGO INTERVENTO	IMPORTI DELIBERATI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZ. SALUZZO GRUPPO SCARNAFIGI	SVILUPPO LOCALE	REALIZZAZIONE NUOVO MONUMENTO DEGLI ALPINI - SCARNAFIGI (CN)	1.000
ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI SEZIONE MAGG.GIUSEPPE ISASCA SALUZZO	SVILUPPO LOCALE	CONTRIBUTO PER MONUMENTO BERSAGLIERE SALUZZO - SALUZZO (CN)	1.000
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI SEZIONE DI SALUZZO	SVILUPPO LOCALE	ATTIVITA' ISTITUZIONALE - SALUZZO (CN)	500
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA - GRUPPO SALUZZO	SVILUPPO LOCALE	MANUTENZIONE STRAORDINARI MONUMENTO CADUTI DEL MARE - SALUZZO (CN)	500
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA - SEZ. SALUZZO - VALLE PO ETS	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	"RIORDINO E RESTAURO DEL SEPOLCRETO DEI CADUTI DELLA GUERRA DI LIBERAZIONE" - SALUZZO (CN)	1.500
ASSOCIAZIONE OCTAVIA	SVILUPPO LOCALE	PROGETTO OCTAVIA COMUNITA' GREEN - SCARNAFIGI (CN)	5.000
ASSOCIAZIONE POMPIERI DEL MONVISO. ODV	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	ACQUISTO CARRELLO ATTREZZATO PER ALLUVIONE/ MALTEMPO - VENASCA (CN)	1.500
ASSOCIAZIONE SAN LORENZO O.D.V.	SVILUPPO LOCALE	FESTA DELLA VITA 2024 - SALUZZO (CN)	3.000
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GINNASTICA SALUZZO LIBERTAS	ATTIVITÀ SPORTIVA	PROGETTO ARTISTICA E` BELLO - SALUZZO (CN)	1.500
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PALLACANESTRO ABA SALUZZO	ATTIVITÀ SPORTIVA	PROGETTO "IL BASKET NELLO ZAINO " SALUZZO (CN)	4.000
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VISO ROLLER	SVILUPPO LOCALE	EVENTO SPORTIVO NAZIONALE - PONTECHIANALE (CN)	1.000
ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO RIFREDDO	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	IMPIANTO DI ALLARME PER LA NUOVA SEDE DELLA PROLOCO - RIFREDDO (CN)	1.000
ASSOCIAZIONE VITA AI SENTIERI DI MARTINIANA	SVILUPPO LOCALE	SVILUPPO AREE DI SOSTA E PROMOZIONE TERRITORIO - MARTINIANA PO (CN)	1.000
AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE SCARL	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	PROSECUZIONE REALIZZAZIONE POLO FORMATIVO PER L'AUTOMOTIVE - VERZUOLO (CN)	2.000
BALANCE ARTE E MOVIMENTO ASD	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	PROGETTO DANZATERAPIA E DISABILITÀ - MANTA (CN)	2.000

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

ENTE	SETTORE	OGGETTO - LUOGO INTERVENTO	IMPORTI DELIBERATI
C.P.D. SALUZZO VOLONTARI O.D.V.	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	ATTIVITA' SOCIALI 2024 - SALUZZO (CN)	2.000
CASA DI RIPOSO ANNA ED EMILIO WILD - OSPEDALETTO DUELLI	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	ACQUISTO LETTI ELETTRICI PER ASSISTENZA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - PIASCO (CN)	4.500
CASA DI RIPOSO SANFRONT	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	REALIZZAZIONE E ALLESTIMENTO LOCALI SANITARI - SANFRONT (CN)	15.000
CENTRO ANZIANI SCARNAFIGESE	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	INCONTRI PER UN'ALIMENTAZIONE CONSAPEVOLE - SCARNAFIGI (CN)	700
CERVIGNASCO A.S.D.	ATTIVITÀ SPORTIVA	RIQUALIFICAZIONE ORATORIO CERVIGNASCO (CAMPO SPORTIVO) - SALUZZO (CN)	4.500
CIRCOLO ACLI CENTRO ANZIANI VERZUOLO APS	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	ATTIVAZIONE CORSI DI GINNASTICA DOLCE - VERZUOLO (CN)	500
CIRCOLO ACLI DON GIUSEPPE CONTE	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	CORSO CHITARRA PER I DETENUTI DEL CARCERE MORANDI SALUZZO (CN)	2.500
CIRCOLO CULTURALE LA TORRE NEL PARCO	SVILUPPO LOCALE	VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - ENVIE (CN)	500
CLASS & JAZZ ETS	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	JAZZ VISIONS 2024 - SALUZZO (CN)	1.500
CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI BARGE	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	GROTTA DI RIO MARTINO CRISSOLO (CN)	1.153
COMITATO "ARTIGLIERI DELL'AO-STA"	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	CONTRIBUTO PER RADUNO ARTIGLIERI - SALUZZO (CN)	1.000
COMPRESORIO ALPINO CN1	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	ACQUISTO DI VISORE TERMICO - PAESANA (CN)	3.000
COMUNE DI ENVIE	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	INCONTRO FORMATIVO DI SVILUPPO LINGUISTICO - ENVIE (CN)	500
COMUNE DI RIFREDDO	SVILUPPO LOCALE	RESTAURO LAPIDI DEL MONUMENTO AI CADUTI - RIFREDDO (CN)	1.000
COMUNE DI SALUZZO	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	RESTAURO EDIFICIO EX BIBLIOTECA - SALUZZO (CN)	(*) 80.000
COMUNE DI SALUZZO	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	RESTAURO PALAZZO COMUNALE - SALUZZO (CN)	(*) 40.000
COMUNE DI SALUZZO	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	PROGETTO "LAVORO" - SALUZZO (CN)	30.000
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	FONDO EMERGENZE SOCIALI - SALUZZO (CN)	15.000
CONSULTA DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA	SVILUPPO LOCALE	FONDO PROGETTI COMUNI ANNO 2024 - TORINO (TO)	2.537

ENTE	SETTORE	OGGETTO - LUOGO INTERVENTO	IMPORTI DELIBERATI
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI MELLE ODV	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	ACQUISTO 4 APPARATI RADIO - MELLE (CN)	1.500
DATAMETEO EDUCATIONAL ODV	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	13° GIORNATA DELLA METEOROLOGIA: VESTIAMO IL CLIMA CON I COLORI DELLA NATURA - SALUZZO (CN)	700
DIAPSI DIFESA AMMALATI PSICHICI SAVIGLIANO FOSSANO SALUZZO ODV ANNO 2000-2025-25 ANNI DI ATTIVITÀ	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	FINANZIAMENTO 2024 PER I PROGETTI A FAVORE DI PAZIENTI IN CURA AL CENTRO DI SALUTE - SALUZZO (CN)	10.000
DIOCESI DI SALUZZO	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	RECUPERO EDIFICIO PRESSO ORATORIO DON BOSCO PER REALIZZAZIONE CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE - SALUZZO (CN)	40.000
DIOCESI DI SALUZZO	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	CORSI DI ITALIANO PER STRANIERI IN CARITAS - SALUZZO (CN)	2.500
ENVIE DE CHANTER	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	VENTENNALE "ENVIE DE CHANTER" - ENVIE (CN)	500
FAMIGLIE INSIEME ODV	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	PREVENZIONE DIPENDENZE DA ALCOOL E TABAGISMO E MATERIALE PER ARMADIO DELLA COMUNITÀ - MORETTA (CN)	500
FIDAPA	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	PROGETTO "GIARDINO DELLA GENTILEZZA" - SALUZZO (CN)	2.500
FONDAZIONE ADAS ETS	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	PROGETTO ASSISTENZA AL LUTTO - CUNEO (CN)	2.500
FONDAZIONE ASILO INFANTILE PRINCIPESSA MARIA PIA	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	CUCINA PROFESSIONALE PER LA MENSA ASILO - BAGNOLO PIEMONTE (CN)	3.000
FONDAZIONE ASILO INFANTILE GUIDO ROCCAVILLA	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	ATTIVITA' DIDATTICHE ANNO 2024 - SANFRONT (CN)	1.000
FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DON ERNESTO UBERTI DI BARGE	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	ACQUISTO VERTICALIZZATORE, SOLLEVATORE ATTIVO PER ANZIANI - BARGE (CN)	1.850
FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PAESANA ETS	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	REALIZZAZIONE STRUTTURA SOSTA AMBULANZA PER CARICO E SCARICO OSPITI - PAESANA (CN)	40.000
FONDAZIONE CON IL SUD	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	IMPEGNO ANNO 2024 - LETTERA ACRI 18 SETTEMBRE 2024 - ROMA (RM)	25.610
FONDAZIONE REGINA DELLA PACE - ETS	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	REALIZZAZIONE IMPIANTO ASCENSORE - SCARNAFIGI (CN)	10.000
FONDAZIONE SCUOLA APM	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	PROGETTO MUSICA IN CARTELLA - SALUZZO (CN)	30.000

ENTE	SETTORE	OGGETTO - LUOGO INTERVENTO	IMPORTI DELIBERATI
FONDO UNICO NAZIONALE	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	FUN FONDO UNICO NAZIONALE VOLONTARIATO CONTRIBUTO INTEGRATIVO EX ART. 62, C. 11, D.LGS. 11 - ROMA (RM)	6.213
FORMICALAB APS	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	PROGETTO MONSVISUS FORMICALAB - ONCINO (CN)	1.000
GIARI 'NTUSSIÀ	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	CONTRIBUTO "ALTA SOBRIETÀ" - MANTA (CN)	500
GRUPPO CORALE LE TRE VALLI	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	RICHIESTA CONTRIBUTO 2024 - SALUZZO (CN)	500
GRUPPO LE NUVOLE TEATROETERAPIA ODV	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	PROGETTO CREATIVO DI ESPRESSIONE TEATRALE - SALUZZO (CN)	1.000
GRUPPO MISSIONARIO SOLOLO MISSION HOSPITAL ETS	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA "CHARITY SISTERS HOUSE" DI MARSABIT - KENYA - MANTA (CN)	3.500
GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	RICHIESTA CONTRIBUTO ESERCIZIO 2024 - SALUZZO (CN)	4.000
'I ARGIC	SVILUPPO LOCALE	VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - ENVIE (CN)	500
IIS DENINA	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	LABORATORIO DI FISICA AMBIENTALE SALUZZO (CN)	10.000
IL GIARDINO DI SAN NICOLA	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	PROGETTO DIDATTICO "IN FATTORIA" - SALUZZO (CN)	1.000
IN VOLO SOC. COOP.SOCIALE ONLUS	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	PROGETTO GERMOGLI - SALUZZO (CN)	4.000
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MORETTA	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	CORSO TEATRALE ESPLORANDO MONDO DEL TEATRO - MORETTA (CN)	3.000
ISTITUTO COMPRENSIVO DI REVELLO	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	PSICOMOTRICITÀ IN GIOCO - REVELLO (CN)	2.000
ISTITUTO COMPRENSIVO DI VERZUOLO "LEONARDO DA VINCI"	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	PROGETTO INFANZIA - VERZUOLO (CN)	3.000
ISTITUTO COMPRENSIVO ISOARDO VANZETTI CENTALLO VILLAFALLETTO	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	PROGETTO MADRELINGUA A SCUOLA VILLAFALLETTO (CN)	3.000
ISTITUTO COMPRENSIVO ISOARDO VANZETTI CENTALLO VILLAFALLETTO	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	PROGETTO "A SCUOLA CON MAMMA E PAPA' - CENTALLO (CN)	1.000
ISTITUTO COMPRENSIVO SANFRONT PAESANA	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	LABORATORIO TEATRALE E MUSICALE SANFRONT (CN)	2.000

ENTE	SETTORE	OGGETTO - LUOGO INTERVENTO	IMPORTI DELIBERATI
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLERI BERTONI DI SALUZZO	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	DOTAZIONE DI ATTREZZATURE MULTIMEDIALI E ARREDI PER LA NUOVA AULA MAGNA DELL'ISTITUTO - SALUZZO (CN)	10.000
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLERI BERTONI DI SALUZZO	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	ATTREZZATURE MULTIMEDIALI E MATERIALE PER LO STUDIO E PER I LABORATORI DELLA SEZIONE CARCERARIA - SALUZZO (CN)	3.000
ISTITUTO PER I BENI MUSICALI IN PIEMONTE	SVILUPPO LOCALE	REALIZZAZIONE DI VIDEOCLIP DEDICATI A MUSICISTI PIEMONTESI - SALUZZO (CN)	500
KAIROS. CENTRO STUDI ARCHEOLOGICI	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	OLTRE 'AGER SALUZZENSIS'... IL TERRITORIO SALUZZESE FRA ETÀ ROMANA E TARDO-ANTICO - COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)	2.000
KARIBU COSTIGLIOLE ODV	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	CONTRIBUTO PER PROGETTO DI UN PASTO QUOTIDIANO PER 20 BAMBINI ORFANI MOZAMBICANI DI UNA SCUOLA - COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)	3.000
L'AIRONE ASSOCIAZIONE DI GENITORI ODV	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	PROGETTO FUORICLASSE 2 - MANTA (CN)	4.000
LIBERI DENTRO ASSISTENTI VOLONTARI PENITENZIARI DI SALUZZO	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	ATTIVITÀ SOCIALI 2024 - SALUZZO (CN)	2.500
LICEO GINNASIO STATALE E ANN. SEZ. SCIENTIFICA G. B. BODONI SALUZZO	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA ARTICO-TEATRALE-MUSICALE - SALUZZO (CN)	10.000
LILT - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO IL CANCRO	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	SOSTEGNO ALL' ATTIVITA' DELL' AMBULATORIO DI PREVENZIONE LILT DELEGAZIONE DI SALUZZO - SALUZZO (CN)	2.000
LUNETICA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	WORKING PROGRESS - SALUZZO (CN)	3.000
MAKALA ULTIMA VOCE	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	CASETTA E CALCETTO MAKALA: ACCOGLIENZA, ACCOMPAGNAMENTO E INTEGRAZIONE SOCIALE DEI MIGRANTI - SALUZZO (CN)	2.500
OSPEDALE CIVILE DI BUSCA A.P.S.P	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	PROGETTO LE OPERE DI CARITA' DELLA CITTA' DI BUSCA - BUSCA (CN)	2.500
OSPEDALE CIVILE SAN CHIAFFREDO	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	ACQUISTO LETTI DEGENZA ELETTRICI ED ARREDI PER REPARTI RSA - REVELLO (CN)	12.000
OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI - EDITORI	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	IL QUOTIDIANO IN CLASSE 24-25 - SALUZZO (CN)	3.000
P.A. CROCE VERDE DI SALUZZO - ODV	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	IMPLEMENTAZIONE MATERIALE PER L'ASSOCIAZIONE, I TRASPORTI E LA FORMAZIONE - SALUZZO (CN)	2.500

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

ENTE	SETTORE	OGGETTO - LUOGO INTERVENTO	IMPORTI DELIBERATI
PARROCCHIA DI SANTA MARGHERITA	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	RESTAURO DIPINTO MURALE CON-FRATERNITA SANTA CROCE - PAESANA (CN)	2.000
PARROCCHIA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	RESTAURO CONSERVATIVO DI PARTE DEL PIANO TERRENO CON SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI ESTERNI - LAGNASCO (CN)	2.000
PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA - SALUZZO	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	RESTAURO MACCHINA D'ALTARE DELL'ADDOLORATA NELLA CATTEDRALE DI SALUZZO - SALUZZO (CN)	9.000
PENELOPE APS	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	LABORATORI PER APPREDIMENTO TECNICHE TESSILI E SARTORIA - SALUZZO (CN)	2.000
POLISPORTIVA SCARNAFIGI	ATTIVITÀ SPORTIVA	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI - SCARNAFIGI (CN)	1.500
RATATOJ APS	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	MAGDA GROOVE - SALUZZO (CN)	1.500
RESIDENZA EMANUELE TAPPARELLI D'AZEGLIO	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	INTERVENTO MANUTENTIVO ORTI COMODI PARCO TAPPARELLI - SALUZZO (CN)	12.500
RESIDENZA EMANUELE TAPPARELLI D'AZEGLIO	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	ADEGUAMENTO CENTRALI TERMICHE PRESSO CENTRI DIURNI IN SALUZZO - SALUZZO (CN)	50.000
RIAPRIAMO I CASTELLI DI LAGNASCO	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	D'ACORD FEST 2024 - LAGNASCO (CN)	1.000
S.P.D. PAESANA VALLE PO	ATTIVITÀ SPORTIVA	ATTIVITA' ISTITUZIONALI 2024 - PAESANA (CN)	5.000
SALUZZO INSIEME APS	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - SALUZZO (CN)	1.500
SBANDIERATORI E MUSICI BORGIO SAN MARTINO SALUZZO APS	ATTIVITÀ SPORTIVA	PROGETTO PARA TENZONE - SALUZZO (CN)	1.000
SCUOLA MATERNA MILENA CAVALLO	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	ESTATE BIMBI "ALL'ARREMBAGGIO DEL RICICLAGGIO" - PIASCO (CN)	1.500
SEGNAL'ETICA ODV	ATTIVITÀ SPORTIVA	PROGETTO: LIFE 2.0 24 - VERZUOLO (CN)	2.000
SOC.COOP.SOC.ARMONIA A R.L. IMPRESA ONLUS	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	ESPLORAZIONI CREATIVE - SALUZZO (CN)	2.500
SOCCORSO RADIO SALUZZO	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE NUOVA SEDE IN SALUZZO VIA FIUME - SALUZZO (CN)	2.000
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO PIEMONTESE	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	ACQUISTO MEZZO DI SOCCORSO - VERZUOLO (CN)	4.000
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "IL RAMO"	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	SU LA CRESTA - COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)	7.000

ENTE	SETTORE	OGGETTO - LUOGO INTERVENTO	IMPORTI DELIBERATI
SOCIETÀ PESCATORI VALLE PO E VALLE VARAITA - DILETTANTISTICA - SALUZZO	SVILUPPO LOCALE	MESSA IN SICUREZZA ADOZIONE SERVIZI IGIENICI (ORA MOLTO PRECARI) - SALUZZO (CN)	500
SQUADRA AIB E PC DI MARTINIANA PO (CN) ODV	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	ACQUISTO ATTREZZATURA - MARTINIANA PO (CN)	2.000
SQUADRA AIB E PC DI SANFRONT ODV	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	ACQUISTO ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA - SANFRONT (CN)	2.000
SQUADRA DI PROTEZIONE CIVILE A.N.A. - VERZUOLO	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	ATTREZZATURA LAVORATIVA. - VERZUOLO (CN)	1.500
TEATRO DEL MARCHESATO APS	ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI	TEATRO GIOVANI UN PALCOSCENICO DI INCONTRI - SALUZZO (CN)	1.000
UR-CA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	SVILUPPO LOCALE	LABORATORIO DI SARTORIA - CASA DI RECLUSIONE - SALUZZO (CN)	4.000
VILLA MARGHERITA	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	MANUTENZIONE ORDINARIA STRUTTURA RESIDENZIALE - CARDÈ (CN)	2.000
VOCI ERRANTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	LABORATORIO DI ESSICAZIONE - SALUZZO (CN)	5.000
VOLLEY SALUZZO ASD	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	PROGETTO LO SPORT NELLA SCUOLA 2024/25 - SALUZZO (CN)	1.000
WECO IMPRESA SOCIALE SRL	SVILUPPO LOCALE	ABITANTI 2.0 - SALUZZO (CN)	2.000
ZONTA CLUB SALUZZO	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	DEFIBRILLATORE PER L'ORATORIO DON BOSCO DI SALUZZO - SALUZZO (CN)	2.000

ELENCO TOTALE IMPORTI DELIBERATI PER ENTE (ORDINE DECRESCENTE)

IMPORTI DELIBERATI	ENTE
150.000	COMUNE DI SALUZZO
62.500	RESIDENZA EMANUELE TAPPARELLI D'AZEGLIO
60.098	ACRI - FONDO REPUBBLICA DIGITALE
42.500	DIOCESI DI SALUZZO
40.000	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PAESANA ETS
30.000	FONDAZIONE SCUOLA APM
25.610	FONDAZIONE CON IL SUD
22.144	ACRI - FONDO CONTRASTO POVERTA' EDUCATIVA MINORILE
20.000	ASILO REGINA MARGHERITA
18.000	ANTIDOGMA MUSICA
15.000	CASA DI RIPOSO SANFRONT
15.000	CONSORZIO MONVISO SOLIDALE
13.000	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLERI BERTONI DI SALUZZO
12.000	OSPEDALE CIVILE SAN CHIAFFREDO
10.000	LICEO GINNASIO STATALE E ANN. SEZ. SCIENTIFICA G. B. BODONI SALUZZO
10.000	A.T. PRO LOCO LAGNASCO
10.000	FONDAZIONE REGINA DELLA PACE -ETS
10.000	IIS DENINA
10.000	DIAPSI DIFESA AMMALATI PSICHICI SAVIGLIANO FOSSANO SALUZZO ODV ANNO 2000-2025-25 ANNI DI ATTIVITÀ
9.000	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA - SALUZZO
7.000	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "IL RAMO"
7.000	A.T. PRO LOCO BAGNOLO PIEMONTE APS
6.213	FONDO UNICO NAZIONALE
6.000	ASD OLIMPIC SALUZZO 1957
5.000	ASSOCIAZIONE OCTAVIA
5.000	S.P.D. PAESANA VALLE PO

IMPORTI DELIBERATI	ENTE
5.000	VOCI ERRANTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
5.000	A-FIDATI
4.500	CERVIGNASCO A.S.D.
4.500	CASA DI RIPOSO ANNA ED EMILIO WILD - OSPEDALETTO DUELLI
4.000	ASSOCIAZIONE LA VOCE DI ELISA ODV
4.000	A.N.A. UNITA' DI PROTEZIONE CIVILE - SEZIONE DI SALUZZO
4.000	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PALLACANESTRO ABA SALUZZO
4.000	SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO PIEMONTESE
4.000	L'AIRONE ASSOCIAZIONE DI GENITORI ODV
4.000	ISTITUTO COMPRENSIVO ISOARDO VANZETTI CENTALLO VILLAFALLETTO
4.000	IN VOLO SOC. COOP.SOCIALE ONLUS
4.000	UR-CA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
4.000	ASILO INFANTILE TAPPARELLI D'AZEGLIO
4.000	GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO
3.500	GRUPPO MISSIONARIO SOLOLO MISSION HOSPITAL ETS
3.500	ARBOREA APS
3.000	FONDAZIONE ASILO INFANTILE PRINCIPESSA MARIA PIA
3.000	ALICE CUNEO ODV ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE
3.000	ASSOCIAZIONE SAN LORENZO O.D.V.
3.000	KARIBU COSTIGLIOLE ODV
3.000	ASSOCIAZIONE ATTIVAMENTE
3.000	ASD TENNISTAVOLO A4 VERZUOLO
3.000	ASD PODISTICA VALLE VARAITA

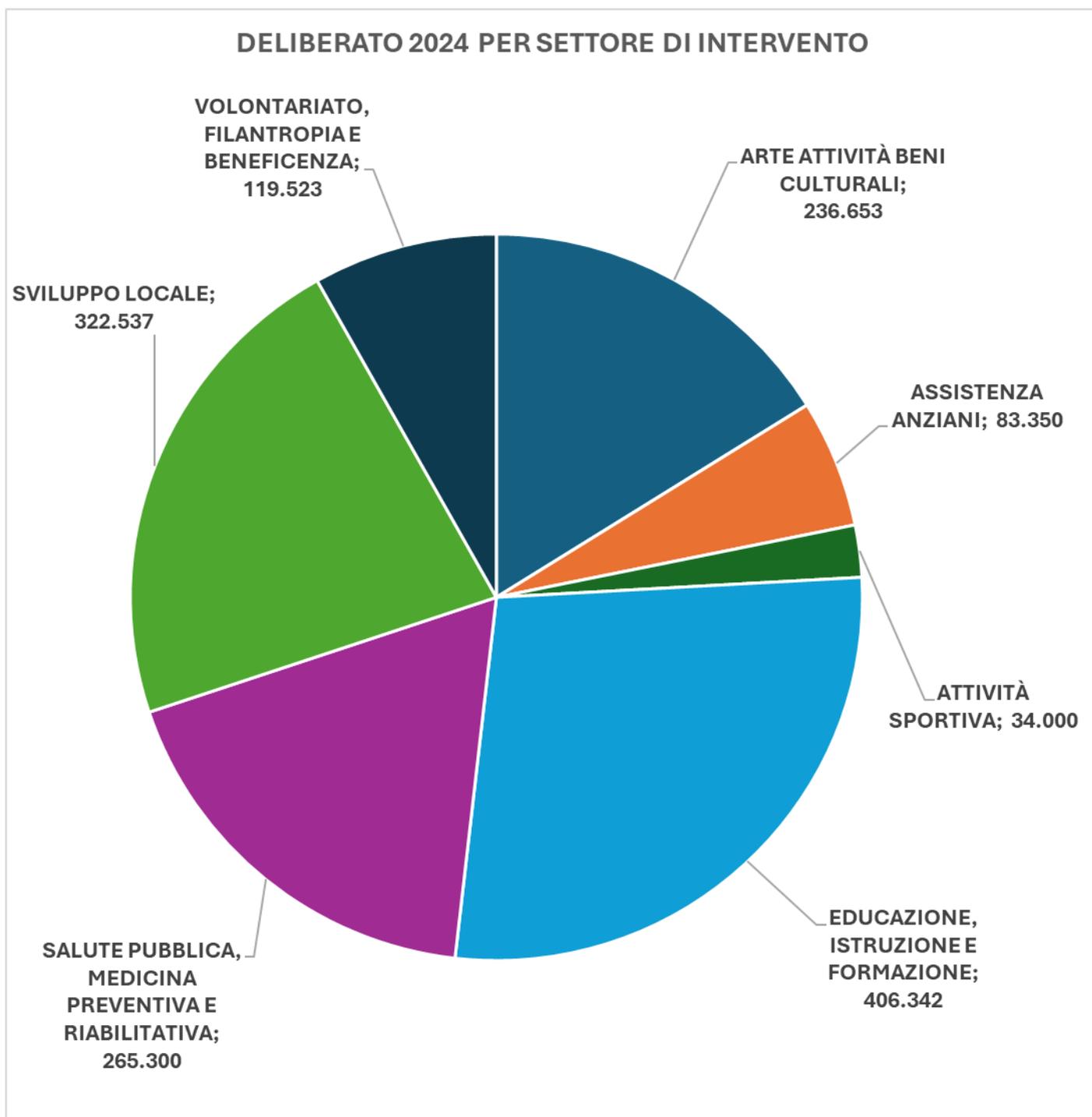
IMPORTI DELIBERATI	ENTE
3.000	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE I POLIFONICI DEL MARCHESATO A.P.S
3.000	A.T. PRO LOCO PAESANA
3.000	LUNETICA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
3.000	ISTITUTO COMPRENSIVO DI MORETTA
3.000	ISTITUTO COMPRENSIVO DI VERZUOLO "LEONARDO DA VINCI"
3.000	OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI - EDITORI
3.000	COMPENSORIO ALPINO CN1
2.537	CONSULTA DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA
2.500	P.A. CROCE VERDE DI SALUZZO - ODV
2.500	CIRCOLO ACLI DON GIUSEPPE CONTE
2.500	ASSOCIAZIONE "INSIEME PER..." ODV
2.500	LIBERI DENTRO ASSISTENTI VOLONTARI PENITENZIARI DI SALUZZO
2.500	MAKALA ULTIMA VOCE
2.500	OSPEDALE CIVILE DI BUSCA A.P.S.P
2.500	FIDAPA
2.500	SOC.COOP.SOC.ARMONIA A R.L. IMPRESA ONLUS
2.500	FONDAZIONE ADAS ETS
2.500	ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLA MUSICA DI BUSCA
2.000	ASSOCIAZIONE LIBRARI
2.000	VILLA MARGHERITA
2.000	ASILO INFANTILE "ALBERTO KELLER" SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
2.000	ARCHIVIO SUPEROTTIMISTI APS
2.000	PARROCCHIA DI SANTA MARGHERITA
2.000	ZONTA CLUB SALUZZO

IMPORTI DELIBERATI	ENTE
2.000	ASSOCIAZIONE NATURALISTICA VESULUS A.P.S.
2.000	ISTITUTO COMPRENSIVO DI REVELLO
2.000	SQUADRA AIB E PC DI MARTINIANA PO (CN) ODV
2.000	ISTITUTO COMPRENSIVO SANFRONT PAESANA
2.000	C.P.D. SALUZZO VOLONTARI O.D.V.
2.000	KAIROS. CENTRO STUDI ARCHEOLOGICI
2.000	PARROCCHIA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE
2.000	WECO IMPRESA SOCIALE SRL
2.000	PENELOPE APS
2.000	AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE SCARL
2.000	SEGNAL'ETICA ODV
2.000	LILT - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO IL CANCRO
2.000	SOCCORSO RADIO SALUZZO
2.000	ASD SAN DOMENICO SAVIO
2.000	SQUADRA AIB E PC DI SANFRONT ODV
2.000	BALANCE ARTE E MOVIMENTO ASD
2.000	ASILO INFANTILE DI MANTA
2.000	ANDIRIVIENI ODV
2.000	A.T. PRO LOCO VILLA DI VERZUOLO
1.850	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DON ERNESTO UBERTI DI BARGE
1.800	ADAS SALUZZO FIDAS ODV
1.500	SALUZZO INSIEME APS
1.500	POLISPORTIVA SCARNAFIGI
1.500	SQUADRA DI PROTEZIONE CIVILE A.N.A. - VERZUOLO
1.500	ASSOCIAZIONE POMPIERI DEL MONVISO. ODV
1.500	ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA - SEZ. SALUZZO - VALLE PO ETS
1.500	ASILO INFANTILE "SAN VINCENZO"
1.500	RATATOJ APS
1.500	AIL CUNEO PAOLO RUBINO ODV

IMPORTI DELIBERATI	ENTE
1.500	SCUOLA MATERNA MILENA CAVALLO
1.500	CLASS & JAZZ ETS
1.500	A.T. PROLOCO DI REVELLO
1.500	ASSOCIAZIONE GLI INVAGHITI ETS
1.500	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GINNASTICA SALUZZO LIBERTAS
1.500	A.T. PRO LOCO ENVIE APS
1.500	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI MELLE ODV
1.500	ASD VALLE VARAITA CALCIO
1.153	CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI BARGE
1.000	ASSOCIAZIONE VITA AI SENTIERI DI MARTINIANA
1.000	A.T. PRO LOCO PROBROSSASCO VALLE VARAITA
1.000	ASSOCIAZIONE BORGOTTO APS
1.000	ASSOCIAZIONE CULTURALE "LO SPAVENTAPASSERI"
1.000	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZ. SALUZZO GRUPPO SCARNAFIGI
1.000	SBANDIERATORI E MUSICI BORGO SAN MARTINO SALUZZO APS
1.000	A.T. PRO LOCO SANFRONT
1.000	ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI SEZIONE MAGG.GIUSEPPE ISASCA SALUZZO
1.000	VOLLEY SALUZZO ASD
1.000	ASSOCIAZIONE CNOS FAP REGIONE PIEMONTE
1.000	A.T. PRO LOCO DI PONTECHIANALE
1.000	RIAPRIAMO I CASTELLI DI LAGNASCO
1.000	AGESCI- GRUPPO SCOUT SALUZZO 1
1.000	ASSOCIAZIONE ALLEVATORI CAVALLI MERENS
1.000	COMUNE DI RIFREDDO
1.000	IL GIARDINO DI SAN NICOLA
1.000	ASD PESCATORI PONTECHIANALE
1.000	AREMA

IMPORTI DELIBERATI	ENTE
1.000	FORMICALAB APS
1.000	ASD BOCCIOFILIA AUXILIUM SALUZZO
1.000	ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO
1.000	TEATRO DEL MARCHESATO APS
1.000	GRUPPO LE NUVOLE TEATROETERAPIA ODV
1.000	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VISO ROLLER
1.000	ASSOCIAZIONE "AMICI DI ENRICO" ONLUS
1.000	ARTE,TERRA E CIELO
1.000	FONDAZIONE ASILO INFANTILE GUIDO ROCCAVILLA
1.000	COMITATO "ARTIGLIERI DELL'AOSTA"
700	DATAMETEO EDUCATIONAL ODV
700	CENTRO ANZIANI SCARNAFIGESE
500	ASSOCIAZIONE COLLEGIUM ARTIUM
500	GRUPPO CORALE LE TRE VALLI
500	ASSOCIAZIONE BELLA CIAO
500	ENVIE DE CHANTER
500	CIRCOLO ACLI CENTRO ANZIANI VERZUOLO APS
500	GIARI 'NTUSSÌÀ
500	ASSOCIAZIONE CULTURALE RICREATIVA FRAISENSI
500	ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA - GRUPPO SALUZZO
500	ISTITUTO PER I BENI MUSICALI IN PIEMONTE
500	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI SEZIONE DI SALUZZO
500	COMUNE DI ENVIE
500	SOCIETÀ PESCATORI VALLE PO E VALLE VARAITA - DILETTANTISTICA - SALUZZO
500	CIRCOLO CULTURALE LA TORRE NEL PARCO

IMPORTI DELIBERATI	ENTE
500	FAMIGLIE INSIEME ODV
500	'I ARGIC



## ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI IL CUI CAPITALE È STATO COSTITUITO CON APPORTO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

### FONDAZIONE CON IL SUD

La Fondazione CON IL SUD è un ente non profit privato nato il 22 novembre 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato, per promuovere l'[infrastrutturazione sociale](#) del Mezzogiorno, cioè percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo del Sud.

In particolare, la Fondazione sostiene interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre "cervelli" al Sud, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, e in generale per favorire il welfare di comunità.

In 17 anni ha sostenuto oltre 1.800 iniziative, tra cui la nascita delle prime 7 fondazioni di comunità meridionali (nel Centro storico e nel Rione Sanità a Napoli, a Salerno, a Benevento, a Messina, nel Val di Noto, ad Agrigento e Trapani), coinvolgendo più di 7 mila organizzazioni diverse – tra non profit, enti pubblici e privati – ed erogando complessivamente quasi 300 milioni di euro.

Nel 2016 è stata costituita l'impresa sociale [Con i Bambini](#): società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD e che ha per oggetto l'attuazione dei programmi del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**, promosso dal mondo delle Fondazioni di origine bancaria, Governo e Terzo settore.

A partire dal 2010, su indicazioni dell'ACRI in merito alla ripartizione pro quota delle risorse, con utilizzo del Fondo "Volontariato, Filantropia, Beneficenza", a favore dell'ente beneficiario "Fondazione con il Sud" risultano deliberate dalla FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO risorse per un totale pari ad € 230.394.

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci	31/12/2024		31/12/2023	
<b>1 Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>		<b>10.001.755</b>		<b>9.861.446</b>
a) beni immobili	9.449.209		9.228.406	
<i>di cui</i>				
- beni immobili strumentali	9.090.200		8.856.726	
b) beni mobili d'arte	0		0	
c) beni mobili strumentali	518.738		594.738	
d) altri beni	33.808		38.302	
<b>2 Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>49.018.664</b>		<b>44.833.402</b>
a) partecipazioni in enti e società strumentali	0		0	
<i>di cui</i>				
- partecipazioni di controllo	0		0	
b) altre partecipazioni	14.374.264		14.374.264	
<i>di cui</i>				
- partecipazioni di controllo	0		0	
- partecipazioni di collegate	0		0	
c) titoli di debito	28.278.425		25.342.937	
d) altri titoli	6.365.975		5.116.201	
<b>3 Strumenti finanziari non immobilizzati</b>		<b>3.631.572</b>		<b>5.914.856</b>
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0		0	
b) strumenti finanziari quotati	3.631.572		5.914.856	
<i>di cui</i>				
- titoli di debito	3.631.572		5.914.856	
- titoli di capitale	0		0	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0		0	
c) strumenti finanziari non quotati	0		0	
<i>di cui</i>				
- titoli di debito	0		0	
- titoli di capitale	0		0	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0		0	
<b>4 Crediti</b>		<b>382.820</b>		<b>388.455</b>
<i>di cui</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	355.656		313.802	
<b>5 Disponibilità liquide</b>		<b>3.979.670</b>		<b>4.234.035</b>
<b>6 Altre attività</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<i>di cui</i>				
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0		0	
<b>7 Ratei e risconti attivi</b>		<b>134.613</b>		<b>117.074</b>
<b>Totale dell'ATTIVO</b>		<b>67.149.094</b>		<b>65.349.268</b>

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci	31/12/2024		31/12/2023	
<b>1 Patrimonio netto</b>		<b>61.836.481</b>		<b>61.574.495</b>
a) fondo di dotazione	31.075.840		31.075.840	
b) riserva da donazioni	0		0	
c) riserve da rivalutazioni e plusvalenze	22.830.150		22.830.150	
d) riserva obbligatoria	7.692.921		7.430.935	
e) riserva per l'integrità del patrimonio	237.570		237.570	
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0		0	
g) avanzo (disavanzo) residuo	0		0	
<b>2 Fondi per l'attività d'istituto</b>		<b>1.816.147</b>		<b>2.070.757</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	905.306		1.163.060	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	585.000		635.814	
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	189.027		154.924	
d) altri fondi	10.841		7.697	
f) Fondo per le erogazioni articolo 1 comma 47 Legge 178/2020	125.973		109.262	
<b>3 Fondi per rischi ed oneri</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>5 Erogazioni deliberate</b>		<b>263.799</b>		<b>156.530</b>
a) nei settori rilevanti	236.189		131.704	
b) negli altri settori statuari	27.610		24.826	
<b>6 Fondo per il volontariato</b>		<b>34.931</b>		<b>43.344</b>
<b>7 Debiti</b>		<b>3.193.292</b>		<b>1.504.142</b>
<i>di cui</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	306.459		213.289	
<b>8 Ratei e risconti passivi</b>		<b>4.444</b>		<b>0</b>
<b>Totale del PASSIVO</b>		<b>67.149.094</b>		<b>65.349.268</b>

## CONTI D'ORDINE

<b>Beni presso terzi</b>	
Titoli di debito	31.936.000
Parti di OICR	1.256
Azioni	829.796
Altri conti d'ordine	0

## CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2024		31/12/2023	
<b>1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>2 Dividendi e proventi assimilati</b>		<b>1.170.870</b>		<b>1.031.611</b>
a) da società strumentali	0		0	
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	1.170.870		1.031.611	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0		0	
<b>3 Interessi e proventi assimilati</b>		<b>1.027.571</b>		<b>845.123</b>
a) da immobilizzazioni finanziarie	949.776		782.116	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	69.938		50.444	
c) da crediti e disponibilità liquide	7.857		12.563	
<b>4 Rivalutaz. (svalutaz.) netta di strumenti finanziari non immobil.</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobil.</b>		<b>64.246</b>		<b>0</b>
<b>6 Rivalutazione (svalutaz.) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>8 Risultato di esercizio imprese strumentali direttamente esercitate</b>		<b>12.326</b>		<b>8.630</b>
<b>9 Altri proventi</b>		<b>99.460</b>		<b>78.961</b>
<i>di cui</i>				
- contributi in conto esercizio	0		0	
<b>10 Oneri</b>		<b>-789.019</b>		<b>-756.056</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-123.471		-125.247	
b) per il personale	-95.835		-92.390	
<i>di cui</i>				
- per la gestione del patrimonio	0		0	
c) per consulenti e collaboratori esterni	-92.266		-83.106	
d) per servizi di gestione del patrimonio	0		0	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-2.799		-1.092	
f) commissioni di negoziazione	-6.516		-35.300	
g) ammortamenti	-292.031		-267.395	
h) accantonamenti	0		0	
i) altri oneri	-176.101		-151.526	
<b>11 Proventi straordinari</b>		<b>40.504</b>		<b>675.093</b>
<i>di cui</i>				
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	40.241		673.828	
<b>12 Oneri straordinari</b>		<b>-1.290</b>		<b>-3.624</b>
<i>di cui</i>				
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0		0	
<b>13 Imposte</b>		<b>-188.765</b>		<b>-145.061</b>
<b>13-bis Accantonamento ex articolo 1 comma 44 Legge n. 178/2020</b>		<b>-125.973</b>		<b>-109.262</b>
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>		<b>1.309.930</b>		<b>1.625.415</b>

**CONTO ECONOMICO**  
**DESTINAZIONE AVANZO DELL'ESERCIZIO**

Voci	31/12/2024		31/12/2023	
<b>13-ter Copertura disavanzi pregressi</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
a) ripiano disavanzo esercizio 2018	0		0	
<b>14 Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>		<b>-261.986</b>		<b>-325.083</b>
<b>15 Erogazioni deliberate in corso di esercizio</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
a) nei settori rilevanti	0		0	
b) negli altri settori statutari	0		0	
<b>16 Accantonamenti al fondo unico nazionale per il volontariato</b>		<b>-34.931</b>		<b>-43.344</b>
<b>17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto</b>		<b>-1.013.013</b>		<b>-1.256.988</b>
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	-408.733		-658.120	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-444.537		-457.667	
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-156.599		-137.300	
d) agli altri fondi	-3.144		-3.901	
<b>18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>		<b>0</b>		<b>0</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

Voci	2024	2023
<b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>	<b>1.309.930</b>	<b>1.625.415</b>
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari immobilizzati	0	0
Rivalutazione (svalutazione) attività non finanziarie	0	0
Ammortamenti	292.031	267.395
<b>Avanzo/disavanzo al netto variaz. non finanziarie: es. 2024 genera liquidità - es. 2023 genera liquidità</b>	<b>1.601.961</b>	<b>1.892.810</b>
Variazione crediti	5.635	50.525
Variazione ratei e risconti attivi	-17.539	-13.417
Variazione fondo rischi e oneri	0	0
Variazione fondo TFR	0	0
Variazione debiti	1.689.150	-251.814
Variazione ratei e risconti passivi	4.444	0
<b>A) Avanzo/disavanzo della gestione operativa: es. 2024 genera liquidità - es. 2023 genera liquidità</b>	<b>3.283.651</b>	<b>1.678.104</b>
Fondi erogativi	2.114.877	2.270.631
Fondi erogativi anno precedente	2.270.631	-1.936.968
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-	-
Accantonamento al fondo volontariato	34.931	-43.344
Accantonamento ai fondi per l'attività di Istituto	1.013.013	-1.256.988
<b>B) Liquidità per attività erogativa: es. 2024 assorbe liquidità - es. 2023 assorbe liquidità</b>	<b>-1.203.698</b>	<b>-966.669</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	-10.001.755	-9.861.446
Ammortamenti	-292.031	-267.395
Rivalutazione/svalutazione attività non finanziarie	0	0
<b>Immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni senza ammortamenti e rivalutazione/svalutazione</b>	<b>-10.293.787</b>	<b>-10.128.841</b>
Immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni dell'anno precedente	9.861.446	10.091.055
<b>1 - Variazione immobilizz. materiali e immateriali: es. 2024 assorbe liquidità - es. 2023 assorbe liquidità</b>	<b>-432.340</b>	<b>-37.786</b>
Immobilizzazioni finanziarie	-49.018.664	-44.833.402
Rivalutazione/svalutazione immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie senza rivalutazione/svalutazione</b>	<b>-49.018.664</b>	<b>-44.833.402</b>
Immobilizzazioni finanziarie anno precedente	44.833.402	48.456.728
<b>2 - Variazione immobilizzazioni finanziarie: es. 2024 assorbe liquidità - es. 2023 genera liquidità</b>	<b>-4.185.262</b>	<b>3.623.326</b>
Strumenti finanziari non immobilizzati	-3.631.572	-5.914.856
Rivalutazione/svalutazione strumenti finanziari non immobilizzati		0
<b>Strumenti finanziari non immobilizzati senza rivalutazione/svalutazione</b>	<b>-3.631.572</b>	<b>-5.914.856</b>
Strumenti finanziari non immobilizzati anno precedente	5.914.856	0
<b>3 - Variazione strumenti finanziari non immobilizzati: es. 2024 genera liquidità - es. 2023 assorbe liquidità</b>	<b>2.283.284</b>	<b>-5.914.856</b>
<b>4 - Variazione altre attività: es. 2024 neutrale - es. 2023 neutrale liquidità</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5 - Variazione netta investimenti (1+2+3+4): es. 2024 assorbe liquidità - es. 2023 assorbe liquidità</b>	<b>-2.334.318</b>	<b>-2.329.316</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

<b>Voci</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Patrimonio netto	61.836.481	61.574.495
Copertura disavanzi pregressi	0	0
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	-261.986	-325.083
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
Avanzo (da sottrarre) / disavanzo residuo (da aggiungere)	0	0
<b>Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio</b>	<b>61.574.495</b>	<b>61.574.495</b>
Patrimonio netto dell'anno precedente	-61.574.495	-61.249.412
<b>6 - Variazione del patrimonio: es. 2024 neutrale - es. 2023 neutrale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Variazione investimenti e patrimonio (5+6): es. 2024 assorbe liquidità - es. 2023 assorbe liquidità</b>	<b>-2.334.318</b>	<b>-2.329.316</b>
<b>D) Liquidità dalla gestione dell'esercizio (A+B+C): es. 2024 assorbe liquidità - es. 2023 assorbe liquidità</b>	<b>-254.365</b>	<b>-1.617.881</b>
<b>E) Disponibilità liquide ad inizio esercizio</b>	<b>4.234.035</b>	<b>5.851.916</b>
<b>F) Disponibilità liquide a fine esercizio (D+E)</b>	<b>3.979.670</b>	<b>4.234.035</b>

<b>Riepilogo sintetico:</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
<b>A) Avanzo/disavanzo della gestione operativa: es. 2024 genera liquidità - es. 2023 genera liquidità</b>	<b>3.283.651</b>	<b>1.678.104</b>
<b>B) Liquidità per attività erogativa: es. 2024 assorbe liquidità - es. 2023 assorbe liquidità</b>	<b>-1.203.698</b>	<b>-966.669</b>
<b>C) Variazione investimenti e patrimonio (5+6): es. 2024 assorbe liquidità - es. 2023 assorbe liquidità</b>	<b>-2.334.318</b>	<b>-2.329.316</b>
<b>D) Liquidità dalla gestione dell'esercizio (A+B+C): es. 2024 assorbe liquidità - es. 2023 assorbe liquidità</b>	<b>-254.365</b>	<b>-1.617.881</b>
<b>E) Disponibilità liquide ad inizio esercizio</b>	<b>4.234.035</b>	<b>5.851.916</b>
<b>F) Disponibilità liquide a fine esercizio (D+E)</b>	<b>3.979.670</b>	<b>4.234.035</b>

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

### Aspetti di natura civilistica

Il bilancio al 31 dicembre 2024 è stato redatto, vista la mancata emanazione del regolamento previsto dall'art. 9, c. 5, del D.lgs 153/1999 e stante le ultime indicazioni ricevute dall'Autorità di Vigilanza con il decreto 13 marzo 2025 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, opportunamente modificato dalle indicazioni successivamente fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e tenendo conto, ove applicabili, dei principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e delle raccomandazioni fornite dall'ACRI con l'emanazione, nel rispetto della normativa applicabile alle fondazioni di origine bancaria, del documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio". Ciò premesso si evidenzia che il D.lgs 139/2015, in applicazione della Direttiva UE 2013/34, è intervenuto sugli articoli del codice civile richiamati dall'Atto di indirizzo del 2001 apportando diverse modifiche con efficacia dal 1° gennaio 2016.

L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), considerate le modifiche introdotte, ha provveduto ad un primo aggiornamento dei principi contabili nazionali e l'ACRI, nel confermare l'impegno assunto di accrescere il livello qualitativo e di omogeneità delle informazioni di bilancio delle Fondazioni di origine bancaria, dopo aver svolto opportuni approfondimenti volti a verificare l'applicabilità delle suddette innovazioni al bilancio delle medesime, ha provveduto ad aggiornare il documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio" e proposto quale punto di riferimento interpretativo per l'iscrizione contabile dei fatti amministrativi al fine di accrescere ulteriormente il livello qualitativo e di omogeneità delle informazioni del bilancio delle fondazioni di origine bancaria e creare prassi consolidate.

In estrema sintesi, per quanto di interesse delle Fondazioni, le modifiche legislative introdotte con il D.lgs 139/2015 hanno riguardato gli articoli del codice civile concernenti:

- la redazione del bilancio, introducendo all'art. 2423 del codice civile il "rendiconto finanziario" e il c.d. "principio di rilevanza" secondo cui "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta";
- i principi di redazione del bilancio, stabilendo all'art. 2423-bis del codice civile il c.d. "principio di prevalenza della sostanza" in base al quale "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto" (principio già previsto dal paragrafo 2.2 del Provvedimento del MEF);
- il contenuto dello stato patrimoniale, con l'introduzione di apposite voci all'art. 2424 del codice civile riferite agli strumenti finanziari derivati attivi e passivi e con l'eliminazione dell'obbligo di riportare i conti d'ordine;
- il contenuto del conto economico, provvedendo all'art. 2425 del codice civile ad introdurre voci specifiche volte a rilevare le rettifiche di valore degli strumenti finanziari derivati e a eliminare l'area relativa ai "Proventi e Oneri straordinari";
- il contenuto del rendiconto finanziario, con il nuovo art. 2425-ter del codice civile;
- i criteri di valutazione, con la previsione all'art. 2426 del codice civile:
  - \* del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei titoli immobilizzati e non (ove applicabile), dei crediti e dei debiti;
  - \* dell'iscrizione delle attività e delle passività monetarie e non monetarie in valuta;
  - \* della valutazione degli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, al *fair value*;
- il contenuto della nota integrativa, con l'indicazione:
  - \* (art. 2427 del codice civile) delle informazioni relative agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (che recupera le informazioni previste dai conti d'ordine eliminati dall'art. 2424 del codice civile), alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (che prima andavano richiamati nella relazione sulla gestione);
  - \* (art. 2427-bis del codice civile) delle informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari.

Partendo dal presupposto che il Provvedimento del MEF del 2001 si possa considerare norma speciale che contempera l'applicabilità delle disposizioni ordinarie del codice civile in tema di redazione del bilancio d'esercizio con la specificità delle Fondazioni di origine bancaria, l'esame dell'ACRI è

stato svolto trattando separatamente le novità recate dal D.lgs 139/2015 che si riferiscono a fattispecie riscontrabili nell'attività delle Fondazioni ma non disciplinate dal Provvedimento del MEF da quelle che trovano nello stesso una apposita regolamentazione.

Con riferimento alle disposizioni relative a situazioni non disciplinate dal Provvedimento del MEF, sono state ritenute riferibili alle Fondazioni, oltre al generale "principio di rilevanza":

1. le disposizioni in tema di rendiconto finanziario, per il quale la Commissione ha elaborato uno schema che tiene conto delle peculiarità delle fondazioni di origine bancaria;
2. la disciplina dei derivati, seppur con talune specificità connesse alla natura e alla disciplina normativa di settore;
3. il nuovo criterio di valutazione dei debiti e dei crediti al costo ammortizzato;
4. la riformulazione relativa al trattamento contabile delle attività e delle passività in valuta.

Con riferimento invece alle disposizioni relative a situazioni che trovano già una disciplina nel Provvedimento del MEF, l'ACRI ha suggerito:

- di continuare ad utilizzare ed evidenziare i conti d'ordine;
- di continuare a dare evidenza nel conto economico ai Proventi straordinari e agli Oneri straordinari;
- di continuare ad esplicitare nella relazione sulla gestione la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, così come richiesto dal paragrafo 12.2 del Provvedimento del MEF;
- in relazione all'iscrizione dei titoli immobilizzati, di continuare ad applicare i paragrafi da 10.4 a 10.6 del Provvedimento del MEF in luogo del criterio del costo ammortizzato e, in relazione all'iscrizione dei titoli non immobilizzati, di continuare ad applicare i paragrafi 10.7 e 10.8 del Provvedimento del MEF in luogo del criterio del costo ammortizzato.

Dal punto di vista specifico della FONDAZIONE, le novità introdotte dal D.lgs 139/2015, ed il conseguente adattamento delle regole comuni definite in ambito ACRI con l'adozione del documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio", hanno portato alla sola predisposizione del rendiconto finanziario, in quanto al 31.12.2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati o in valuta. Inoltre dall'analisi dei crediti e dei debiti, sorti successivamente al 1° gennaio 2016, non risulta applicabile alle posizioni al 31.12.2024 il nuovo criterio del costo ammortizzato.

In Nota Integrativa sono fornite, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della FONDAZIONE corrispondente alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture.

### **Aspetti di natura fiscale**

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio vengono sintetizzati i principi fiscali ai quali la FONDAZIONE deve attenersi.

Le disposizioni normative alle quali si fa riferimento sono quelle in vigore alla data del 31.12.2024.

#### **a) Imposte indirette**

##### **Imposta sul Valore Aggiunto**

La FONDAZIONE per le attività istituzionali non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale".

A partire dall'esercizio 2023 la FONDAZIONE si è dotata di partita IVA in relazione alle attività commerciali finalizzate esclusivamente alla locazione a privati della struttura del Monastero della Stella. Per queste attività la Fondazione ha adottato una contabilità separata.

Per le attività istituzionali permane l'impossibilità di detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

#### **b) Imposte dirette**

##### **b.1) Imposta sul Reddito**

Con l'approvazione dello Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, in data 10 agosto 2000, la FONDAZIONE ha assunto la qualifica di Ente privato non commerciale (secondo l'accezione dell'art. 73, c. 1, lettera c) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

La normativa fiscale pertanto applicabile risulta quella prevista dagli articoli 143 e seguenti del Testo

Unico delle Imposte sui Redditi (DPR 22.12.1986 n. 917) che riconducono l'attività istituzionale della FONDAZIONE ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle Società. Il reddito complessivo imponibile non risulta infatti determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva, al netto degli oneri deducibili (articoli 146 e 10 DPR 917/86). Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc..) non assume alcuna rilevanza fiscale.

Per l'attività di natura commerciale, connessa alla locazione del Monastero della Stella a privati e gestita separatamente, è possibile la deduzione dei costi inerenti alla produzione del reddito secondo la normativa fiscale vigente, nel rispetto dei principi di competenza, certezza, determinabilità, inerenza e contabilizzazione, fermo restando che, in ogni caso, devono essere correlati ai ricavi cui si riferiscono.

Il secondo c. dell'art. 12 del d. lgs. 153/1999 aveva espressamente disposto l'applicazione alle Fondazioni di origine bancaria del regime previsto dall'articolo 6 del DPR 601/1973 che consente la riduzione del 50% dell'aliquota di imposta pro tempore vigente.

A partire dall'esercizio 1995-1996 e fino all'esercizio 1999-2000 la FONDAZIONE ha prudenzialmente predisposto le dichiarazioni dei redditi applicando l'aliquota impositiva piena tempo per tempo vigente, provvedendo al versamento dell'eventuale imposta a debito. Ha quindi presentato istanza di rimborso per i crediti rivenienti dal ricalcolo della liquidazione IRPEG considerando l'agevolazione di cui al citato art. 6 del DPR n. 601/73, dando avvio ad un contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria conclusosi nel corso del 2009 come di seguito dettagliato:

- annualità 1999 - 2000 di importo pari ad € 602.577: rimborso totale avvenuto in data 21.7.2009 per rinuncia al contenzioso da parte dell'Agenzia delle Entrate di Saluzzo;
- annualità 1995-1996 / 1996-1997 / 1997-1998 / 1998-1999 di importo totale pari ad € 1.821.232: cessazione in data 15.4.2009 di ogni attività processuale per rinuncia ai ricorsi in Cassazione alla luce delle sentenze negative emesse il 23.1.2009 dalla Suprema Corte in Sezioni Unite.

Per gli esercizi 2001-2002-2003 la FONDAZIONE ha predisposto le dichiarazioni dei redditi applicando la suddetta riduzione del 50% dell'aliquota IRPEG. A partire dal periodo di imposta 2014 il D.L. 12 luglio 2004 n. 168 (convertito nella Legge 30 luglio 2004 n. 191) ha abolito il suddetto secondo c. art. 12 del D.lgs. 153/99 non consentendo quindi più alle Fondazioni di origine bancaria la riduzione del 50% sull'aliquota di imposta pro tempore vigente.

L'articolo 3 c. 1 lettera a) della Legge 7 aprile 2003 n. 80 – legge delega per la riforma del sistema tributario italiano - ha previsto l'inclusione degli enti non commerciali tra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito IRE ma il solo decreto attuativo ad oggi emanato – il D.lgs 12 dicembre 2003 n. 344 – provvede primariamente alla riforma dell'imposizione del reddito delle società includendo, fra i soggetti passivi dell'imposta IRES, anche gli enti non commerciali.

Per quanto riguarda gli enti non commerciali, ciò che caratterizzava il primo modulo di riforma è l'abolizione del credito di imposta sui dividendi e l'esenzione di parte degli utili percepiti che, a norma dell'articolo 4 c. 1 lettera q) del D.lgs 344/2003, erano resi imponibili nella misura del 5%.

Si rileva, peraltro, che la delega prevista dal citato articolo 3 della Legge 80/2003 è decaduta senza che il Governo abbia portato a compimento la riforma del sistema tributario.

L'aliquota di imposta in vigore è pari al 24%, a seguito della modifica apportata all'art. 77, comma 1, del TUIR (art. 1, comma 61, legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità per il 2016).

Per quanto concerne l'imponibilità degli utili e i dividendi percepiti dagli enti non commerciali si evidenzia che l'articolo 1 c. 2 del D.M. 26.5.2017, emanato in attuazione della Legge di Stabilità per il 2016 che ha ridotto l'aliquota di imposta dal 27,5% al 24%, aveva stabilito che dal periodo di imposta 2018 gli utili e i dividendi percepiti dagli enti non commerciali sono imponibili ai fini IRES nella misura del 100% dell'importo ricevuto.

Legge di bilancio 2021, nello specifico con i commi da 44 a 47 dell'articolo 1 sezione I, ha nuovamente modificato la percentuale di imponibilità dei dividendi percepiti dalla enti non commerciali,

con una norma simile ad un beneficio fiscale, in quanto limita il suo campo di applicazione ad uno specifico perimetro premiante: a decorrere dal 2021, gli utili percepiti dagli Enti non commerciali “che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei settori indicati, non **concorrono alla formazione del reddito imponibile in misura del 50 per cento**”. Tra le attività di interesse generale indicate al comma 45 della suddetta Legge di Bilancio 2021 sono presenti i settori di intervento della Fondazione : *arte, attività e beni culturali, salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; educazione, istruzione e formazione, compreso l’acquisto di prodotti editoriali per la scuola; sviluppo locale ed edilizia popolare locale; volontariato, filantropia e beneficenza; assistenza agli anziani; attività sportiva.*

La norma esclude espressamente gli utili provenienti da partecipazioni collegate a paesi a fiscalità privilegiata.

La Legge 23 dicembre 2014 n.190 (Legge di stabilità per il 2015), che con il c. 655 aveva disposto dal periodo di imposta 2014 un’imponibilità degli utili e dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali nella misura del 77,74% dell’importo ricevuto, con il c. 656 ha inoltre stabilito, per il solo periodo di imposta 2014, l’attribuzione di un credito di imposta pari alla maggiore imposta dovuta in applicazione dell’aumento impositivo previsto dal precedente c. 655. Il credito è stato interamente recuperato nei mesi di giugno 2016, 2017, 2018 e 2019, nell’ambito dei versamenti saldo/acconto IRES/IRAP.

Sulla base di quanto sopra esposto per il periodo di imposta 2024 il reddito imponibile comprende le seguenti voci:

- 50% dell’importo totale dei dividendi percepiti in relazione alle partecipazioni detenute;
- 100% dei proventi dai Fondi di private equity;
- importo totale delle rendite catastali degli immobili di proprietà della FONDAZIONE (immobile strumentale Monastero della Stella ed unità immobiliari non strumentali destinate a locazione, site in via Macallè 2-4).

Dedotti dal reddito imponibile i contributi versati per il finanziamento della ricerca scientifica, applicando l’aliquota prevista del 24%, si perviene in sede di chiusura dell’esercizio alla determinazione di un’IRES lorda pari ad € 160.613.

In applicazione a quanto stabilito dagli articoli 147 e 15 del D.P.R. 917/86 (Testo unico imposte sui redditi - TUIR), dall’IRES lorda si scomputano le seguenti detrazioni di imposta:

- detrazione pari al 19% delle erogazioni istituzionali effettuate per le seguenti finalità:
  - settore “EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE” a favore degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro, per l’innovazione tecnologica, l’edilizia scolastica e l’ampliamento dell’offerta formativa (art. 15 c.1 lettera i-octies TUIR);
  - settore “ATTIVITA’ SPORTIVA” a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche per un importo complessivo erogato non superiore ad € 1.500 (art. 15 c.1 lettera i-ter TUIR).

**L’applicazione delle suddette detrazioni ha consentito di ridurre l’onere fiscale dell’esercizio: l’IRES netta al 31.12.2024 risulta pari ad € 144.775, con una riduzione del 9,86% rispetto all’imposta lorda sopraindicata.**

L’articolo 1 del D.L. 31 maggio 2014 n. 83, convertito in Legge 29 luglio 2014 n. 106, aveva introdotto per il triennio 2014-2016 un’ulteriore agevolazione fiscale mediante attribuzione di un credito di imposta concesso a fronte delle erogazioni liberali in denaro effettuate per la manutenzione, il restauro e la protezione di beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, per il sostegno delle fondazioni liriche sinfoniche e dei teatri di tradizione per la realizzazione di nuove strutture, il potenziamento o il restauro di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza fini di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo. La legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 ha stabilizzato e reso permanente l’“Art bonus” confermando l’agevolazione fiscale al 65% per le erogazioni liberali a sostegno della cultura. Il credito di imposta sostituisce per gli interventi su beni pubblici la detrazione del 19% ex art. 15 c.1 lettera h) del D.P.R. 917/86, che ha consentito alla FONDAZIONE, negli esercizi fino al 2013, la riduzione degli oneri fiscali.

Nel periodo d’imposta 2024, nell’ambito degli interventi ammessi al beneficio dell’Art Bonus e indicati sul relativo portale ministeriale, sono state effettuate erogazioni per un importo complessivo pari a € 137.280, destinate a finanziare interventi di restauro su beni di proprietà del Comune di Saluzzo e

a sostenere la stagione concertistica dell'Associazione Nuova Antidogma Musica. Tali erogazioni hanno generato un credito d'imposta pari a € 89.232, con conseguente rilevazione del relativo ricavo nel conto economico.

Per il dettaglio del calcolo del credito spettante, si rinvia alla voce "4 - Crediti" della presente Nota Integrativa.

### **b.2) Imposta Regionale sulle Attività Produttive**

La FONDAZIONE è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal d. lgs. 446/1997. Alla FONDAZIONE si applica il regime degli Enti non commerciali privati che prevede a partire dal 2008 un'aliquota impositiva pari al 3,90% applicata su una base imponibile costituita dalla somma delle seguenti voci:

- retribuzioni spettanti per lavoro dipendente e assimilato (determinate ai fini previdenziali);
- compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa (e a progetto);
- compensi erogati per lavoro autonomo occasionale.

Sono esclusi dalla base imponibile i compensi erogati per lavoro autonomo professionale. Il versamento dell'imposta avviene tramite due acconti annui con saldo alla presentazione della dichiarazione annuale.

### **Altri aspetti**

Come sopra indicato negli aspetti di natura civilistica, la promozione di una maggiore uniformità e confrontabilità dei documenti contabili predisposti dalle Fondazioni ha portato all'elaborazione da parte della Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri del documento Orientamenti contabili in tema di bilancio, riportante taluni orientamenti contabili in relazione ai contenuti delle voci di bilancio e alla loro esposizione secondo modalità e criteri uniformi. Tali orientamenti, sono stati sviluppati avendo come riferimento i principi desumibili dal decreto legislativo n. 153/1999, le disposizioni del codice civile, quelle del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 e le varie precisazioni che lo stesso Dicastero ha fornito su specifiche questioni contabili, provvedendo a commentare le diverse voci che compongono i prospetti di bilancio (stato patrimoniale, conti d'ordine e conto economico). Per ognuna delle suddette voci, è stato esplicitato il contenuto, i criteri di contabilizzazione e di valutazione, con un corredo di altre informazioni.

La FONDAZIONE nella redazione dei bilanci adotta criteri conformi alle suddette indicazioni dell'ACRI, fornendo un'informativa completa e confrontabile con i documenti contabili predisposti dalle altre Fondazioni di origine bancaria.

Si evidenzia altresì che nella predisposizione del bilancio di esercizio, gli Amministratori della FONDAZIONE hanno valutato il presupposto della cosiddetta continuità aziendale, intesa quale continuità operativa delle attività svolte dalla stessa. Gli Amministratori hanno valutato che la FONDAZIONE continuerà ad operare come un'entità in funzionamento per almeno i futuri 12 mesi a partire dalla data di chiusura di bilancio e pertanto evidenziano che non sussistono le condizioni per la liquidazione della FONDAZIONE per l'interruzione dell'attività da essa svolta.

---

## PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo e la numerazione dei prospetti di bilancio.

### **Stato Patrimoniale – Attivo**

#### **1. Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori sostenuti e di eventuali spese incrementative e sono ammortizzate per il periodo della prevista utilità futura. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

#### **2. Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

I crediti che derivano da contratti di associazione in partecipazione sono iscritti al valore nominale e sono oggetto di svalutazione in relazione alle perdite rivenienti dal contratto ed alla solvibilità dell'impresa associante.

I titoli di debito sono iscritti al valore nominale trattandosi di investimenti da detenere fino alla loro naturale scadenza.

#### **3. Strumenti finanziari non immobilizzati**

Gli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale sono contabilizzati con delle scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi dalle società di gestione. I rendiconti sono conservati per lo stesso periodo di conservazione delle scritture contabili.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati non affidati in gestione patrimoniale individuale sono iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Il costo di acquisto è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati, dalla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta;
- per i titoli non quotati, facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie, ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari, ovvero facendo riferimento a prezzi indicati dai principali contribuenti.

#### **4. Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale o, se minore, al presumibile valore di realizzo.

Le operazioni di pronti contro termine sono rilevate iscrivendo il credito verso la banca e non già i titoli oggetto del contratto.

#### **5. Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie.

#### **7. Ratei e risconti**

I ratei e i risconti accolgono le quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

### **Stato Patrimoniale – Passivo**

#### **1. Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dall'avanzo residuo degli esercizi precedenti.

## 2. Fondi per l'attività d'istituto

I fondi per l'attività d'istituto sono costituiti da:

### a) *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

### b) *Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti*

I fondi accolgono le somme stanziati a favore dell'attività istituzionale nei settori che la legge definisce "rilevanti". I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziati ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale.

### c) *Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari*

I fondi accolgono le somme stanziati a favore dell'attività istituzionale in settori di intervento diversi da quelli rilevanti, comunque previsti nello Statuto, ovvero nel Documento Programmatico Previsionale.

### d) *Altri Fondi*

Gli altri fondi accolgono il Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 24.10.2012 (per notizie sull'avvio del Fondo si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione - Associazione Casse di Risparmio Italiane”).

### f) *Fondo per le erogazioni articolo 1 comma 47 Legge 178/2020*

Come sopra indicato negli Aspetti di natura fiscale, l'articolo 1, commi 44 e 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha rimodulato la percentuale di imponibilità fiscale sui dividendi percepiti dagli enti non commerciali, riducendola al 50% dell'importo incassato. In base alle indicazioni dell'ACRI, con il parere positivo del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a partire dall'esercizio 2021, viene inserito nello stato patrimoniale passivo uno specifico fondo a cui sono destinate risorse per l'attività erogativa tramite l'accantonamento della differenza tra il carico fiscale IRES senza applicazione della riduzione di imponibile sui dividendi e l'imposta definitiva, determinata con l'imponibilità ridotta al 50%. Le somme accantonate al fondo sono utilizzate in via prioritaria rispetto a quello delle altre risorse disponibili per l'attività erogativa, e destinate in particolare al sostegno di iniziative a diretto vantaggio del territorio saluzzese.

## 3. Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo per rischi ed oneri accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi aventi le caratteristiche di: i) natura determinata, ii) esistenza certa o probabile, iii) ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

## 4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce accoglie le passività maturate in applicazione delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti non impiegate in forme di previdenza integrativa.

## 5. Erogazioni deliberate

Tale voce accoglie le somme per le quali sono state già assunte delibere di erogazione a favore di enti beneficiari ma che non sono ancora state erogate al termine dell'esercizio.

## 6. Fondo per il volontariato

Il fondo accoglie gli accantonamenti destinati al Fondo Unico Nazionale (FUN), determinati in conformità alle disposizioni vigenti (dal d.lgs 117/17). Si rimanda alla “Relazione degli Amministratori - paragrafo Contesto Normativo e Regolamentare” per la descrizione degli adempimenti in capo alle Fondazioni di origine bancaria previsti a partire dal 2018 dalla normativa introdotta dalla riforma del Terzo Settore entrata in vigore nel mese di agosto 2017.

## 7. Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

## Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

### **Beni presso terzi - Impegni - Altri conti d'ordine**

## **Conto Economico**

### **1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**

La voce riepiloga il risultato delle gestioni patrimoniali individuali al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione; tali commissioni sono evidenziate nelle rispettive voci del conto economico.

### **2. Dividendi e proventi assimilati**

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione e ne avviene l'incasso.

### **3. Interessi e proventi assimilati**

Gli interessi sono esposti al netto delle relative imposte.

### **4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, effettuate secondo i criteri indicati al punto 3 Stato Patrimoniale - Attivo.

### **5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite, al netto delle relative imposte, realizzate a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

### **6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

### **9. Altri proventi**

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei attivi o risconti passivi. In via esemplificativa trattasi di:

- proventi derivanti dalla gestione, ma non dalla cessione, d'immobili o di altri beni di natura patrimoniale, ad esempio i affitti attivi;
- contributi in conto esercizio da parte di terzi.

### **10. Oneri**

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei passivi o risconti attivi.

Le commissioni addebitate in relazione alla gestione esterna degli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale sono riepilogate in una specifica sottovoce.

### **11. Proventi straordinari**

Tale voce comprende componenti positive di reddito derivanti da fatti di gestione non inerenti all'attività caratteristica della FONDAZIONE, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

### **12. Oneri straordinari**

Tale voce comprende componenti negative di reddito derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della FONDAZIONE, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

### **13. Imposte**

Tale voce accoglie l'onere fiscale relativo all'esercizio in chiusura.

### **13 .bis Accantonamento ex articolo 1 comma 44 Legge n. 178/2020**

Come sopra indicato negli Aspetti di natura fiscale, l'articolo 1, commi 44 e 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha rimodulato la percentuale di imponibilità fiscale sui dividendi percepiti dagli enti non commerciali, riducendola al 50% dell'importo incassato. In base alle indicazioni dell'ACRI, con il parere positivo del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a partire dall'esercizio 2021, è introdotto un specifico accantonamento, da dedurre dall'avanzo di esercizio prima di procedere al calcolo dell'accantonamento alla riserva obbligatoria. L'accantonamento è pari alla differenza tra il carico fiscale IRES senza applicazione della riduzione di imponibile sui dividendi e l'imposta definitiva, determinata con l'imponibilità ridotta al 50%. Le risorse accantonate sono utilizzate in via prioritaria rispetto a quello delle altre risorse disponibili per l'attività erogativa, e destinate al sostegno di iniziative a diretto vantaggio del territorio saluzzese.

**14. Accantonamento alla riserva obbligatoria**

L'ammontare dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

**15. Erogazioni deliberate in corso di esercizio**

Tale voce accoglie le delibere di erogazione a valere sull'Avanzo di esercizio.

**16. Accantonamento al fondo per il volontariato**

La voce accoglie l'ammontare dell'accantonamento al FUN (Fondo Unico Nazionale) determinato sulla base della normativa vigente (Codice del Terzo Settore).

**17. Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto**

Tale voce accoglie gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio a favore dell'attività istituzionale.

**18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**

L'ammontare dell'accantonamento alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio è determinato in conformità alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****STATO PATRIMONIALE - ATTIVO****1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali**

La voce risulta così composta:

a) Beni immobili strumentali:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Immobili strumentali	9.090.201	8.856.726	2,64%
<b>Totale</b>	<b>9.090.201</b>	<b>8.856.726</b>	<b>2,64%</b>

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Immobili strumentali
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>8.856.726</b>
B. Aumenti	409.003
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	409.003
C. Diminuzioni	175.529
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	175.529
a) ammortamenti	175.529
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>9.090.200</b>

L'importo iscritto in bilancio risulta costituito dalla capitalizzazione degli oneri sostenuti per l'acquisto e restauro del Monastero di S. Maria della Stella in Saluzzo, comprendente un insieme di edifici collegati e costruiti in tempi diversi tra il XVIII ed il XIX secolo:

- Chiesa Santa Maria della Stella con annesse Sacrestia Vecchia e Sacrestia Nuova, sita in piazzetta Trinità e edificata dalle Monache di Rifreddo nei primi anni del XVIII secolo;
- Coro Monacale, sito in via Macallè 4 ed edificato dalle Monache di Rifreddo nella seconda metà del XVII secolo;
- locali riconducibili al Convento dei Gesuiti, utilizzati da Padri dal 1873 (anno di entrata in possesso degli immobili) al 1958 (anno di chiusura del Convento).

La sottovoce "B4. Altre variazioni" riassume gli oneri sostenuti nel 2024 per:

- \* Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria sugli

impianti e sui sistemi multimediali del Monastero della Stella, finalizzati alla risoluzione di criticità strutturali e funzionali emerse a partire dal 2021, in coerenza con quanto previsto nei precedenti interventi di restauro; gli interventi si sono rivelati risolutivi e hanno consentito alla Fondazione di disporre attualmente di una struttura tecnologica e multimediale avanzata, pienamente operativa e al servizio del territorio. Il sistema è in grado di integrare contenuti interattivi, audiovisivi e archivi digitali, con finalità di divulgazione, informazione e promozione; la struttura è idonea ad accogliere attività quali la promozione turistica, la sensibilizzazione su tematiche ambientali, la valorizzazione del patrimonio culturale e la realizzazione di esperienze formative immersive di elevata qualità;

- \* Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria sulla controfacciata della Chiesa, consistenti nel risanamento delle murature mediante rifacimento dell'intonaco e l'applicazione di resine specifiche per il trattamento dell'umidità di risalita; tali lavorazioni, previste sin dalla fase progettuale del restauro, non erano state precedentemente eseguite in attesa di una valutazione puntuale delle cause di infiltrazione, riconducibili alla risalita di umidità dal terreno della piazzetta antistante l'edificio ecclesiastico.

La sottovoce "C2. Rettifiche di valore" è interamente riferita alle quote di ammortamento relative agli impianti. Si precisa che il complesso del Monastero della Stella è un immobile vincolato dalla Soprintendenza quale bene culturale ai sensi della normativa vigente. Conseguentemente, la componente del cespite riconducibile al valore storico-artistico non è assoggettata ad ammortamento, in quanto considerata non soggetta a deperimento o obsolescenza e, pertanto, caratterizzata da una vita utile indeterminata. Ai sensi delle disposizioni normative in materia di tutela dei beni culturali, tali beni non possono essere destinati ad utilizzi che ne compromettano la conservazione, rafforzando così il presupposto per l'esclusione dall'ammortamento della relativa componente patrimoniale.

La struttura è stata inaugurata e presentata al pubblico con una serie di eventi che si sono svolti nella settimana dal 10 al 15 dicembre 2019.

In dettaglio la voce "Beni immobili strumentali" comprende:

- oneri sostenuti per l'acquisto degli immobili per un totale di € 1.092.917, così suddivisi:
  - \* oneri, pari ad € 361.774, sostenuti nel 2007 per l'acquisto dalla "Compagnia di Gesù" degli immobili Chiesa Santa Maria della Stella ed annessi ex Coro Monacale e Sacrestia;
  - \* oneri, pari ad € 291.693, sostenuti nel 2009 per l'acquisto da privati del secondo piano immobile ex Sacrestia, destinato ad ospitare gli uffici operativi della FONDAZIONE;
  - \* oneri, pari ad € 66.992, sostenuti nel 2016 per l'acquisto da privati di un magazzino e posto auto nel cortile di via Macallè 4;
  - \* oneri, pari ad € 372.458, sostenuti nel 2017 per l'acquisto da privati di un ampio appartamento su due piani in via Macallè 4;
- oneri, pari ad € 1.133.373 al netto degli ammortamenti, sostenuti per la realizzazione degli impianti elettrici, antincendio, antintrusione, riscaldamento, raffrescamento, deumidificazione e ricambio aria, ascensore, allontanamento volatili e per l'allestimento multimediale dell'intero complesso di S. Maria della Stella;
- oneri, pari ad € 6.863.910, sostenuti per gli interventi di restauro e risanamento conservativo, consolidamento strutturale, interventi antisismici, adeguamenti normativi antincendio e sicurezza, opere di ripristino degli affreschi settecenteschi. Negli oneri per il restauro sono inoltre compresi:
  - \* i costi sostenuti per la documentazione dei restauri, la ricerca storica, i rilievi tridimensionali ad alta risoluzione effettuati all'interno degli edifici riconducibili all'ex Monastero delle monache di Rifreddo (Chiesa, Coro Monacale, locali ex Archivio Notarile, locali ex Ipad Guglielmi Baralis Oberti.), gli scavi archeologici effettuati, in ottemperanza alla vigente normativa sui beni culturali, su indicazione e sotto la supervisione della Soprintendenza ed estesi all'area occupata dalle Monache di Rifreddo tra il XVI e XVII secolo. I risultati delle indagini effettuate hanno riportato alla luce strutture antecedenti l'edificazione della Chiesa, fornendo interessanti elementi per l'avvio di uno studio aggiornato delle vicende storiche relative al monastero femminile di S. Maria della Stella di Rifreddo, fondato nel 1219 da Agnese, figlia di Manfredo II Marchese di Saluzzo, nel territorio di Rifreddo in Valle Po e trasferito in città alla fine del XVI secolo sull'area attualmente compresa tra corso Piemonte, via Rifreddo e via Macallè, ove sorgeva un preesistente monastero delle Clarisse. Nel corso del 2017, durante le indagini propedeutiche alla realizzazione dello scavo per l'ascensore degli uffici, è stata ritrovata un'area cimiteriale con 49 sepolture, riconducibile al cimitero settecentesco del Monastero. Nell'area

del cortile dell'ex Convento Gesuita è stato inoltre rinvenuto materiale ceramico molto antico (databile tra il V ed VI secolo a.C.), attestante una frequentazione dell'area antecedente l'epoca romana. Lo sviluppo delle analisi storico-archeologiche e le riprese ed i rilievi con drone, oltre a fornire fondamentali informazioni per il corretto recupero storico-artistico ed architettonico degli immobili e per la realizzazione dei documenti multimediali, consentiranno il completamento, con la supervisione e la collaborazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, di un volume di elevato valore scientifico, destinato alla pubblicazione in una collana editoriale universitaria. Il notevole impegno, in termini di lavoro e spesa, profuso dalla FONDAZIONE per la progettazione e la realizzazione dell'opera, è stato finalizzato pertanto non solo alla funzione documentativa dei lavori di restauro, ma soprattutto alla divulgazione a scopi storico-didattici;

- \* i costi per la realizzazione dei contenuti finalizzati all'utilizzo della struttura per la didattica multimediale che rendono il Monastero della Stella un ambiente dove gli studenti possano esprimere le proprie potenzialità mediante l'autoapprendimento e con l'utilizzo di percorsi di conoscenza finalizzati a stimolare la loro curiosità, favorendo i processi metacognitivi e conducendoli a "fare" e a "sperimentare" attivamente più che ad "ascoltare" o "osservare" passivamente.

L'importo complessivo della voce "Beni immobili strumentali" è comprensivo dell'IVA (aliquota del 10% e del 22%) in quanto la FONDAZIONE svolge la propria attività istituzionale esclusivamente in qualità di "ente non commerciale" e non può avvalersi, per la normativa fiscale vigente, dei meccanismi di recupero dell'imposta. L'IVA indetraibile costituisce pertanto un notevole incremento dei costi capitalizzati per i restauri.

Con l'operazione immobiliare messa in atto dalla FONDAZIONE è stato possibile realizzare il completo recupero di un complesso di edifici di notevole interesse storico-artistico, da anni in stato di abbandono, e contemporaneamente la realizzazione di una struttura multifunzionale per la comunità Saluzzese, in grado di offrire ampi spazi e servizi per ospitare manifestazioni, rappresentazioni, allestimenti museali, rassegne, teleconferenze. Le importanti e complesse operazioni di restauro sono state concepite per la creazione di ambienti modulari e flessibili, con possibilità di uso separato rispetto agli uffici operativi della FONDAZIONE. Nello specifico gli interventi, avviati a partire dal mese di settembre 2015 e terminati a dicembre 2019, hanno consentito il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- l'allestimento della nuova sede operativa della FONDAZIONE, costituita da due uffici (Presidenza e Segreteria) collocati nei locali al piano primo soprastante le sacrestie;
- la creazione di **un sistema multimediale interattivo utilizzabile per percorsi didattici immersivi** con utilizzo delle più avanzate tecnologie 3-D, finalizzata all'apprendimento dell'arte e della storia. La sala multimediale è messa a disposizione delle scuole che potranno utilizzare la strumentazione per ricreare "virtualmente" l'evoluzione storica dell'area oggetto di indagine archeologica, dagli insediamenti medioevali fino al periodo di massima espansione del Monastero. Le riprese ed i rilievi con drone effettuati durante i restauri artistici nell'aula della Chiesa hanno consentito inoltre la realizzazione di un'accurata documentazione delle metodologie e delle tecniche di restauro utilizzate, finalizzata a rappresentare visivamente le varie fasi di trasformazione dei dipinti murali a partire dalla costruzione dell'edificio, ad inizio del XVIII secolo, fino alla chiusura al pubblico, avvenuta nei primi anni Sessanta del XX secolo;
- nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività del centro congressi denominato "Monastero della Stella", realizzato nell'ambito del complesso immobiliare vincolato. La struttura è composta da tre sale autonome, per una capienza complessiva massima di 199 posti a sedere, ed è dotata di cucina attrezzata per servizi di catering e delle più avanzate tecnologie multimediali, integrate in un sistema di gestione domotica centralizzata, idoneo a garantire l'ottimale conduzione di eventi di diversa natura. La struttura è concessa in uso a terzi, sia a titolo gratuito che oneroso, sulla base di apposite convenzioni, per l'organizzazione di concerti, mostre, convegni e iniziative in ambito culturale, formativo e di promozione del territorio saluzzese. A partire dal mese di gennaio 2024, la Fondazione ha ottenuto le necessarie autorizzazioni per emettere fatturazione diretta nei confronti di terzi in relazione all'utilizzo della struttura per finalità commerciali.

Nel corso del 2024 sono stati realizzati al Monastero **ottantaquattro eventi**, di cui **cinquantanove**

eventi di carattere istituzionale (concerti, mostre, eventi per lo sviluppo dei prodotti locali, rassegne teatrali) e **venticinque** di natura prettamente commerciale.

**La struttura è concessa gratuitamente alle associazioni e agli enti no profit del territorio saluzese per le riunioni e gli eventi istituzionali.**

b) Beni immobili non strumentali:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Immobili non strumentali	359.009	371.680	-3,41%
<b>Totale</b>	<b>359.009</b>	<b>371.680</b>	<b>-3,41%</b>

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Immobili non strumentali
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>371.680</b>
B. Aumenti	-
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	12.671
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
a) ammortamenti	12.671
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>359.009</b>

Gli immobili non strumentali sono costituiti da due unità immobiliari, acquistate da privati già ristrutturate e destinate a locazione:

- appartamento sito al piano secondo dell'immobile in Via Macallè 4, acquistato nel corso dell'esercizio 2018 per un importo complessivo pari a € 266.048, inclusivo delle spese connesse al rogito notarile. L'unità immobiliare è ubicata al di sopra dell'immobile acquisito nel 2017, destinato alla realizzazione dei servizi funzionali al centro congressi "Monastero della Stella"; l'immobile è stato concesso in locazione a decorrere dal 1° luglio 2021; al 31 dicembre 2024, il valore contabile netto, al netto delle quote di ammortamento accumulate, ammonta a € 226.141.
- bilocale sito al piano terra dell'immobile in Via Macallè 4, acquisito nel corso dell'esercizio 2016 per un importo complessivo pari a € 156.316, inclusivo delle spese connesse al rogito notarile; nel corso dell'esercizio 2024 è stato effettuato il cambio di destinazione d'uso da abitazione a ufficio; a decorrere dal 1° settembre 2024, l'immobile è stato concesso in locazione alla società IM Trading S.r.l.; il valore contabile al 31 dicembre 2024, al netto delle quote di ammortamento accumulate, ammonta a € 132.868.

c) Beni mobili strumentali:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Attrezzature d'ufficio	-	-	-100,00%
Arredi Monastero della Stella - Uffici	487.995	583.197	-16,32%
Attrezzature Monastero della Stella	30.743	11.541	166,38%
<b>Totale</b>	<b>518.738</b>	<b>594.738</b>	<b>-12,78%</b>

La voce si riferisce a tutte le attrezzature e agli arredi funzionali alle attività della nuova sede operativa e per il centro convegni Monastero della Stella. Tutti i materiali inseriti sono stati scelti per essere integrati nel contesto storico-artistico della struttura con un impatto visivo neutro, secondo le direttive della Soprintendenza, privilegiando in particolare il legno come materiale tipico della tradizione dell'artigianato saluzzese.

Le attrezzature d'ufficio riepilogano gli strumenti informatici in uso presso gli uffici di Presidenza e Segreteria.

Nelle attrezzature del Centro Congressi sono comprese le dotazioni per la cucina e la caffetteria, necessarie per l'organizzazione di riunioni e congressi. Nel corso del 2024 sono state incrementate le attrezzature per i servizi di catering al fine di migliorare l'offerta della struttura per le locazioni commerciali.

I corpi illuminanti comprendono anche l'illuminazione esterna e sono costituiti interamente da elementi a basso consumo.

Come per la voce "Beni immobili strumentali", l'importo complessivo della voce "Beni mobili strumentali" è comprensivo dell'IVA (in gran parte ad aliquota del 22%), in quanto la FONDAZIONE svolge la propria attività istituzionale esclusivamente in qualità di "ente non commerciale" e non può avvalersi, per la normativa fiscale vigente, dei meccanismi di recupero dell'imposta.

La voce presenta la seguente movimentazione:

	<b>Beni mobili strumentali</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>594.738</b>
B. Aumenti	21.336
B1. Acquisti	21.336
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	97.336
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	97.336
a) ammortamenti	97.336
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>518.738</b>

Come sopra indicato, la sottovoce “B1. Acquisti” riepiloga gli oneri sostenuti nel corso dell’esercizio 2024 per l’incremento delle attrezzature strumentali funzionali alle attività del Monastero della Stella. In particolare, si segnalano l’acquisto e l’installazione di un piano di cottura a induzione e di una lavasciuga professionale destinata alla pulizia dei pavimenti.

d) Altri beni € 38.302:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Software in esercizio	-	238	-100,00%
Siti internet	13.312	17.568	-24,23%
Archivio digitale	20.496	20.496	-
<b>Totale</b>	<b>33.308</b>	<b>38.302</b>	<b>-11,74%</b>

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Software	Siti internet	Archivio digitale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>238</b>	<b>17.568</b>	<b>20.496</b>
B. Aumenti	-	-	-
B1. Acquisti	-	-	-
B2. Riprese di valore	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	2.000	-
C. Diminuzioni	-	6.256	-
C1. Vendite	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	-	6.256	-
a) ammortamenti	238	6.256	-
b) svalutazioni durature	-	-	-
C3. Altre variazioni	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>-</b>	<b>13.312</b>	<b>20.496</b>

Il movimento “B4. Altre variazioni” riepiloga gli oneri per l’aggiornamento del sito internet istituzionale [www.monasterodellastella.it](http://www.monasterodellastella.it).

Nel 2023 è stato avviato il progetto per la creazione di un archivio digitale storico, destinato ad ospitare la scansione della gran parte della documentazione cartacea prodotta dalle attività della FONDAZIONE a partire dal 1991. Si prevede che, entro la fine del 2025, la maggior parte della documentazione cartacea d’archivio sarà digitalizzata. Nell’archivio della Segreteria restano conservati in formato cartaceo i libri bollati sociali e contabili.

Il progetto di eliminazione del materiale cartaceo è strettamente collegato alla scelta di ospitare e conservare presso la sede della FONDAZIONE l’archivio storico della CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO e del MONTE DI PIETA’, attualmente allocati presso BPER Banca Spa. Entro la fine del 2025 saranno definiti con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte, in accordo con BPER Banca, i tempi e le modalità di trasferimento alla FONDAZIONE del suddetto archivio storico.

**2 - Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie presentano un saldo di € 49.018.664 e sono così composte:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
a) Partecipazioni strumentali	-	-	-
b) Altre partecipazioni	14.374.264	14.374.264	0,00%
- quotate	2.021.723	2.021.723	0,00%
- non quotate	12.352.541	12.352.541	0,00%
c) Titoli di debito	28.278.425	23.342.937	11,58%
- quotati	16.278.425	13.342.937	22,00%
- non quotati	12.000.000	12.000.000	0,00%
d) Altri titoli	6.365.975	5.116.201	25,74%
- quotati	-	-	-
- non quotati	6.105.387	4.855.613	25,74%
- Crediti da contratti di assoc. in partec.	260.588	260.588	0,00%
<b>Totale</b>	<b>49.018.664</b>	<b>44.833.402</b>	<b>9,34%</b>

La voce “b) Altre partecipazioni quotate” si riferisce a:

- partecipazione in **Intesa Sanpaolo SpA**, iscritta in bilancio al valore di € 988.464:  
*importi tabella in migliaia di Euro*

Denominazione	<b>Intesa San Paolo SpA</b>
Sede	Piazza S. Carlo 156, 10121 Torino
Oggetto	Attività finanziaria
Patrimonio netto (*)	51.299.738
Risultato esercizio (**)	5.603.702
Ultimo dividendo percepito	164
Quota di capitale	0,003%
Patrimonio netto pro quota	1.472
Valore di bilancio	989
Controllo	NO

(\*) (\*\*) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve ed al netto dei dividendi distribuiti) ed il risultato di esercizio si riferiscono bilancio società al 31.12.2024, ultimo bilancio approvato;

- partecipazione in **Enel SpA**, iscritta in bilancio al valore di € 1.033.259:  
*importi tabella in migliaia di Euro*

Denominazione	<b>Enel SpA</b>
Sede	Piazza S. Carlo 156, 10121 Torino
Oggetto	Energia e servizi alle collettività
Patrimonio netto (*)	35.699.445
Risultato esercizio (**)	3.031.810
Ultimo dividendo percepito	88
Quota di capitale	0,002%
Patrimonio netto pro quota	721
Valore di bilancio	1.033
Controllo	NO

(\*) (\*\*) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve ed al netto dei dividendi distribuiti) ed il risultato di esercizio si riferiscono al progetto di bilancio della società al 31.12.2024, ultimo bilancio approvato. Il minor valore del patrimonio netto pro quota rispetto a quello di bilancio, corrispondente al prezzo di acquisto, non è ritenuto durevole: secondo il progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione in seduta 13.3.2025, la società ha chiuso l'esercizio 2024 con un utile di 2.598 milioni di euro e procede annualmente alla distribuzione di dividendi.

La voce “**b) Altre partecipazioni non quotate**” si riferisce a:

- partecipazione nella **Cassa Depositi e Prestiti SpA**, iscritta in bilancio al valore di € 5.352.541:  
*importi tabella in migliaia di Euro*

Denominazione	<b>Cassa Depositi e Prestiti SpA</b>
Sede	Via Goito 4 - 00100 ROMA
Oggetto	Finanziamento organismi pubblici e opere pubbliche
Patrimonio netto (*)	26.017.461
Risultato esercizio (**)	3.074.304
Ultimo dividendo percepito	548
Quota di capitale	0,033%
Patrimonio netto pro quota	8.688
Valore di bilancio	5.352
Controllo	NO

(\*) (\*\*) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve ed al netto dei dividendi distribuiti) ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della società al 31.12.2024, ultimo bilancio approvato;

- partecipazione nella **CDP Reti SpA**, iscritta in bilancio al valore di acquisto, pari ad € 1.000.000:

*importi tabella in migliaia di Euro*

Denominazione	<b>CDP Reti SpA</b>
Sede	Via Goito 4 - 00100 ROMA
Oggetto	Finanziamento organismi pubblici e opere pubbliche
Patrimonio netto (*)	3.396.960
Risultato esercizio (**)	512.538
Ultimo dividendo percepito	99
Quota di capitale	0,019%
Patrimonio netto pro quota	631
Valore di bilancio	1.000
Controllo	NO

(\*) (\*\*) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve ed al netto dei dividendi) ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della società al 31.12.2024, ultimo bilancio approvato. Nel corso del 2024 sono stati distribuiti dividendi per un totale di € 98.696.

Il minor valore del patrimonio netto pro quota rispetto a quello di bilancio, corrispondente al prezzo di acquisto, non è ritenuto durevole in quanto la società presenta plusvalenze potenziali rispetto al costo storico delle partecipate in portafoglio, eccedenti il minor valore suddetto; secondo il progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 8.4.2025, la società ha chiuso l'esercizio 2024 con un utile in crescita a 539 milioni di euro e procede annualmente alla distribuzione di dividendi;

- partecipazione nella **Banca d'Italia** iscritta in bilancio al valore di acquisto pari ad € 6.000.000:

*importi tabella in migliaia di Euro*

Denominazione	<b>Banca d'Italia</b>
Sede	Via Nazionale 91 - 00184 ROMA
Oggetto	Attività finanziaria
Patrimonio netto (*)	26.304.086
Risultato esercizio (**)	843.658
Ultimo dividendo percepito	272
Quota di capitale	0,080%
Patrimonio netto pro quota	21.043
Valore di bilancio	6.000
Controllo	NO

(\*) (\*\*) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve ed al netto dei dividendi)

ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della società al 31.12.2024, ultimo bilancio approvato.

La partecipazione è costituita da n. 240 quote del capitale sociale, acquistate nell'ambito del processo di dismissione messo in atto dai partecipanti per adeguamento delle proprie partecipazioni al limite massimo del 3%, come disposto dalla Legge n. 5 del 2014. In dettaglio le operazioni di acquisto:

- n. 100 quote acquistate il 17.2.2017 da Intesa San Paolo SpA (n. 61 quote), Unicredit SpA (n. 30 quote) e Assicurazioni Generali SpA (n. 9 quote);
- n. 140 quote acquistate il 27.12.2018 da Intesa San Paolo SpA (n. 81 quote), Unicredit SpA (n. 44 quote) e Assicurazioni Generali SpA (n. 15 quote).

La voce “c) Titoli di debito ” presenta un saldo di € 28.278.425, in dettaglio:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Titoli di Stato	9.002.593	9.028.432	27,54%
Certificati di deposito	-	-	-
Obbligazioni	19.275.832	16.314.505	-0,14%
- quotate	7.275.832	4.314.505	-0,54%
- non quotate	12.000.000	12.000.000	0,00%
<b>Totale</b>	<b>28.278.425</b>	<b>25.342.937</b>	<b>8,22%</b>

La sottovoce “Titoli di Stato”, pari ad € 9.002.593, è interamente costituita da Titoli di Stato italiani ed esteri acquistati sui mercati regolamentati:

	Valore nominale	Valore contabile
⇒ BTP 01MAR30 3,50%	500.000	511.601
⇒ BTP 01SET33 2,45%	2.000.000	2.012.698
⇒ BTP 01SET33 2,45%	1.136.000	989.189
⇒ BTP 01DIC28 2,80%	500.000	499.425
⇒ BTP 01AG29 3%	2.000.000	2.030.022
⇒ BTPIT 28GIU30 1,60%	1.000.000	1.000.000
⇒ BTP 3,20% 01/26	1.000.000	1.005.548
⇒ BUND 0,5% 02/26 EUR	500.000	478.980
⇒ OAT 0,50% 5/26 EUR	500.000	475.130

La cedola del BTP Italia 28.06.2030 è caratterizzata da una componente fissa (1,60%) ed una componente variabile legata all'indice nazionale dei prezzi al consumo.

L'investimento in titoli di stato a cedola fissa è finalizzato all'incremento dei flussi cedolari nell'ambito di una gestione del patrimonio il cui obiettivo è l'ottenimento di un livello di ricavi stabile per la copertura dei costi di esercizio e per lo stanziamento delle risorse destinate all'attività erogativa.

La sottovoce “Obbligazioni” pari ad € 19.275.832 è costituita:

- € 12.000.000 di **obbligazioni subordinate non quotate emesse da BPER Banca SpA**, sottoscritte in data 24.6.2024 in sostituzione delle obbligazioni subordinate BPER Banca 2016-2026, rimborsate anticipatamente il 15.6.2024; **il titolo, iscritto in bilancio al valore di sottoscrizione (pari al valore nominale), è stato interamente smobilizzato nel mese di marzo 2025**. La liquidità riveniente è stata destinata all’acquisto di un portafoglio diversificato di obbligazioni destinate a investimento durevole, con l’obiettivo di ridurre il rischio complessivo e garantire un flusso cedolare costante.

L’obbligazione BPER Banca presenta le seguenti caratteristiche:

Denominazione	<b>"Bper Banca SpA Subordinato Tier 2 tasso misto 20/06/2024 - 20/12/2032 - cod ISIN IT0005499063</b>
Grado di subordinazione	Obbligazione subordinata a tasso misto (grado di subordinazione Tier II)
Valore nominale	Euro 100.000
Durata	10 anni - richiamabile a partire dal 20.6.2027
Data di emissione/godimento	20.6.2024
Prezzo di emissione	Le obbligazioni sono emesse alla pari, cioè a euro 100.000 ciascuna, corrispondenti al nominale
Data di scadenza	20.12.2032
Tasso cedolare nominale	<b>Tasso fisso lordo 5,00% per 5 anni, fino al 20 dicembre 2027; successivamente, e fino a scadenza, tasso variabile pari al tasso euro mid-swap a 5 anni maggiorato del 3,75%;</b>
Cedole	Cedole semestrali
Rimborso	<b>Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari alla scadenza del 20 dicembre 2032. E' facoltà dell'Emittente il rimborso anticipato nei periodi dal 20.6.2027 al 20.12.2027</b>

- € 1.576.380 di **obbligazioni subordinate quotate emesse da Banco BPM S.p.A. acquistate nel 2021 sui mercati regolamentati**. L’investimento, a tasso misto, è finalizzato ad ottenere flussi cedolari e al contempo a sostenere il rendimento medio degli investimenti patrimoniali, in previsione di un possibile incremento dell’inflazione. Il titolo presenta le seguenti caratteristiche:

Denominazione	<b>Banco BPM S.p.A 2030 (10NC5) 5% sub Tier2 Call - cod. ISIN XS2229021261</b>
Tipo di investimento	Obbligazione subordinata a tasso misto (grado di subordinazione Tier II)
Taglio minimo	Euro 100.000
Durata	10 anni - richiamabile a partire dal 14.9.2025
Data di emissione/godimento	14.09.2020
Data di scadenza	14.09.2030
Tasso cedolare nominale	<b>Primi 5 anni tasso fisso 5% - dal 14.9.2025 tasso variabile interbancario Mid-Swap Rate a 5 anni</b>
Cedole	Cedola annua
Rimborso	<b>Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari</b>

- € 1.525.237 di **obbligazioni subordinate quotate emesse da banca Intesa Sanpaolo S.p.A acquistate nel 2020 sui mercati regolamentati**. L'investimento è finalizzato ad ottenere flussi cedolari e al contempo a sostenere il rendimento medio degli investimenti patrimoniali, in previsione di un possibile incremento dell'inflazione. Il titolo presenta le seguenti caratteristiche:

Denominazione	<b>Intesa Sanpaolo S.p.A. Subordinato Tier 2 Tasso Variabile 29/06/2020 - 29/06/2027 - cod. ISIN IT0005412256</b>
Tipo di investimento	Obbligazione subordinata a tasso variabile (grado di subordinazione Tier II)
Taglio minimo	Euro 250.000 e multipli di tale valore
Durata	7 anni
Data di emissione/godimento	29.06.2020
Data di scadenza	29.06.2027
Tasso cedolare nominale	<b>Tasso variabile Euribor 3 mesi + 4,05%; il tasso Euribor è rilevato il quarto giorno lavorativo immediatamente precedente la data di godimento di ciascuna cedola trimestrale</b>
Cedole	L'obbligazione corrisponde ogni anno quattro cedole lorde trimestrali pagabili il 29 settembre, il 29 dicembre, il 29 marzo e il 29 giugno fino alla data di scadenza inclusa.
Rimborso	<b>L'obbligazione sarà rimborsata alla pari</b>

- € 998.240 di **obbligazioni subordinate quotate emesse da Poste Italiane SpA acquistate nel 2021 sui mercati regolamentati**. L'investimento, a tasso misto, è finalizzato ad ottenere flussi cedolari e al contempo a sostenere il rendimento medio degli investimenti patrimoniali, in previsione di un possibile incremento dell'inflazione. Il titolo presenta le seguenti caratteristiche:

Denominazione	<b>Obbligazione Poste Italiane SpA Perpetual Tasso Fisso Resettable - cod. ISIN XS2353073161</b>
Tipo di investimento	Obbligazione subordinata a tasso misto (grado di subordinazione Tier 2)
Taglio minimo	Euro 100.000
Durata	illimitata
Data di emissione/godimento	24.06.2021
Data di scadenza	Emissione obbligazionaria perpetua subordinata ibrida, con periodo di "non-call" di 8 anni
Tasso cedolare nominale	<b>Tasso fisso del 2,625% fino al 24.6.2029, successivamente ricalcolato ogni 5 anni al Tasso Constant Maturity Treasury EUR a 5 anni: dal 24/06/2029 al 24/06/2034 maggiorato di 267,7 p.b dal 24/06/2034 al 24/06/2049 maggiorato di 292,7 p.b dal 24/06/2049 maggiorato di 367,7 p.b</b>
Cedole	Cedola annua
Rimborso	<b>L'emittente può decidere di rimborsare il capitale alle seguenti date: 24 giugno 2029, 24 giugno 2034 e 24 giugno 2049. Nel caso di mancato rimborso, Poste Italiane riconoscerà agli obbligazionisti un incremento della cedola nei termini sopra indicati.</b>

- € 191.000 di **obbligazioni subordinate quotate emesse da banca ICCREA Banca SpA acquistate in data 11.3.2024 sui mercati regolamentati**. L'investimento è finalizzato ad ottenere flussi cedolari e al contempo a sostenere il rendimento medio degli investimenti patrimoniali, in previsione di un possibile incremento dell'inflazione. Il titolo presenta le seguenti caratteristiche:

Denominazione	<b>ICCREA TM 18/01/2032 SUB CALL - cod. ISIN XS2397352662</b>
Grado di subordinazione	Obbligazione subordinata a tasso mista (grado di subordinazione Tier II)
Valore nominale	Euro 100.000
Durata	10,25 anni - richiamabile a partire dal 18.10.2026
Data di emissione/godimento	18.10.2021
Prezzo di emissione	Le obbligazioni sono emesse alla pari, cioè a euro 100.000 ciascuna, corrispondenti al nominale
Data di scadenza	18.01.2032
Tasso cedolare nominale	<b>Tasso fisso lordo 4,75% per 6 anni, fino al 18 gennaio 2027; successivamente, e fino a scadenza, tasso variabile pari al tasso Mid-swap ICESWAP2</b>
Cedole	Cedole annuali
Rimborso	<b>Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari alla scadenza del 18 gennaio 2032. E' facoltà dell'Emittente il rimborso anticipato nei periodi dal 18.10.2026 al 18.1.2027</b>

- € 1.011.212 di **obbligazioni subordinate quotate emesse da Scor SE**, principale compagnia di riassicurazione francese, **acquistate nel 2024 su mercati regolamentati**. L'investimento è finalizzato ad ottenere flussi cedolari e al contempo a sostenere il rendimento medio degli investimenti patrimoniali. Il titolo presenta le seguenti caratteristiche:

Denominazione	<b>Obbligazione SCOR SEEO-FLR Notes 2024 - cod. ISIN FR001400UM87</b>
Tipo di investimento	Obbligazione subordinata a tasso misto (grado di subordinazione Tier 1)
Taglio minimo	Euro 100.000
Durata	illimitata
Data di emissione/godimento	24.12.2024
Data di scadenza	Emissione obbligazionaria perpetua subordinata
Tasso cedolare nominale	<b>Il tasso fisso iniziale è del 7,75% lordo annuo, pagabile semestralmente in arretrato fino al 20 dicembre 2034, dopodiché il tasso di interesse verrà ridefinito ogni 5 anni, al tasso mid-swap a 5 anni in EUR prevalente, più un margine di 3,857%</b>
Cedole	Cedola semestrale
Rimborso	<b>E' facoltà dell'Emittente il rimborso anticipato alla pari a partire dal mese di giugno 2034</b>

- € 418.190 di **obbligazioni subordinate quotate emesse da Fidelidade, compagnia assicurativa portoghese di cui lo Stato detiene il 15% del capitale, acquistate nel 2024 su mercati regolamentati**. L'investimento è finalizzato ad ottenere flussi cedolari e al contempo a sostenere il rendimento medio degli investimenti patrimoniali. Il titolo presenta le seguenti caratteristiche:

Denominazione	<b>Obbligazione FIDELIDADE PERPETUA 7,750% - cod. ISIN PTFIDAOM0000</b>
Tipo di investimento	Obbligazione subordinata a tasso misto (grado di subordinazione Tier 1)
Taglio minimo	Euro 200.000
Durata	illimitata
Data di emissione/godimento	29.5.2024
Data di scadenza	Emissione obbligazionaria perpetua subordinata
Tasso cedolare nominale	<b>Il tasso fisso iniziale è del 7,75% lordo annuo, pagabile semestralmente fino al 29 novembre 2029, dopodiché il tasso di interesse verrà ridefinito al tasso mid-swap a 5 anni in EUR prevalente, più un margine del 5,039%</b>
Cedole	Cedola semestrale
Rimborso	<b>E' facoltà dell'Emittente il rimborso anticipato alla pari a partire dal 29 maggio 2029</b>

- € 1.036.544 di **obbligazioni subordinate quotate emesse da NN Group N.V., gruppo di assicurazione e di gestione di collocamenti che occupa posizioni di primo piano nell'assicurazione vita e non vita nei Paesi Bassi, acquistate nel 2024 su mercati regolamentati**. L'investimento è finalizzato ad ottenere flussi cedolari e al contempo a sostenere il rendimento medio degli investimenti patrimoniali. Il titolo presenta le seguenti caratteristiche:

Denominazione	<b>Obbligazione NN GRP N.V. PERPETUA 6,375% - cod. ISIN XS2602037629</b>
Tipo di investimento	Obbligazione subordinata a tasso misto (grado di subordinazione Tier 1)
Taglio minimo	Euro 200.000
Durata	illimitata
Data di emissione/godimento	12.3.2024
Data di scadenza	Emissione obbligazionaria perpetua subordinata
Tasso cedolare nominale	<b>Il tasso fisso iniziale è del 6,375% lordo annuo, pagabile semestralmente fino al 12 marzo 2031, dopodiché il tasso di interesse verrà ridefinito al tasso mid-swap a 5 anni in EUR, più un margine del 3,85%</b>
Cedole	Cedola semestrale
Rimborso	<b>E' facoltà dell'Emittente il rimborso anticipato alla pari a partire dal 12 settembre 2030</b>

- € 519.029 di **obbligazioni corporate quotate emesse da Grenke Finance PLC, società tedesca di servizi finanziari specializzata nei servizi di locazione operativa e factoring, acquistate nel 2024 su mercati regolamentati**. L'investimento è finalizzato ad ottenere flussi cedolari e al contempo a sostenere il rendimento medio degli investimenti patrimoniali. Il titolo presenta le seguenti caratteristiche:

Denominazione	<b>Obbligazione GRENKE GRENKE FIN. 24/29 MTN 5,75% - cod. ISIN XS2828685631</b>
Tipo di investimento	Obbligazione corporate a tasso fisso
Taglio minimo	Euro 100.000
Durata	5 anni
Data di emissione/godimento	31.5.2024
Data di scadenza	5.7.2029
Tasso cedolare nominale	<b>Il tasso fisso del 5,75% lordo annuo, pagabile annualmente</b>
Cedole	Cedola annuale
Rimborso	<b>Rimborso a scadenza alla pari</b>

La voce “**d) Altri titoli**” presenta un saldo di € 6.365.975 e si riferisce a:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Fondi ETF	-	-	-
Fondi comuni di investimento chiusi	6.105.387	4.855.613	25,74%
Crediti da contratti di associazione in partecip.	260.588	260.588	0,00%
<b>Totale</b>	<b>6.365.975</b>	<b>5.116.201</b>	<b>24,43%</b>

In dettaglio la sottovoce “Fondi comuni di investimento chiusi” risulta costituita da:

- **n. 6 quote A di € 50.000 nominali del Fondo Abitare Sostenibile Piemonte (FASP)**, per un impegno complessivo di € 300.000 sottoscritto il 14.7.2011, in parte già rimborsate, per cui a fine esercizio l'investimento risulta pari ad € 289.871. Il Fondo, attualmente gestito da InvestIRE SGR SpA (società che ha incorporato - con effetto giuridico, contabile e fiscale il 1° gennaio 2015 - la Polaris Real Estate SGR SpA, che aveva istituito il Fondo con delibera dell'8.10.2010), ha lo scopo di realizzare interventi immobiliari per contribuire ad incrementare la dotazione di alloggi sociali come definiti nel D.M. 22 aprile 2008: unità immobiliari adibite ad uso residenziale per ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, non in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato. La durata del Fondo è fissata in venticinque anni. Come previsto dal Regolamento in vigore, a fronte dell'impegno per le quote sottoscritte, la SGR richiama le somme da versare in relazione alle esigenze finanziarie di gestione del Fondo. Al 31.12.2024 il debito di sottoscrizione della FONDAZIONE risulta azzerato. Di seguito il riepilogo dei versamenti effettuati:
  - € 50.000 versati l'1.9.2011;
  - € 25.000 versati il 18.1.2012;

- € 21.957 versati il 27.7.2015;
- € 6.865 versati il 15.12.2016;
- € 35.698 versati il 16.05.2017;
- € 24.145 versati il 24.09.2018;
- € 54.063 versati il 29.04.2019;
- € 82.272 versati il 22.12.2021.

Sulla base dell'ultimo rendiconto pervenuto, il valore unitario delle quote di classe A richiamate, risulta pari ad € 41.558.

	Fondo FASP
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>289.871</b>
B. Aumenti	-
B1. Sottoscrizione quote da parte della FONDAZIONE	-
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	-
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	-
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>289.871</b>

- **n. 40 quote A del Fondo Assietta Private Equity IV (Fondo APE IV) per un importo totale pari ad € 1.620.518.** L'impegno alla sottoscrizione delle quote è stato formalizzato nel mese di marzo 2018. Il Fondo gestito da Assietta Private Equity SGR, società indipendente controllata dal Management Team (10 professionisti specializzati in Private Equity) e partecipata per il 15% da 2 istituzioni finanziarie (Iccrea Banca e Mediocredito Investitions Banck), presenta le seguenti caratteristiche:
  - le quote sono suddivise in quote A (dedicate a investitori qualificati - istituzioni e persone individuali con alto patrimonio netto) e quote P (dedicate a investitori previdenziali);
  - il Fondo acquista partecipazioni di maggioranza con diritto di voto nel capitale di imprese italiane con fatturato inferiore ai 30 milioni di euro, dotate di buone prospettive di crescita, leader nel proprio settore di nicchia e rappresentative a livello internazionale del "Made in Italy";
  - l'obiettivo del Fondo è la crescita delle imprese acquistate e la loro ricollocazione a valori superiori al prezzo inizialmente pagato;
  - scadenza 6 anni con un prolungamento massimo di 2 anni;
  - tasso minimo di rendimento finanziario 7% composto annuale;
  - la dotazione del Fondo è di euro 36 milioni da investire in piccole e medie imprese del tessuto produttivo italiano con fatturato compreso tra i 10 ed i 30 milioni di euro operanti nei diversi settori merceologici. Il singolo investimento è solitamente compreso tra euro 3 ed 8 milioni di euro.

L'operazione di investimento nel Fondo è stata perfezionata in data 19.12.2018, al raggiungimento del secondo closing e con l'accettazione della sottoscrizione delle quote da parte della società di gestione.

Nel corso dell'esercizio 2024 è avvenuto il dodicesimo richiamo da parte della SGR per importo pari ad € 55.342. Pertanto nel passivo del bilancio risulta appostato il debito di sottoscrizione pari

ad € 631.817.

Al 30 settembre 2024, il valore complessivo netto del Fondo ammonta a € 18.509.463, registrando una diminuzione rispetto ai € 25.734.331 rilevati al 30 giugno 2024. La riduzione del valore del Fondo è principalmente attribuibile alla cessione della partecipata Naturalia Tantum S.p.A., perfezionata il 18 luglio 2024. L'operazione ha consentito un rimborso parziale alla Fondazione di € 379.482. I proventi residui derivanti dalla cessione saranno distribuiti alla chiusura del Fondo, prevista nel 2026.

Il valore unitario delle 690 quote di classe A, sottoscritte dalla Fondazione con un valore nominale di € 20.297 ciascuna, è pari a € 25.647,207 (rispetto a € 35.683,217 al 30 giugno 2024).

Il valore unitario delle 30 quote di classe P in circolazione è pari a € 27.096,359 (rispetto a € 37.097,040 al 30 giugno 2024).

Al 30.9.2024 le attività del Fondo risultano così ripartite:

- 83,60% strumenti finanziari non quotati;
- 0,96% altri titoli;
- 8,49% titoli di debito;
- 4,69% crediti;
- 1,63% disponibilità liquide;
- 0,61% altre attività.

Sulla base dell'ultimo rendiconto pervenuto al 30.9.2024 il portafoglio del Fondo è suddiviso in partecipazioni nelle seguenti società per un totale di € **15.569.980**:

- **Mix&Co. S.p.A.:** società veicolo, detenuta al 68,60% dal Fondo, specializzata nella progettazione e costruzione di sistemi di mescolazione e componenti idonei a trattare diverse tipologie di Prodotti (Polveri, Granuli, Fibre, Paste), in tutti i Settori (Alimentare, Chimica, Plastica, Costruzioni, Ecologia, Industria, Laboratorio, Mangimistica, Farmaceutica, Cosmetica). Alla data del 30.9.2024 la partecipata è stata valorizzata al suo costo di acquisto pari ad € **7.202.775**;
- **Compagnia dell'orizzonte S.p.A.:** società veicolo, detenuta al 63% dal Fondo, che controlla per tramite di una newco il 100% della società Sarg S.p.A., società attiva nella progettazione e produzione di sistemi per l'alimentazione e l'orientamento di particolari per l'automazione industriale. Alla data del 30.6.2024 la partecipata è stata valorizzata al suo costo di acquisto pari ad € **4.536.000**;
- **Cado dalle Nuvole S.r.l.:** holding detenuta al 70% dal Fondo APE IV, che detiene, per il tramite della società veicolo Articolo Terzo S.r.l., il 100% della società Georplast S.r.l, società attiva nella progettazione, realizzazione e commercializzazione di prodotti in plastica destinati al mondo PET. Alla data del 30.6.2024 la partecipata è stata valorizzata al suo costo di acquisto, oltre a oneri accessori, pari ad € **3.831.205**.

	<b>Fondo APE IV</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>2.000.000</b>
B. Aumenti	-
B1. Sottoscrizione quote da parte della FONDAZIONE	-
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	-
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	379.482
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>1.620.518</b>

- **n. 200 quote A del Fondo denominato "Fondaco Italian Loans Portfolio Fund", per un importo totale pari ad € 1.194.998.** L'impegno alla sottoscrizione delle quote, pari ad € 2.000.000, è stato formalizzato nel mese di aprile 2018. Il Fondo è gestito da FONDACO Sgr, società costituita nel 2002 da un network di fondazioni: Compagnia San Paolo, Fondazione CR Padova e Rovigo, Fondazione CR Bologna, Ersel, cui si sono aggiunte nel corso degli anni anche Fondazione CRC e Fondazione Roma. Il Fondo investe principalmente in portafogli di crediti garantiti da immobili nel comparto commerciale e residenziale (non prime abitazioni) nelle principali città del Nord e Centro Italia, con un obiettivo di rendimento del 10-15% annuo netto.

La durata del Fondo è di 6 anni (+2 anni possibili di estensione), inferiore alla prassi di mercato delle strategie di private equity. L'operazione di investimento nel Fondo è stata perfezionata in data 17.9.2018, al raggiungimento del secondo closing, con la sottoscrizione di tutte le n. 200 quote richieste. Il versamento della somma impegnata avviene tramite richiami da parte della SGR, in relazione alle esigenze finanziarie di gestione del Fondo; di seguito sono esposti i versamenti effettuati dal mese di ottobre 2018:

- € 133.630 versati in data 05.10.2018;
- € 458.285 versati in data 15.11.2018;
- € 258.798 versati in data 15.07.2019;
- € 141.799 versati in data 02.12.2019;
- € 147.707 versati in data 20.04.2020;
- € 152.630 versati in data 02.07.2020;
- € 62.667 versati in data 09.11.2021;
- € 220.333 versati in data 28.04.2022;
- € 161.310 versati in data 27.06.2022;
- € 58.270 versati in data 23.12.2022;
- € 4.131 versati in data 05.04.2023.

Nel corso del 2019 è stata restituita alla FONDAZIONE liquidità per € 397.871, a seguito dell'ingresso di nuovi soci e in attesa di effettuare nuovi investimenti.

**In data 22 marzo 2024 è stato versato un richiamo di € 23.633. Pertanto alla data di approvazione del presente documento di bilancio, il debito di sottoscrizione, appostato nel passivo del bilancio, risulta pari ad € 574.678.**

Nel corso del 2022 è stata rimborsata una parte dell'investimento per un importo complessivo pari ad € 375.175. Nel corso del 2023 è stata rimborsata un'ulteriore parte dell'investimento per € 59.083. **Nel corso del 2024 sono stati rimborsati € 370.444.** Nel mese di marzo 2025 sono stati rimborsati € 23.633.

In data 30.12.2021 erano stati accreditati i primi proventi lordi per un importo complessivo pari ad € 135.890. Nel corso del 2024 sono stati accreditati ulteriori proventi lordi per un importo complessivo pari ad € 210.728. Nel corso del 2024 sono stati accreditati proventi lordi per € 108.318.

In totale la FONDAZIONE, a partire dal 30.12.2021, ha incassato proventi lordi per € 454.936. I proventi percepiti sono fiscalmente imponibili e soggetti all'IRES.

	<b>Fondaco Italian Loans Portf. Fund</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.565.742</b>
B. Aumenti	-
B1. Sottoscrizione quote da parte della FONDAZIONE	-
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	-
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	370.444
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>1.194.998</b>

- **n. 10 quote, per un importo totale pari ad € 1.000.000, del Fondo di investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso denominato GERAS 2, riservato ad investitori professionali.** L'adesione al Fondo, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in seduta 30.10.2019, è stata formalizzata il 2.12.2019 con il versamento dell'intero importo sottoscritto. Il Fondo, che ha una durata pari a 17 anni, è stato costituito nel mese di luglio 2018 da REAM SGR con l'obiettivo di investire in strutture a destinazione sanitaria socio-assistenziale (RSA) e turistico ricettive, con particolare interesse per gli studentati e gli hotel. L'investimento si pone quale strumento concreto in grado di realizzare investimenti nell'economia reale, contribuendovi principalmente attraverso la riconversione di alcuni immobili in nuove destinazioni d'uso con evidenti e benefiche ripercussioni sul territorio, in particolare nuovi posti letto in RSA e studentati.

Al 31.12.2024 il valore complessivo netto del Fondo è pari a € 173.880.806.

Il Fondo chiude l'esercizio 2024 con utile di € 8.058.189, in incremento del 40,03% rispetto al dato del 2023, pari ad € 5.754.544. Il valore delle quote al 31.12.2024 è pari ad € 118.122 (al 31.12.2023 era pari ad € 115.328).

Nel mese di marzo 2024 è stata effettuata la seconda distribuzione di proventi lordi, pari a € 17.000. Su tale importo è stata applicata una ritenuta fiscale del 26%, corrispondente a € 4.420, e sono stati detratti € 1.163 per l'imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche. Pertanto, l'accredito netto a favore del beneficiario è stato pari a € 11.417.

Nel mese di settembre 2024 è stata effettuata la terza distribuzione di proventi lordi, pari a € 9.800. Su tale importo è stata applicata una ritenuta fiscale del 26%, corrispondente a € 2.548. Inoltre, è stato detratto l'importo di € 1.138 a titolo di imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche. Pertanto, l'accredito netto a favore del beneficiario è stato pari a € 6.114.

Nel mese di marzo 2025 è stata effettuata la terza distribuzione di proventi lordi, pari a € 12.400. Su tale importo è stata applicata una ritenuta fiscale del 26%, corrispondente a € 3.224. Inoltre, è stato detratto l'importo di € 1.185 a titolo di imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche. Pertanto, l'accredito netto a favore del beneficiario è stato pari a € 7.991.

	<b>Fondo GERAS 2</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.000.000</b>
B. Aumenti	-
B1. Sottoscrizione quote da parte della FONDAZIONE	-
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	-
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	-
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>1.000.000</b>

- **n. 323.137 quote del Fondo denominato "DECALIA Private Credit Strategies II", per un importo totale pari ad € 1.000.000.**

DECALIA è un gruppo finanziario italo-svizzero (con forma di SIM in Italia) specializzato nella gestione patrimoniale per clienti sia privati che istituzionali.

L'investimento è stato effettuato in un Fondo di diritto lussemburghese (SICAV), con una durata prevista pari a 7 anni dal closing, prorogabile fino a un massimo di ulteriori 3 anni, per una durata complessiva non superiore a 10 anni.

Il Fondo investe in un portafoglio diversificato di crediti, sia per area geografica sia per tipologia, con un focus su segmenti poco serviti dal sistema bancario tradizionale. I crediti vengono selezionati attraverso un'analisi approfondita, con l'obiettivo di identificare strumenti caratterizzati da un interessante profilo rischio/rendimento e con scadenze comprese tra i 2 e i 5 anni.

Il rendimento atteso dichiarato è compreso tra il 10% e il 15% annuo, con una distribuzione prevista del 5% annuo e reinvestimento dell'eccedenza. È prevista una commissione annua a favore del gestore pari a circa l'1%.

L'investimento nel Fondo rappresenta un'opportunità di diversificazione del portafoglio, posizionandosi in un'area a maggiore rendimento atteso.

L'ultimo report ricevuto evidenzia una performance del Fondo decisamente positiva e promettente: il portafoglio lordo registra un rendimento interno (IRR) del 13,1%, confermando la solidità delle strategie di investimento adottate e la qualità della selezione degli attivi.

	<b>Fondo DECALIA Private Credit Strategies II</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-
B. Aumenti	-
B1. Sottoscrizione quote da parte della FONDAZIONE	<b>1.000.000</b>
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	-
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	-
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>1.000.000</b>

- **n. 1.000 quote A nel Fondo di venture capital denominato "RIALTO I EuVECA" per un importo totale pari ad € 1.000.000.**

I **fondi di venture capital** sono fondi di investimento che finanziano **startup e imprese innovative** ad alto potenziale di crescita, soprattutto nelle fasi iniziali della loro vita. Il Fondo "RIALTO I EuVECA" è fondo comune di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso riservato, istituito e gestito dalla AVM Gestioni SGR S.p.A. Il Fondo si propone di raccogliere e investire tra i 100 e i 120 milioni di euro, con una strategia di diversificazione su circa 15 startup operanti prevalentemente in ambiti "hard tech" e settori resilienti alle recessioni. L'importo medio per singolo investimento è pari a circa 5 milioni di euro. Tra gli investitori figurano un family office statunitense e numerosi imprenditori e manager europei e americani, per un totale raccolto ad oggi di circa 60 milioni di euro. Il Fondo ha già effettuato investimenti in otto società, attive in ambiti quali: strumenti per sviluppatori, robotica, intelligenza artificiale non generativa, cybersecurity, tecnologie per la sanità e servizi cloud.

**L'orizzonte temporale previsto per l'investimento è di circa 5 anni, con un IRR atteso pari al 20% annuo.**

Il fondo si caratterizza per:

- ⇒ la consolidata esperienza dei General Partners e del team nel settore tecnologico e imprenditoriale;
- ⇒ la profonda conoscenza delle dinamiche regolamentari, rilevanti nei contesti applicativi dell'innovazione tecnologica;
- ⇒ un track record significativo di oltre 100 investimenti e disinvestimenti in startup, incluse operazioni di successo;
- ⇒ un solido network di investitori e consulenti, in grado di supportare efficacemente il processo di selezione delle opportunità;
- ⇒ la capacità di esecuzione rapida, anche come unico investitore nei singoli deal.

	Fondo RIALTO I EuVECA
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-
B. Aumenti	-
B1. Sottoscrizione quote da parte della FONDAZIONE	<b>1.000.000</b>
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	-
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	-
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>1.000.000</b>

La sottovoce “Crediti per contratti da associazione in partecipazione” è interamente costituita dal contratto di “Associazione in partecipazione di secondo livello”, stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte SpA (a cui è subentrata in data 1.8.2007 la Finpiemonte Partecipazioni SpA) per la realizzazione sul territorio regionale di diversi progetti: recupero di siti degradati, allestimento di aree industriali attrezzate, realizzazione di centri servizi. La FONDAZIONE risulta associata con apporto di solo capitale, rispondendo delle eventuali perdite nel limite dell’apporto sottoscritto.

Nel corso dell’esercizio l’attività di commercializzazione dei siti recuperati non ha generato restituzione di apporti, pertanto a fine 2024 la quota investita, pari ad € 260.588, non ha subito variazioni rispetto al 31.12.2021.

La tabella che segue riepiloga i movimenti dell’investimento a partire dal 2003.

anno esercizio	movimenti	apporti restituiti	quota residua a fine esercizio
2003	apporto iniziale versato	-	500.000
2007	apporti restituiti	1.926	498.074
2008	apporti restituiti	59.494	438.580
2009	apporti restituiti	69.591	368.989
2010	apporti restituiti	49.003	319.986
2011	apporti restituiti	13.733	306.253
2012	apporti restituiti	-	306.253
2013	apporti restituiti	-	306.253
2014	apporti restituiti	-	306.253
2015	apporti restituiti	-	306.253
2016	apporti restituiti	24.826	281.427
2017	apporti restituiti	-	281.427
2018	apporti restituiti	1.386	280.041
2019	apporti restituiti	-	280.041
2020	apporti restituiti	-	280.041
2021	apporti restituiti	19.453	260.588
2023	apporti restituiti	-	260.588
2024	apporti restituiti	-	260.588

### 3 - Strumenti finanziari non immobilizzati

Il portafoglio di strumenti finanziari non affidati in gestione patrimoniale individuale risulta così composto:

	al 31/12/2024		al 31/12/2023		variazione %	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
1. Titoli di debito	3.631.572	3.664.243	5.914.856	5.914.856	-38,60%	-38,05%
1.1 Titoli di Stato	3.631.572	3.664.243	5.914.856	5.914.856	-38,60%	-38,05%
- quotati	3.631.572	3.664.243	5.914.856	5.914.856	-38,60%	-38,05%
- non quotati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-	-	-
3. Parti di OICR	-	-	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.631.572</b>	<b>3.664.243</b>	<b>5.914.856</b>	<b>5.914.856</b>	<b>-38,60%</b>	<b>-38,05%</b>

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti OICR
<b>A Esistenze iniziali</b>	<b>5.914.856</b>	-	-	-
B. Aumenti	4.594.848	-	-	-
B1. Acquisti	4.567.647	-	-	-
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	27.201	-	-	-
C. Diminuzioni	6.878.132	-	-	-
C1. Vendite	959.543	-	-	-
C2. Rimborsi	5.914.856	-	-	-
C3. Rettifiche di valore	-	-	-	-
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-	-	-
C5. Altre variazioni	3.733	-	-	-
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>3.631.572</b>	-	-	-

I principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) stabiliscono che, per i titoli zero-coupon, la differenza tra il valore di fine esercizio e il valore di carico deve essere rilevata in

diretta contropartita del valore di bilancio del titolo (OIC 20).

Il movimento in aumento “B4. Altre variazioni” riepiloga gli importi imputati a fine esercizio in applicazione dei suddetti principi contabili.

Il movimento “C5. Altre variazioni” è interamente costituito dalla quota di competenza dell’esercizio relativa agli scarti di emissione.

Al 31 dicembre 2024, i Titoli di Stato risultano così composti:

- Titoli di Stato italiani: euro 1.674.935
- Titoli di Stato esteri: euro 1.956.637.

#### 4 - Crediti

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Crediti verso l'Erario:	314.872	353.747	-10,99%
- Erario c/ acconto imposte	19.870	57.283	-65,31%
- Erario c/ credito di imposta	295.002	296.464	-0,49%
Acconto Inail	43	377	-88,59%
Crediti verso altri soggetti:	27.165	12.563	116,23%
- Cedole in corso di maturazione	27.165	-	100,00%
- Crediti per interessi attivi da incassare	-	12.563	-100,00%
Altri Crediti	40.740	21.768	87,16%
<b>Totale</b>	<b>382.820</b>	<b>388.455</b>	<b>-1,45%</b>

La sottovoce “Erario c/ acconto imposte” accoglie gli acconti IRES e IRAP versati nel corso del 2024.

La sottovoce “Erario c/ credito di imposta” riepiloga i crediti di imposta IRES maturati a partire dall’esercizio 2024 e non ancora utilizzati per un totale di € 295.002, così costituiti:

- € 173.111 crediti di imposta “Art-Bonus” L. 29.7.2014 n. 106, maturati in relazione alle erogazioni effettuate nel 2021, nel 2024 e nel 2024 nello specifico:

\* € 35.480 credito di imposta sulle erogazioni effettuate nel 2024, in dettaglio:

Erogazioni a favore Comune di Lagnasco: Castello - Cappella S. Gottardo (delibera 6.7.21)	15.000
Erogazioni a favore Comune di Lagnasco: Castello - progetto sicurezza percorso museale (delibera 20.6.22)	120.000
Erogazioni a favore Residenza Tapparelli (azienda pubblica di servizi alla persona): Convento S. Bernardino (delibera 20.6.22)	80.000
Erogazioni a favore Comune di Roccabruna: Pilone votivo Borgata Norat (delibera 20.6.22)	6.000
<b>Totale erogazioni liberali 2024 rientranti nei parametri dell'Art Bonus</b>	<b>221.000</b>
Credito di imposta Art-Bonus: calcolo teorico 65% totale erogazioni	143.650
Limite del credito pari al 15% reddito imponibile IRES	106.441
<b>Importo credito di imposta maturato nell'esercizio 2024</b>	<b>106.441</b>
<i>quota credito annuo (1/3) da utilizzare dich. redditi anni 2024 - 2024- 2024= 35.480</i>	
<b>Utilizzo quota credito nell'esercizio 2024 (UNICO 2024 dich. redditi 2024)</b>	<b>35.481</b>
<b>Utilizzo quota credito nell'esercizio 2024 (UNICO 2024 dich. redditi 2024)</b>	<b>35.480</b>
<b>Importo credito di imposta al 31.12.2024</b>	<b>35.480</b>

\* € 48.399 credito di imposta sulle erogazioni effettuate nel 2024, in dettaglio:

Erogazioni a favore Residenza Tapparelli (azienda pubblica di servizi alla persona): Convento S. Bernardino (delibera 30.6.23)	125.000
<b>Totale erogazioni liberali 2024 rientranti nei parametri dell'Art Bonus</b>	<b>125.000</b>
Credito di imposta Art-Bonus: calcolo teorico 65% totale erogazioni	81.250
Limite del credito pari al 15% reddito imponibile IRES	72.597
<b>Importo credito di imposta maturato nell'esercizio 2024</b>	<b>72.597</b>
<i>quota credito annuo (1/3) da utilizzare dich. redditi anni 2024 - 2024- 2025 = 24.198</i>	
<b>Utilizzo quota credito nell'esercizio 2024 (UNICO 2024 dich. redditi 2024)</b>	<b>24.198</b>
<b>Importo credito di imposta al 31.12.2024</b>	<b>48.399</b>

\* € 89.232 credito di imposta sulle erogazioni effettuate nel 2024, in dettaglio:

Erogazioni a favore Comune di Saluzzo (restauro conservativo ex Biblioteca): (delibera 30.7.24)	80.000
Erogazioni a favore Comune di Saluzzo (restauro conservativo Palazzo Comunale): (delibera 28.10.24)	40.000
Erogazioni a favore Nuova Antidogma Musica (45esima stagione concertista): (delibera 30.6.23)	17.280
<b>Totale erogazioni liberali 2024 rientranti nei parametri dell'Art Bonus</b>	<b>137.280</b>
Credito di imposta Art-Bonus: calcolo teorico 65% totale erogazioni	89.232
Limite del credito pari al 15% reddito imponibile IRES	100.383
<b>Importo credito di imposta maturato nell'esercizio 2024</b>	<b>89.232</b>
<i>quota credito annuo (1/3) da utilizzare dich. redditi anni 2024 - 2024- 2025 = 29.744</i>	
<b>Importo credito di imposta al 31.12.2024</b>	<b>89.232</b>

- € 12.428 credito d'imposta attribuito dall'Agenzia delle Entrate in data 3.12.2024 in relazione al versamento effettuato nel 2024 al **Fondo Unico Nazionale per il Volontariato** (accantonamento bilancio 2024); l'utilizzo del credito è possibile tramite compensazione presentando il modello F24 (codice tributo 6893); le risorse derivanti dal credito 2024 sono state contabilizzate, su indicazione dell'ACRI, ad incremento dell'attività erogativa dell'esercizio nel settore Volontariato Filantropia Beneficenza;  
Si invia alla voce "**6 - Fondo per il Volontariato**" dello Stato Patrimoniale Passivo per l'informativa in merito alla riforma del Terzo Settore e all'istituzione del Fondo Unico Nazionale per il Volontariato;
- € 45.074 credito d'imposta attribuito dall'Agenzia delle Entrate in data 21.5.2024 in relazione al versamento effettuato nel 2024 al **Fondo per la Repubblica Digitale**, istituito, in via sperimentale, per gli anni 2024, 2024, 2024, 2025 e 2026, dall'art. 29 del Decreto-Legge 6 novembre 2021 n. 152, recante "*disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*"; il Fondo è destinato al sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali, anche allo scopo di migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione Europea; sulla base del comma 3 del suddetto D.L. 152/2021

è stato stipulato tra le Fondazioni di origine bancaria, il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e il Ministro dell'economia e delle finanze, un protocollo d'intesa in cui sono definite le modalità di intervento del Fondo e sono individuate le caratteristiche, le modalità di valutazione, selezione e monitoraggio dei progetti da finanziare, al fine di assicurare la trasparenza, il migliore utilizzo delle risorse e l'efficacia degli interventi; con il suddetto protocollo sono altresì regolate le modalità di organizzazione e governo del Fondo e definite le modalità di costituzione del Comitato strategico di indirizzo, il numero dei componenti e le regole di funzionamento dello stesso; al Comitato è affidato il compito di definire le linee strategiche e le priorità d'azione per l'utilizzo delle risorse versate al Fondo, nonché la verifica dei processi di selezione e di valutazione dei progetti in considerazione della capacità degli stessi di accrescere il livello delle competenze digitali dei cittadini e della coerenza con le linee strategiche; **le risorse disponibili per il finanziamento del credito vengono individuate con uno o più decreti del Presidente del consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica o la transizione digitale**; per l'adesione al Fondo è stato riconosciuto alle Fondazioni un credito d'imposta pari al 65% per gli anni 2024 e 2024 e al 75% per gli anni 2024, 2025 e 2026 degli importi versati; alla data di redazione del presente bilancio, sono in corso interlocuzioni con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale, finalizzate a garantire il finanziamento del Fondo anche per l'esercizio 2025; le risorse derivanti dal credito 2024 sono state contabilizzate, su indicazione dell'ACRI, ad incremento dell'attività erogativa dell'esercizio nel settore Educazione istruzione formazione; l'utilizzo del credito è possibile tramite compensazione presentando il modello F24 (codice tributo 6988);

- € 4.076 residuo credito di imposta riconosciuto nel 2024 dall'Agenzia delle Entrate per adesione al suddetto **Fondo per la Repubblica digitale**, al netto degli utilizzi tramite compensazione F24 (codice tributo 6872, versamenti F24 16.2.24, 18.3.24, 16.4.24, 16.5.24, 17.6.24, 16.7.24, 20.8.24, 16.9.24, 16.10.24, 18.11.24, 16.12.24)
- € 16.608 credito di imposta riconosciuto nel 2024 dall'Agenzia delle Entrate per adesione al **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**. L'importo del credito, concesso con comunicazione del 21.5.2024, è stato determinato applicando la percentuale del 75% sulla quota versata al Fondo nel corso del 2024 (€ 22.144). Il Fondo è stato istituito in via sperimentale per gli anni 2016, 2017 e 2018 dalla legge di stabilità per l'anno 2016 (legge n. 208 del 2015), commi da 392 a 395, e prorogato per gli anni 2019, 2020, 2021, 2024, 2024. L'art. 1, comma 135, della legge del 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024 – 2024", ha modificato l'art. 1, comma 394, della suddetta legge n. 208 del 2015, prevedendo un'ulteriore proroga, per l'anno 2024, dell'agevolazione del credito d'imposta riconosciuto alle Fondazioni per i versamenti effettuati al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, con la previsione di un credito d'imposta pari al 75% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni, fino ad un importo pari a 25 milioni di euro. Il Fondo è così entrato nel nono anno di operatività e la significativa partecipazione delle Fondazioni, che ha consentito di raccogliere nell'anno 2024 risorse pari a 69,2 milioni di euro, ha finora reso possibile, grazie anche all'attività dell'impresa sociale Con I Bambini s.r.l., il sostegno di oltre 600 progetti distribuiti su tutto il territorio nazionale, per circa 400 milioni di euro di contributi erogati. L'art. 20-bis del Decreto Legge 27.12.2024 n. 202 ha nuovamente modificato il comma 394 dell'art. 1, della Legge n. 208 del 2015 disponendo un'ulteriore proroga, per gli anni 2025, 2026 e 2027, del credito di imposta per il contrasto alla povertà educativa in misura pari al 75% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari a 3 milioni di euro per ciascuna annualità. Il meccanismo di ripartizione degli stanziamenti al Fondo tra le singole Fondazioni è definito dall'ACRI, tenendo conto dell'ammontare delle erogazioni deliberate da ogni FONDAZIONE. Le risorse derivanti dal credito 2024 sono state contabilizzate, su indicazione dell'ACRI, ad incremento dell'attività erogativa dell'esercizio nel settore Educazione istruzione formazione; l'utilizzo del credito è possibile tramite compensazione presentando il modello F24 (codice tributo 6872);
- € 43.705 **credito IRES**, derivante dalla dichiarazione UNICO 2024 (relativa ai redditi 2024), ancora da utilizzare.

La sottovoce “Acconto Inail” pari ad € 43 accoglie l’acconto, versato il 16.2.2024 in relazione alla posizione assicurativa INAIL per la tutela dei dipendenti assunti con contratto di lavoro subordinato.

La sottovoce “Cedole in corso di maturazione”, pari a € 27.165, rappresenta la quota di interessi maturati sui titoli obbligazionari acquisiti nel 2024, non ancora incassata alla data di chiusura dell’esercizio e attesa in pagamento nel corso del 2025.

### 5 - Disponibilità liquide

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Cassa contanti e valori bollati	204	407	-49,88%
Carta di credito prepagata	1.789	1.912	-6,43%
C/C corrispondenza con banche:	3.977.677	4.231.716	-6,00%
- Banca FININT	55.418	-	100,00%
- BNL - BNP Paribas	1.614.637	2.443.245	-5,55%%
- BPER Banca	2.307.622	1.788.471	122,52%
<b>Totale</b>	<b>3.979.670</b>	<b>4.234.035</b>	<b>-6,01%</b>

- La somma 350.000 liquidità patrimoniale destinata agli investimenti;
- € 3.629.670 liquidità per la gestione corrente, per l’attività erogativa e somme in attesa dei richiami per le quote sottoscritte nel Fondo Fondaco Italian Loans Portfolio Fund e nel Fondo APE IV.

**7 - Ratei e risconti attivi**

La voce risulta così composta:

	<b>al 31/12/2024</b>	<b>al 31/12/2023</b>	<b>variazione %</b>
<b>Ratei attivi:</b>			
- su operazioni P/T	-	-	-
- su interessi certificati deposito	-	-	-
- su interessi partite vincolate c/c	-	-	-
- su cedole titoli	122.402	106.321	15,12%
<b>Risconti attivi:</b>			
- su premi assicurativi	5.512	5.395	2,17%
- su abbonamenti	210	-	100,00%
- su contratti di manutenzione	-	5.358	-100,00%
- su utenze	708	-	100,00%
- altri	5.781	-	100,00%
<b>Totale</b>	<b>134.613</b>	<b>117.074</b>	<b>14,98%</b>

La sottovoce “Ratei attivi su cedole titoli” è interamente costituita dagli interessi di competenza maturati sui titoli obbligazionari classificati come immobilizzati. I titoli non immobilizzati sono interamente rappresentati da titoli zero-coupon, per i quali, in ottemperanza ai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), non viene calcolato il rateo: la differenza tra il valore a fine esercizio e il valore di carico viene rilevata direttamente in contropartita al valore di bilancio del titolo.

I risconti attivi rappresentano uscite sostenute nel 2024, relative a costi di competenza del 2025. In particolare, i risconti attivi classificati come “altri” sono interamente costituiti da imposte di competenza 2025, pagate anticipatamente nel corso del 2024 sui titoli zero-coupon.

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

## 1 - Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è stato notevolmente incrementato nel 2016 per imputazione diretta a Riserva da rivalutazione e plusvalenze (consentita dall'art. 9, c. 4 del d. lgs. 153/1999) dell'intera plusvalenza, pari ad euro 17.384.395, derivante dalla vendita della partecipazione nella banca Conferitaria Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2024 conseguono all'incremento della Riserva obbligatoria a seguito dell'accantonamento calcolato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, come disposto dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto del 13 marzo 2025.

La tabella sottostante riporta in dettaglio i movimenti del patrimonio netto dal 31.12.2021:

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazione e plusvalenze	Riserva obbligatoria	Riserva Integrità del patrimonio	Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	Avanzo (Disavanzo) residuo	Totale
<b>Patrimonio netto al</b>							
<b>31.12.2021</b>	<b>31.075.840</b>	<b>22.830.150</b>	<b>6.883.484</b>	<b>237.570</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>61.027.044</b>
Variazioni	-	-	222.368	-	-	-	222.368
<b>Patrimonio netto al</b>							
<b>31.12.2022</b>	<b>31.075.840</b>	<b>22.830.150</b>	<b>7.105.852</b>	<b>237.570</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>61.249.412</b>
Variazioni	-	-	325.083	-	-	-	325.083
<b>Patrimonio netto al</b>							
<b>31.12.2023</b>	<b>31.075.840</b>	<b>22.830.150</b>	<b>7.430.935</b>	<b>237.570</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>61.574.495</b>
Variazioni	-	-	261.986	-	-	-	325.083
<b>Patrimonio netto al</b>							
<b>31.12.2024</b>	<b>31.075.840</b>	<b>22.830.150</b>	<b>7.692.921</b>	<b>237.570</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>61.836.481</b>

**2 - Fondi per l'attività d'istituto**

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	905.306	1.163.060	-22,16%
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	585.000	635.814	-7,99%
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	189.027	154.924	22,01%
d) Altri Fondi per l'attività di istituto	10.841	7.697	40,85%
f) Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n.178 del 2020	125.973	109.262	15,29%
<b>Totale</b>	<b>1.816.147</b>	<b>2.070.757</b>	<b>-12,30%</b>

La voce "d) Altri Fondi per l'attività di istituto" è interamente costituita dal Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 24.10.2012. Gli stanziamenti sono determinati in sede di chiusura di esercizio applicando la percentuale dello 0,3% sull'avanzo di gestione al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria.

I Fondi per l'attività d'istituto si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	Altri Fondi	Fondo per le erogazioni art. 1 c. 47 Legge 178/2020
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>1.163.060</b>	<b>635.814</b>	<b>154.924</b>	<b>7.697</b>	<b>109.262</b>
Aumenti	408.733	1.180.018	270.976	3.144	125.973
B1. Accantonamenti	408.733	444.537	156.599	3.144	125.973
B2. Altre variazioni	-	735.481	114.377	-	-
Diminuzioni	666.487	1.230.832	236.873	-	109.262
C1. Erogazioni deliberate	-	1.230.832	236.873	-	-
C2. Altre variazioni	666.487	-	-	-	109.262
<b>Rimanenze finali</b>	<b>905.306</b>	<b>585.000</b>	<b>189.027</b>	<b>10.841</b>	<b>125.973</b>

Il movimento "B1", relativo agli accantonamenti ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari, è finalizzato a dare esecuzione al DPP 2025, che ha previsto interventi sia in settori "rilevanti", sia in settori "non rilevanti". Nello specifico gli importi in questione sono relativi agli accantonamenti effettuati nell'anno per destinazione dell'avanzo di esercizio, in linea con la vigente normativa (voce "17 - Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto" del Conto Economico). A seguito degli accantonamenti al Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n.178 del 2020, alla Riserva obbligatoria, al Fondo Volontariato ed al Fondo Nazionale Iniziative Comuni, dall'avanzo di esercizio 2024, pari ad € 1.309.930, residuano risorse, per un totale pari ad € 1.009.869, destinate interamente all'attività erogativa della FONDAZIONE:

- € 601.136 ai Fondi per i settori "rilevanti" e "non rilevanti" per la copertura del fabbisogno previsto nel DPP 2025;
- € 408.733 ad incremento del Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni.

Il movimento “B1”, relativo agli accantonamenti agli Altri Fondi è interamente costituito dallo stanziamento al Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni, calcolato per il 2024 applicando la percentuale dello 0,3% sull’avanzo di gestione al netto dell’accantonamento alla riserva obbligatoria.

Il movimento in aumento “B2 Altre variazioni” nell’ambito dei Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, pari ad € 735.481, è costituito:

- dal trasferimento della somma di € 564.537 dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per la copertura finanziaria dell’attività erogativa 2024;
- dalla destinazione al settore Educazione, Istruzione e Formazione dell’intero accantonamento 2024 al Fondo per le erogazioni di cui all’articolo 1, comma 47, della legge n.178 del 2020, pari ad € 109.262, per la copertura finanziaria dei seguenti interventi deliberati in seduta consiliare 20.6.2024 (prima sessione bando progetti di Terzi 2024):
  - \* Associazione ARBOREA: progetto scuola estiva di "O" + “BAO” Biblioteca Aperta di Ostana - sez. bambini: € 262,00;
  - \* COMUNE DI SALUZZO: progetto "Lavoro": € 30.000,00;
  - \* DIOCESI SALUZZO: recupero edificio Oratorio Don Bosco per centro di aggregazione giovanile: € 40.000,00;
  - \* FONDAZIONE APM Saluzzo: progetto Musica in Cartella: € 30.000,00;
  - \* VOLO SOC. COOP.SOCIALE ONLUS: progetto “Germogli” € 4.000,00;
  - \* VOCI ERRANTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS: progetto laboratorio di essiccazione € 5.000,00;
- dall’accredito al Fondo Educazione, Istruzione e Formazione dell’intero credito di imposta, pari ad € 16.608, riconosciuto dall’Agenzia delle Entrate per l’impegno 2024 a favore del “Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile”;
- dall’accredito al Fondo Educazione, Istruzione e Formazione dell’intero credito di imposta, pari ad € 45.074, riconosciuto dall’Agenzia delle Entrate per l’impegno 2024 a favore del “Fondo per Repubblica digitale”.

Il movimento in aumento “B2 Altre variazioni” nell’ambito dei Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari, pari ad € 114.377, è costituito:

- dal trasferimento della somma di € 101.949 dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per la copertura finanziaria dell’attività erogativa 2024;
- dall’accredito ai Fondi per le erogazioni del credito di imposta, pari ad € 12.428, riconosciuto dall’Agenzia delle Entrate in relazione al versamento al **Fondo Unico Nazionale per il Volontariato** dell’accantonamento 2024.

I movimenti “C1 Erogazioni deliberate” nell’ambito dei settori rilevanti (€ 1.230.832) e degli altri settori statuari (€ 236.873) si riferiscono all’utilizzo dei Fondi effettuato per dare esecuzione alle delibere consiliari di erogazione a favore degli enti beneficiari e costituiscono giroconto alla voce “5 - Erogazioni deliberate” dello Stato Patrimoniale Passivo.

Il movimento in diminuzione “C2 Altre variazioni” nell’ambito del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, pari ad € 666.487, si riferisce interamente all’utilizzo del Fondo per trasferimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria dell’attività erogativa 2024 nei settori rilevanti e negli altri settori statuari.

Il movimento in diminuzione iscritto alla voce “C2 - Altre variazioni”, nell’ambito del Fondo per le erogazioni di cui all’art. 1, comma 47, della legge n. 178/2020, è interamente riferibile alla destinazione dell’intero saldo del Fondo, pari a € 109.262 (accantonamento relativo all’esercizio 2024), ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (settore Educazione, Istruzione e Formazione), a copertura finanziaria degli interventi deliberati nella seduta consiliare del 20 giugno 2024 (prima sessione del bando “Progetti di Terzi 2024”), come già indicato nella descrizione del movimento “B2 - Altre variazioni”.

### 3 - Fondi per rischi ed oneri

Al 31.12.2024 il Fondo risulta azzerato.

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Fondo rischi ed oneri futuri	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### 4 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fino al 31.12.2019 la voce accoglieva gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto di lavoro a favore del personale dipendente non iscritto a fondi pensione esterni.

A fine 2020 la voce è stata azzerata per erogazione delle somme accantonate a seguito della cessazione di un dipendente per pensionamento.

Il personale attualmente in servizio destina l'intero accantonamento annuo ad un fondo pensione esterno, pertanto a partire dal 31.12.2020 non sono più effettuati stanziamenti al Fondo interno per il trattamento di fine rapporto.

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Trattamento fine rapporto	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### 5 - Erogazioni deliberate

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
a) nei settori rilevanti	236.189	131.704	79,33%
b) negli altri settori statutari	27.610	24.826	11,21%
<b>Totale</b>	<b>263.799</b>	<b>156.530</b>	<b>68,53%</b>

Il debito per erogazioni deliberate ancora da liquidare si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

	Erogazioni settori rilevanti	Erogazioni altri settori statutari
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>131.704</b>	<b>24.826</b>
B. Aumenti	1.230.832	236.873
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	1.230.832	236.873
B2. Altre variazioni		
C. Diminuzioni	1.126.347	234.089
C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizi anni precedenti	93.448	22.826
C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio in chiusura	1.032.899	211.263
C3. Altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>263.189</b>	<b>27.610</b>

Le erogazioni deliberate nell'esercizio sono così ripartite per settore di intervento:

	<b>Settori rilevanti</b>	<b>Altri settori statutari</b>
Arte, attività e beni culturali	236.653	
<i>di cui per Progetti Propri</i>	<i>53.000</i>	
Educazione istruzione formazione	406.342	
<i>di cui per Progetti Propri</i>	<i>100.900</i>	
Salute pubblica, medicina prev. riabilitativa	265.300	
<i>di cui per Progetti Propri</i>	<i>170.000</i>	
Sviluppo locale, edilizia pop. locale	322.537	
<i>di cui per Progetti Propri</i>	<i>265.000</i>	
Volontariato Filantropia Beneficenza		119.523
<i>di cui per Progetti Propri</i>		<i>6.500</i>
Assistenza Anziani		83.350
<i>di cui per Progetti Propri</i>		-
Attività sportiva		34.000
<i>di cui per Progetti Propri</i>		-
<b>Totale deliberato</b>	<b>1.230.832</b>	<b>236.873</b>

#### 6 - Fondo per il Volontariato

La voce accoglie gli stanziamenti da destinare al Fondo Unico nazionale per il Volontariato. Si rinvia alla voce "16 - Accantonamento al Fondo Unico Nazionale per il volontariato" del Conto Economico per il dettaglio del calcolo dell'accantonamento.

	<b>al 31/12/2024</b>	<b>al 31/12/2023</b>	<b>variazione %</b>
Fondo per il Volontariato	34.931	43.344	-19,41%
<b>Totale</b>	<b>34.931</b>	<b>43.344</b>	<b>-19,41%</b>

Il Fondo per il Volontariato è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

	Fondo per il Volontariato
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>43.344</b>
B.Aumenti	34.931
B1.Accantonamento	34.931
B2.Altre variazioni	-
C.Diminuzioni	43.344
C1.Pagamenti	43.344
C2.Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>34.931</b>

Nel 2017 è divenuta legge la riforma del Terzo Settore: sulla Gazzetta Ufficiale del 2 agosto è stato pubblicato il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), entrato in vigore il giorno successivo, che attua la delega per la riforma contenuta nella Legge 6 giugno 2016, n. 106. Coi suoi 104 articoli raggruppati in 12 titoli, il nuovo Codice spazia dal disciplinare gli enti del terzo settore in generale (Titolo II), il volontariato e la relativa attività (Titolo III), associazioni e fondazioni del terzo settore (Titolo IV), fino alle particolari categorie di enti quali le associazioni di promozione sociale e gli enti filantropici. La riforma ha abrogato diverse normative, tra cui la storica Legge 266/91 sul volontariato che regolava i rapporti delle Fondazioni di origine bancaria con il mondo del terzo settore. Nell'ambito della riforma è stato pertanto riconfigurato in modo significativo il sistema dei fondi speciali per il volontariato, istituito dalla legge n. 266 del 1991, modificando il ruolo dei diversi attori e i meccanismi di funzionamento.

Il D.Lgs 03.08.2018 n. 105, in vigore dall'11.9.2018, recependo parte delle osservazioni avanzate dal mondo del Terzo Settore, ha apportato modifiche e integrazioni al Codice approvato a luglio 2017. Il Decreto è intervenuto principalmente sulle norme riferite alle Onlus, alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni di promozione sociale.

Tra le principali modifiche e integrazioni:

- \* reintroduzione dell'esenzione dall'imposta di registro delle organizzazioni di volontariato (Odv) per gli atti costitutivi e per quelli connessi allo svolgimento delle attività (Art. 26)
- \* rafforzamento della collaborazione tra Stato e Regioni (soprattutto in materia di utilizzazione del fondo di finanziamento di progetti e attività di interesse generale del Terzo settore);
- \* chiarimenti sulla contemporanea iscrizione al registro delle persone giuridiche e al registro unico nazionale.

Ai sensi dell'art. 4 del Codice **sono Enti del Terzo Settore**, se iscritti al Registro Unico Nazionale:

- le organizzazioni di volontariato (ODV) (artt. 32 e ss.);
- le associazioni di promozione sociale (APS) (artt. 35 e ss.);
- gli enti filantropici (artt. 37 e ss.);
- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (art. 40);
- le reti associative (artt. 41 e ss.);
- le società di mutuo soccorso (SOMS) (artt. 42 e ss.);
- le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Gli enti religiosi civilmente riconosciuti possono essere considerati ETS limitatamente allo svolgi-

mento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice.

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 21 ottobre 2020 del decreto 15 settembre 2020, istitutivo del **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, erano scattati i 180 giorni di tempo per dare la possibilità agli Enti del Terzo settore (ETS) di adeguare i propri statuti al fine di potersi iscrivere nel nuovo Registro. Con il Decreto Legge 22 marzo 2021 n. 41 (*Decreto Sostegni*) è stato prorogato nuovamente il termine per l'adeguamento degli statuti, consentendo ad organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, Onlus ed imprese sociali di provvedere alle modifiche statutarie richieste dal Codice del Terzo Settore utilizzando fino al 31 maggio 2021 la modalità assembleare semplificata, ovvero con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria.

A partire dal 23 novembre 2021 è stato attivato il **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** come previsto dal decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021.

L'iscrizione al RUNTS consente:

- di acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) o, a seconda dei casi, quelle specifiche di Organizzazione di Volontariato (ODV), Associazione di Promozione sociale (APS), Ente Filantropico, Rete Associativa;
- di beneficiare di agevolazioni, anche di natura fiscale;
- di accedere al 5 per mille e per specifiche tipologie di ETS a contributi pubblici o di stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
- nei casi previsti di acquisire la personalità giuridica.

Non possono utilizzare la denominazione di Ente del Terzo Settore o quelle specifiche gli enti non iscritti al RUNTS.

Nel perimetro del nuovo codice del Terzo Settore non sono comprese le Fondazioni di origine bancaria (FOB) che, pur svolgendo attività affini agli enti filantropici coinvolti nella riforma, non sono soggette all'iscrizione nel nuovo Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS). Le FOB mantengono nel nuovo sistema un ruolo centrale in qualità di enti finanziatori, assumendo una presenza maggioritaria negli organismi preposti all'indirizzo e al controllo dei Centri di Servizio. Una responsabilità rinnovata che, se da un lato apre il campo a interessanti opportunità, dall'altro richiede l'attenta gestione di un delicato percorso di adeguamento e riposizionamento.

In ottemperanza alla riforma, nel corso del 2018 è stata costituito l'Organismo Nazionale di Controllo (ONC) ed istituito il Fondo Unico Nazionale (FUN), in sostituzione dei precedenti fondi su base regionale.

L'Organismo Nazionale di Controllo è una Fondazione con personalità giuridica di diritto privato ed è stata costituita con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 6 del 19 gennaio 2018. Insediatasi il 16.5.2018 la Fondazione rappresenta un *unicum* nel panorama delle fondazioni private: in attuazione di quanto previsto dal Codice del Terzo settore, essa svolge infatti, nell'interesse generale, funzioni di indirizzo e di controllo dei CSV.

Il Fondo Unico Nazionale è stato attivato dalla Fondazione Organismo Nazionale di Controllo nella seduta di insediamento del 16.5.2018. Il FUN è alimentato dai contributi annuali delle fondazioni di origine bancaria ed amministrato dall'ONC in conformità del Codice del Terzo settore. Il Fondo Unico Nazionale assicura il finanziamento stabile dei Centri di Servizio per il volontariato.

In applicazione delle norme introdotte dalla riforma del Terzo Settore, gli impegni di natura finanziaria posti a carico delle Fondazioni di origine bancaria sono i seguenti:

1. accantonamento annuale del "quindicesimo" dell'avanzo dell'esercizio, determinato con il criterio attuale, indicato dall' "Atto di Indirizzo Visco" del 2001;
2. versamento al FUN entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio dell'importo accantonato (non più a uno o più fondi speciali regionali scelti dalla Fondazione stessa, con il vincolo di assegnare almeno il 50% alla regione di appartenenza poiché sarà l'ONC, amministratore del FUN a curare la ripartizione e assegnazione dei fondi);
3. versamento al FUN di eventuali contributi integrativi deliberati dall'ONC (nei casi in cui l'ammontare del "quindicesimo" accantonato dalle Fondazioni non dovesse risultare sufficiente alla copertura del fabbisogno dei CSV individuato dall'ONC su base triennale e annuale).

A bilanciamento del maggior onere “potenziale” ricadente sulle Fondazioni di origine bancaria per effetto della contribuzione integrativa, il legislatore ha previsto la concessione di un credito d’imposta sul complesso versamenti effettuati annualmente al FUN. Per il primo anno, il 2018, il totale credito per l’intera sistema delle Fondazioni era previsto sino a un massimo di 15 milioni di euro, dal 2019 l’importo massimo è pari a 10 milioni di euro.

Nel corso del 2024 su richiesta della Fondazione ONC, sono stati versati al FUN contributi per un totale di euro 49.557 così suddivisi:

- \* accantonamento al Fondo per il Volontariato bilancio 2024 pari ad euro 43.344;
- \* versamento integrativo ex art. 62 c. d.lgs. 117/2017 su richiesta della Fondazione ONC per euro 6.213.

L’Agenzia delle Entrate, con provvedimento del Direttore del 3 dicembre 2024, prot. n. 435525, ha comunicato l’importo del credito d’imposta spettante per l’anno 2024, pari a € 12.428, corrispondente al 25,0778% del totale dei contributi versati nel corso dell’esercizio.

## 7 - Debiti

La voce è così costituita:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
- debiti di sottoscrizione	2.883.358	1.285.470	124,30%
- debiti verso l'erario			
• ritenute compensi lavoro dipendente	13.540	12.953	4,53%
• ritenute compensi lavoro autonomo	3.176	1.490	113,16%
• ritenute 4% art. 28 DPR 600/73	940	-	100,00%
• Imposta sostitutiva rivalut. Fondo TFR	-	-	-
• IRAP	6.457	5.454	18,39%
• IRES	144.775	102.586	41,13%
• TOBIN TAX	-	-	-
• TARI	-	-	-
• IVA a debito per attività commerciali	27	3.153	-99,14%
- debiti verso enti previdenziali	12.463	13.817	-9,80%
- partite passive da liquidare	30.097	47.700	-36,90%
- fatture da ricevere	56.299	11.831	375,86%
- debiti verso amministratori e sindaci	-	12.353	-100,00%
- debiti verso fornitori	32.684	1.952	1.574,37%
- ritenute lorde su scarti di emissione	9.476	5.383	76,04%
- ratei passivi	4.444	-	100,00%
<b>Totale</b>	<b>3.197.736</b>	<b>1.504.142</b>	<b>112,60%</b>

- i debiti di sottoscrizione sono costituiti:
  - \* dal debito residuo pari ad € 574.678 per le somme da versare al fondo “Fondaco Italian Loans Portfolio Fund”;

- \* dal debito residuo pari ad € 676.863 per le somme da versare al fondo “Decalia Private Strategies S.A. Sicav - Raif Sub-fund II”;
  - \* dal debito residuo pari ad € 1.000.000 per le somme da versare al “Fondo Rialto I”;
  - \* dal debito residuo pari ad € 631.817 per le somme da versare al “Fondo Assietta APE IV”;
- si rinvia al punto “2 - Immobilizzazioni finanziarie” dello stato patrimoniale attivo per le notizie relative alla sottoscrizione dei suddetti fondi;
- le “ritenute compensi lavoro dipendente”, pari ad € 13.540, sono relative alle ritenute IRPEF operate sui compensi erogati nel secondo semestre 2024 agli amministratori (redditi assimilati a lavoro dipendente) ed al personale dipendente;
  - le “ritenute compensi lavoro autonomo”, pari ad € 3.176, sono relative:
    - \* alle ritenute d’acconto, pari ad € 1.050, determinate nel mese di dicembre in relazione ai compensi 2024 dei componenti del Collegio Sindacale che svolgono attività professionale;
    - \* alle ritenute d’acconto, pari ad € 2.126, determinate nel mese di dicembre 2024 a saldo compensi erogati a lavoratori autonomi;
  - i “debiti verso enti previdenziali”, pari ad € 12.463, riguardano i contributi da versare all’INPS, , in relazione ai compensi erogati nel mese di dicembre agli amministratori (redditi assimilati a lavoro dipendente) ed al personale dipendente;
  - le partite passive da liquidare, pari ad € 30.097, riepilogano i debiti per:
    - \* commissioni, spese e bolli da addebitare, pari ad € 21.271, rendicontate da Assietta Private Equity SGR Spa per la gestione delle attività del Fondo APE IV;
    - \* Debiti per imposte sostitutive, pari a € 8.826, relativi all’allineamento fiscale derivante dalla negoziazione di titoli effettuata nel corso dell’esercizio 2024 presso Banca FININT;
  - la sottovoce “Fatture da ricevere”, pari a € 56.299, accoglie debiti di competenza dell’esercizio 2024, relativi a utenze. servizi di assistenza organizzativa e consulenze, per i quali non è ancora pervenuta la relativa fatturazione;
  - La sottovoce “Debiti verso fornitori”, pari a € 32.684, comprende: gli onorari spettanti al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e al Medico Competente per la sicurezza sul lavoro; i debiti verso fornitori di servizi; nonché utenze di competenza, fatturate nel 2024 per un importo pari a € 16.252, saldate nei primi mesi del 2025;
  - le ritenute lorde su scarti di emissione, pari ad € 9.476, sono riferite a ritenute calcolate sugli scarti di emissione dei titoli di stato acquistati, da stornare al momento della vendita o scadenza del titolo.

### CONTI D’ORDINE

Le annotazioni nei conti d'ordine si riferiscono ai **Beni presso terzi** che accolgono il valore nominale dei titoli di debito, il numero delle azioni e delle quote di organismi di investimento collettivo del risparmio depositati presso terzi:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023
Titoli di debito	31.936.000	31.336.000
Parti di OICR	1.256	257
Azioni	829.796	829.796

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### 1 - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Nel corso del 2019 sono state liquidate le tre gestioni patrimoniali a cui, nei primi mesi del 2017, era stata attribuita in gestione esterna una parte delle risorse patrimoniali (conferimento iniziale pari a 17,5 milioni di euro). A partire dall'esercizio 2020 tutte le risorse finanziarie del patrimonio sono destinate alla gestione interna.

### 2 - Dividendi e proventi assimilati

La voce accoglie i dividendi percepiti nell'anno 2024 da altre immobilizzazioni finanziarie:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
dividendo Cassa Depositi e Prestiti SpA	547.727	463.109	18,27%
dividendo CDP Reti SpA	98.696	95.040	3,85%
dividendo Banca d'Italia	272.000	272.000	0,00%
dividendo Intesa Sanpaolo SpA	164.220	119.391	37,55%
dividendo Enel SpA	88.227	82.071	7,50%
<b>Totale</b>	<b>1.170.870</b>	<b>1.031.611</b>	<b>13,50%</b>

### 3 - Interessi e proventi assimilati

La voce riepiloga gli interessi ed i proventi attivi, al netto delle imposte, di competenza dell'esercizio e risulta così composta:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
a) Interessi da immobilizzazioni finanziarie	948.638	782.116	21,29%
a1) Proventi assimilati	-	-	-
a2) Proventi da Fondaco Italian Loans P.F.	108.318	-	100,00%
a3) Interessi da titoli obbligazionari	634.033	558.635	13,50%
a4) Interessi da titoli di stato	187.593	145.659	28,79%
a5) Interessi da certificati di deposito	-	-	-
a6) Proventi da ETF	-	67.462	-100,00%
a7) Proventi da Fondo Geras 2	19.832	10.360	91,43%
b) Interessi da titoli non immobilizzati	69.938	50.444	38,64%
b1) Proventi da titoli di stato	69.938	50.444	38,64%
b2) Proventi da ETF	-	-	-
c) Interessi da crediti, disponibilità liquide e partite vincolate:	7.857	12.563	-37,46%
c1) Interessi attivi su pronti / termine	-	-	-
c2) Interessi attivi su somme a vista c/c	7.857	12.563	-37,46%
c3) Interessi attivi da crediti	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.027.571</b>	<b>845.123</b>	<b>21,59%</b>

Si rinvia alla voce “13- Imposte” del Conto Economico per l’indicazione delle imposte versate in relazione agli interessi e proventi percepiti nell’esercizio.

#### 4 - Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie le rivalutazioni e svalutazioni di strumenti finanziari non immobilizzati, non affidati in gestione patrimoniale.

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Rivalutazione e riprese di valore	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
<b>Rivaluzione (svalutazione netta)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

#### 5 - Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie i profitti e le perdite - al netto delle imposte - realizzati nell’esercizio sulla negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	64.246	-	100,00%
Minusvalenze da negoziazione	-	-	-
<b>Risultato della negoziazione</b>	<b>64.246</b>	<b>-</b>	<b>100,00%</b>

La voce “Plusvalenze da negoziazione” rileva integralmente i proventi realizzati a seguito dell’attività di compravendita di titoli di Stato italiani ed esteri classificati tra le attività finanziarie non immobilizzate.

#### 6 - Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce accoglie le rivalutazioni e le svalutazioni connesse agli investimenti finanziari iscritti tra le immobilizzazioni.

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Rivalutazione e riprese di valore	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
<b>Rivalutazione (svalutazione) netta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## 8 - Risultato di esercizio imprese strumentali direttamente esercitate

A decorrere dal 1° gennaio 2024, la Fondazione ha ottenuto apposita autorizzazione per l'avvio di un'attività imprenditoriale avente ad oggetto la locazione diretta della struttura del Monastero a soggetti terzi per l'organizzazione di eventi privati. Tale attività prevede l'emissione di regolare documentazione fiscale (fatturazione) e comporta la generazione di proventi di natura commerciale. La presente sottovoce accoglie i risultati economici conseguiti nell'esercizio 2024 in relazione a detta attività.

Nel corso dell'esercizio, la locazione della struttura del Monastero della Stella, effettuata esclusivamente a favore di imprese, ha prodotto il seguenti risultate economico:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Ricavi lordi da locazione	16.929	14.980	13,01%
Costi di competenza	4.603	6.350	-27,51%
<b>Rivalutazione (svalutazione) netta</b>	<b>12.326</b>	<b>8.630</b>	<b>42,83%</b>

## 9 - Altri proventi

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Contributi ricevuti per l'attività erogativa	-	-	-
Arrotondamenti attivi	28	27	3,70%
Abbuoni attivi	-	-	-
Affitto appartamento via Macallè 2 p. 2	4.800	4.800	0,00%
Affitto appartamento via Macallè 2 p. t	5.400	1.800	200,00%
Altri proventi	89.232	72.334	23,36%
<b>Totale</b>	<b>99.460</b>	<b>78.961</b>	<b>25,96%</b>

La sottovoce "Arrotondamenti attivi" accoglie gli importi derivanti dagli arrotondamenti rilevati in sede di versamento delle imposte e di pagamento degli emolumenti agli amministratori e al personale dipendente.

La voce "Affitto appartamento in via Macallè 2 – piano 2" riepiloga i canoni di locazione percepiti per l'intero esercizio (12 mensilità).

La voce "Affitto appartamento – piano terra" rileva l'incasso dei canoni mensili a partire dal mese di gennaio 2024, a seguito della stipula di un contratto di locazione ad uso commerciale.

La sottovoce "Altri proventi" è interamente riferita alla rilevazione della componente economica relativa al credito d'imposta "Art Bonus" maturato nell'esercizio 2024. Per ulteriori informazioni circa l'introduzione del suddetto credito, si rimanda al paragrafo "Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio". Per il dettaglio relativo all'ammontare maturato e al metodo di calcolo si rinvia, inoltre, alla voce "4 – Crediti".

**10 - Oneri**

La voce accoglie oneri di natura diversa per complessivi € 756.056.

La voce risulta così composta:

a) compensi e rimborsi spese per organi statutari pari ad € 123.471, in riduzione del -1,42% rispetto al dato dell'anno precedente. I costi sono così ripartiti:

	al 31/12/2024			al 31/12/2023		
	Compensi	Rimborsi spese	Totale	Compensi	Rimborsi spese	Totale
Organo di Indirizzo	9.079	203	9.282	16.049	250	16.299
Consiglio di Amministrazione	69.708	6.478	76.186	66.744	2.350	69.094
Collegio Sindacale	37.915	88	38.003	39.750	104	39.854
<b>Totale</b>	<b>116.702</b>	<b>6.769</b>	<b>123.471</b>	<b>122.543</b>	<b>2.704</b>	<b>125.247</b>

La tabella seguente fornisce indicazioni sulla composizione degli Organi sociali:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	numero medio
Organo di Indirizzo	13	14	14
Consiglio di Amministrazione	5	5	5
Collegio Sindacale	3	3	3

L'attuale Organo di Indirizzo, insediato in data 10 giugno 2024, è composto da 13 membri. In conformità a quanto previsto dallo Statuto vigente, il numero previsto dei componenti è pari a 14 unità.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono cessati, per dimissioni, quattro componenti: tre designati da Enti esterni e uno designato dall'Assemblea dei Soci. Gli Enti esterni hanno provveduto alle nuove designazioni nel corso del medesimo esercizio. L'Assemblea dei Soci, nella seduta del 18 dicembre 2024, ha deliberato la nomina del componente di propria competenza. La verifica dei requisiti del nuovo membro, rientrando tra le attribuzioni dell'Organo di Indirizzo, sarà effettuata nella seduta di approvazione del presente bilancio.

Per un dettaglio completo sulla composizione degli Organi statutari, si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Gli attuali compensi nominali per gli Organi di Indirizzo, Amministrazione e Controllo sono stati deliberati dall'Organo di Indirizzo in seduta 29.4.2005, in dettaglio:

**Compensi componenti ORGANO INDIRIZZO:**

compenso fisso: -

medaglia presenza riunioni organo: € 300

**Compenso componenti CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE:**

Presidente:	compenso fisso: € 34.000
	medaglia presenza riunioni organi di amministrazione e di indirizzo: € 150;
Vice Presidente:	compenso fisso: € 17.500
	medaglia presenza riunioni organi di amministrazione e di indirizzo: € 150;
Consiglieri:	compenso fisso: € 6.800
	medaglia presenza riunioni organi di amministrazione e di indirizzo: € 150.

**Compenso componenti COLLEGIO SINDACALE:**

Presidente	compenso fisso € 9.000
	medaglia presenza riunioni Organo di Indirizzo e Consiglio di Amministrazione € 150;
Sindaci	compenso fisso € 9.000
	medaglia presenza riunioni Organo di Indirizzo e Consiglio di Amministrazione € 150.

Per la partecipazione alle sedute dell'**ASSEMBLEA DEI SOCI** è prevista la medaglia di presenza di € 150 esclusivamente per Presidente, Vice Presidente e componenti Collegio Sindacale.

Per la partecipazione alle riunioni degli Organi è previsto inoltre un rimborso viaggio forfetario pari ad € 0,50 al chilometro, dalla sede di residenza/domicilio al luogo della riunione.

Per gli incarichi di missione a fini istituzionali è previsto il rimborso documentato delle spese sostenute.

In seduta 21.11.2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato una riduzione della medaglia di presenza per i propri componenti da € 150 ad € 100 e la rinuncia al rimborso viaggio forfetario.

**Alcuni componenti degli Organi (Organo di Indirizzo e Consiglio di Amministrazione) hanno rinunciato a percepire compensi.**

Tutti i compensi sono di prassi determinati ed erogati con cadenza semestrale al 30 giugno ed al 31 dicembre. Gli importi sopra indicati sono esposti al lordo di imposte e contributi.

b) oneri per il Personale ammontanti ad € 92.390:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Costo personale dipendente	95.835	92.390	3,73%
<b>Totale</b>	<b>95.835</b>	<b>92.390</b>	<b>3,73%</b>

A decorrere dal 1° gennaio 2021, a seguito del pensionamento di un dipendente, la pianta organica della Fondazione risulta composta da un solo dipendente con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Il dipendente ricopre anche la funzione di **Segretario Generale**. L'incremento dei costi del personale rispetto all'esercizio precedente è interamente imputabile agli adeguamenti retributivi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore bancario per l'anno 2024, cui la Fondazione aderisce.

Per le attività di assistenza informatica, nonché per l'adempimento degli obblighi in materia di Privacy e di quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001 (disciplina della responsabilità amministrativa degli enti), la Fondazione si avvale della consulenza della **IM Trading S.r.l.** con sede in Moretta (CN).

Per la gestione tecnica della struttura del Monastero della Stella e per il supporto organizzativo durante gli eventi istituzionali, la Fondazione si avvale della **Cooperativa Sociale Eccomi** di Envie (CN) e di ulteriori collaboratori esterni.

Lo **Studio Commercialisti Associati Mariotta Gramondi di Cuneo** è incaricato della trasmissione del modello UNICO ENC all'Agenzia delle Entrate, attività che svolge da diversi esercizi. Allo stesso studio è inoltre affidata la gestione degli adempimenti relativi alla contabilità IVA connessa all'attività commerciale di locazione della struttura del Monastero della Stella.

A partire dal mese di febbraio 2024, le attività inerenti la gestione contabile e fiscale vengono svolte, a supporto della Segreteria, con l'ausilio di un collaboratore esterno.

La produzione dei cedolini paga, delle certificazioni uniche relative ai compensi erogati e la trasmissione del modello 770 sono affidate al consulente del lavoro **Sed System di Cuneo**.

c) compensi per consulenti e collaboratori esterni ammontanti ad € 83.106:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Consulenze legali, fiscali e finanziarie	2.983	4.455	-33,04%
Consulenze tecniche	70.600	74.656	-5,43%
Tenuta contabilità	15.510	-	100,00%
Tenuta paghe	3.173	3.873	-18,07%
Spese notarili	-	122	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>92.266</b>	<b>83.106</b>	<b>11,02%</b>

La sottovoce “Consulenze legali, fiscali e finanziarie” è principalmente riferita agli oneri per consulenze fiscali relative alla predisposizione, verifica e presentazione telematica della dichiarazione UNICO ENC, redatta dall’Ufficio Segreteria, nonché alla gestione degli adempimenti connessi alla contabilità IVA derivante dall’attività commerciale di locazione della struttura del Monastero della Stella.

La sottovoce “Consulenze tecniche” comprende i costi sostenuti per l’assistenza amministrativa e informatica, per gli adempimenti in materia di Privacy e D.Lgs. 231/2001 (responsabilità amministrativa degli enti), per la gestione del sito web istituzionale della Fondazione (fondazionealuzzo.it), per gli obblighi connessi alla normativa sulla sicurezza, nonché per le attività di gestione organizzativa del Monastero della Stella.

La sottovoce “Tenuta contabilità” è interamente riferita agli oneri sostenuti per il supporto esterno all’Ufficio Segreteria nella gestione contabile e fiscale delle attività istituzionali e commerciali.

La sottovoce “Tenuta paghe” include integralmente i costi relativi alla gestione delle retribuzioni del personale dipendente e dei compensi degli amministratori. Comprende l’elaborazione dei cedolini paga, la predisposizione delle Certificazioni Uniche, nonché la redazione e l’invio telematico dei modelli 770 ordinario e semplificato. L’Ufficio Segreteria della Fondazione cura direttamente i rapporti con gli amministratori per la raccolta e la trasmissione al consulente del lavoro dei dati necessari alla determinazione dei compensi e alla predisposizione delle dichiarazioni fiscali collegate.

d) per servizi di gestione del patrimonio ammontanti:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Commissioni gestione Banca Generali	-	-	-
Commis. gestione Optima SIM Gruppo BPER	-	-	-
Commissioni gestione BNL BNP Paribas	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

La sottovoce riepiloga le commissioni addebitate in relazione all’attività di gestione finanziaria della quota di patrimonio precedentemente affidata a gestori esterni.

Tale costo risulta azzerato a partire dall’esercizio 2019, a seguito della completa liquidazione delle gestioni patrimoniali.

e) interessi passivi e altri oneri finanziari:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Oneri bancari	2.592	1.001	158,94%
Altri oneri finanziari	207	91	127,47%
<b>Totale</b>	<b>2.799</b>	<b>1.092</b>	<b>156,32%</b>

f) commissioni di negoziazione corrisposte nell'ambito delle operazioni sul portafoglio titoli:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
commissioni Bper Banca (ex CR Saluzzo)	6.218	27.354	-77,27%
commissioni BNL BNP Paribas	-	7.946	-100,00%
commissioni FININT	298	-	100,00%
<b>Totale</b>	<b>6.516</b>	<b>35.300</b>	<b>-81,54%</b>

La voce comprende principalmente le commissioni sostenute in relazione alle operazioni di negoziazione di titoli non immobilizzati, ovvero titoli detenuti nell'attivo circolante e destinati alla compravendita sul mercato.

g) ammortamenti:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	Variazione %
ammortamento software	238	238	0,00%
ammortamento siti internet istituzionali	6.256	5.856	6,83%
ammortamento attrezzature ufficio	-	1.801	-100,00%
ammortamento attrezzature Monastero	2.134	535	298,88%
ammortamento impianti	175.529	153.715	14,19%
ammortamento arredi	95.203	92.579	2,83%
ammortamento immobili non strumentali	12.671	12.671	0,00%
<b>Totale</b>	<b>292.031</b>	<b>267.395</b>	<b>9,21%</b>

Con l'avvio, nell'esercizio 2020, dell'operatività del Monastero della Stella, nuova sede della Fondazione, sono stati annualmente imputati a conto economico gli ammortamenti relativi alle **attrezzature**, agli **impianti** e agli **arredi** riferiti all'intera struttura.

La durata dell'ammortamento è fissata in **10 anni**; pertanto, la maggior parte dei cespiti sarà completamente ammortizzata alla chiusura dell'esercizio **2029**, con una conseguente riduzione degli oneri annuali e un impatto positivo sul conto economico. L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile all'implementazione e aggiornamento degli impianti multimediali installati nella struttura.

L'ammortamento degli immobili non strumentali si riferisce ai due appartamenti siti in via Macallè 4, destinati alla locazione a soggetti privati. In particolare:

- \* l'**appartamento al secondo piano** è locato con contratto a uso abitativo, decorrenza **1° luglio 2021**, della durata di **4 anni**, rinnovabile per ulteriori 4 anni alla scadenza;
- \* nel corso del 2024 è stata completata la procedura, avviata nel mese di dicembre 2024, per il cambio di destinazione d'uso del bilocale al piano terra da abitazione a ufficio. L'immobile è stato successivamente locato alla **società IM Trading S.r.l.** di Moretta a partire da **settembre 2024**.

h) accantonamenti:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	Variazione %
accantonamenti	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

i) altri oneri ammontanti ad € 176.101 e così composti:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Studi, conferenze e convegni: spese varie	-	-	-
Inserzioni e abbonamenti	4.726	6.342	-25,48%
Diritti di affissione	-	229	-100,00%
Spese di rappresentanza	199	103	93,20%
Acquisto/stampa volumi, pubblicazioni	-	250	-100,00%
Quote associative	28.363	28.332	0,11%
Manutenzione software	-	722	-100,00%
Spese stampa bilancio	-	-	-
Spese certificazione bilancio	-	-	-
Spese carte di credito / bancomat	-	50	-100,00%
Spese telepass / pedaggi autostradali	-	-	-
Spese parcheggio	-	-	-
Spese varie materiali d'ufficio e cancelleria	2.080	2.641	-21,24%
Assicurazioni	5.774	8.130	-28,98%
Arrotondamenti passivi	50	26	92,31%
Spese gestione immobili	134.149	100.681	33,24%
Eventi istituzionali Monastero della Stella	-	-	-
Spese diverse	760	3.557	-78,64%
Sanzioni e ammende	-	463	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>176.101</b>	<b>151.526</b>	<b>16,22%</b>

La sottovoce Spese gestione immobili comprende i seguenti costi:

- \* utenze: euro 50.336 (in aumento del 36,25% rispetto al dato del 2024, il cui costo è stato pari ad euro 36.945 principalmente dovuto ad un nuovo incremento dei costi di fornitura dell'energia elettrica e del teleriscaldamento in linea con gli aumenti su scala nazionale);
- \* manutenzione ordinaria e straordinaria: euro 22.030 (nel 2024 euro 20.936); sul costo incidono principalmente gli oneri per la manutenzione ordinaria degli impianti;
- \* servizi di vigilanza: euro 2.228 (nel 2024 euro 2.196);
- \* servizi di pulizia: euro 9.148 (nel 2024 euro 9.689);
- \* allestimento cucina, decorazioni e attrezzature Monastero: euro 6.046 (nel 2024 euro 8.781);
- \* Comunicazione esterna e gestione e realizzazione contenuti medialti per il sito monasterodellastella.it euro 11.355 (nel 2024 euro 6.550);
- \* spese varie (SIAE, tovagliati, acqua minerale, caffetteria, attrezzature e materiale vario di consumo) in relazione all'organizzazione delle attività del Monastero: euro 33.006 (nel 2024 euro 12.968).

### 11 - Proventi straordinari

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Plusvalenze da alienazioni immobilizz. finanziarie	40.241	673.828	-94,03%
Sopravvenienze attive	263	1.265	-79,21%
Altri proventi straordinari	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>40.504</b>	<b>675.093</b>	<b>-94,00%</b>

La sottovoce è costituita dalle plusvalenze realizzate, al netto degli oneri fiscali, a seguito dello smobilizzo del titolo di Stato estero OAT 3% 05-2033, avente un valore nominale pari a euro 2.000.000.

### 12 - Oneri straordinari

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Sopravvenienze passive	1.290	3.624	-64,40%
Minusvalenze da alienazioni immob. finanziarie	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.290</b>	<b>3.624</b>	<b>-64,40%</b>

La voce è principalmente riferita al versamento di oneri fiscali (IRES e IRAP) aggiuntivi, di competenza dell'esercizio precedente, rilevati nell'esercizio in corso.

**13 - Imposte**

La voce imposte presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
IRES	144.775	102.586	41,43%
IRAP	6.457	5.454	18,39%
IMU	4.698	4.743	-0,95%
TARI	2.605	2.459	5,94%
Tassa concessione governativa	273	134	103,73%
Imposte di bollo	28.837	29.685	0,51%
Altre imposte	120	-	100,00%
<b>Totale</b>	<b>188.765</b>	<b>145.061</b>	<b>30,13%</b>

La sottovoce IRES accoglie l'imposta di competenza determinata applicando l'aliquota del 24,00% sul reddito imponibile dell'esercizio, costituito dalla somma dei redditi da fabbricati (determinati sulle rendite degli immobili di proprietà) e di capitale (dividendi incassati, proventi da fondi di investimento di tipo chiuso e utili distribuiti per crediti di associazione in partecipazione). L'onere calcolato sull'imposta lorda, pari ad € 160.613, è stato ridotto per attivazione delle deduzioni e detrazioni fiscali nell'ambito dell'attività erogativa (settori Istruzione, Volontariato ed Attività Sportiva). Si rinvia al capitolo "Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio - aspetti di natura fiscale" per l'informativa sulla vigente normativa in materia di detrazioni fiscali applicabili all'imposta sul reddito della FONDAZIONE e sulla riduzione del 50% dell'imponibile IRES a partire dall'esercizio 2021.

La sottovoce IRAP accoglie l'imposta di competenza dell'esercizio calcolata applicando l'aliquota del 3,90% sulla base imponibile costituita dalla somma delle retribuzioni per lavoro dipendente (Amministratori / personale dipendente) e lavoro autonomo occasionale.

La sottovoce IMU (imposta municipale propria) accoglie l'imposta sul patrimonio immobiliare della FONDAZIONE. Il tributo di competenza dell'esercizio, pari ad € 4.698 è stato interamente versato al Comune di Saluzzo. Di seguito è indicata la suddivisione del tributo per unità immobiliare:

- \* immobili strumentali (Monastero della Stella) € 3.559;
- \* immobili non strumentali € 1.139.

In attesa della revisione del vincolo storico-artistico sull'immobile del Monastero della Stella da parte della competente Soprintendenza, anche nel 2024 non è stata applicata la riduzione del 50% dell'imponibile IMU prevista per gli immobili storici.

La sottovoce Imposta di bollo è da riferire principalmente all'imposta sui prodotti finanziari detenuti in Italia. Con decorrenza 1° gennaio 2014 l'aliquota è fissata al 2%.

Come riferito alla voce "3 - Interessi e proventi assimilati", la voce Imposte non accoglie l'intero carico fiscale sostenuto dalla FONDAZIONE poiché, secondo le disposizioni ministeriali, i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. Per un'esposizione completa degli oneri fiscali sostenuti nell'esercizio, al totale della voce indicato in tabella, pari ad € 187.627, devono essere aggiunte le seguenti imposte sostitutive (ritenuta alla fonte) per € 282.090, in dettaglio:

- \* imposte su interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie € 269.142  
(*titoli di stato / obbligazioni / Fondi ETF*)
- \* imposte su interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide € 2.760

* imposte sulle plusvalenze per smobilizzo titoli immobilizzati	€ 1.135
* imposte su interessi titoli non immobilizzati	€ 9.053.

Il carico fiscale complessivo 2024 risulta pertanto pari ad € 469.717 (dato 2024: € 628.158).

Anche per il 2024 il carico fiscale complessivo sopra indicato risulta parzialmente ridotto dalla rilevazione nella voce “9 - Altri proventi” della componente economica positiva relativa ai crediti di imposta “Art-Bonus” maturati nell’esercizio per un totale di € 89.232.

### 13 bis - Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020

L’articolo 1, commi 44 e 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha rimodulato la percentuale di imponibilità fiscale sui dividendi percepiti dagli enti non commerciali, riducendola al 50% dell’importo incassato. In base alle indicazioni dell’ACRI, con il parere positivo del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell’Economia e delle Finanze, a partire dall’esercizio 2021, si procede alla determinazione di uno specifico accantonamento di risorse per l’attività erogativa, pari alla differenza tra il carico fiscale IRES senza applicazione della riduzione di imponibile sui dividendi e l’imposta definitiva, determinata con l’imponibilità ridotta al 50%. Le somme accantonate sono utilizzate in via prioritaria rispetto a quello delle altre risorse disponibili per l’attività erogativa, e destinate al sostegno di iniziative a diretto vantaggio del territorio saluzzese.

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Acc.to ex art. 1 comma 44 Legge 178/2020	125.973	109.262	15,29%
<b>Totale</b>	<b>125.973</b>	<b>109.262</b>	<b>15,29%</b>

### DESTINAZIONE AVANZO DELL’ESERCIZIO

**L’esercizio 2024 si chiude con un avanzo pari a € 1.309.930, includendo una componente straordinaria netta di € 39.214. Per confronto, nell’esercizio 2024 l’avanzo era pari a € 1.625.415, con una componente straordinaria netta di € 671.469.**

In applicazione all’art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali, **prima della determinazione dell’avanzo** e del calcolo dell’accantonamento alla riserva obbligatoria, **si procede alla rilevazione del risparmio d’imposta** con stanziamento ad uno specifico Fondo, le cui risorse, **pari ad € 125.973, saranno utilizzate prioritariamente per l’attività erogativa 2025.**

Le risorse rivenienti dal risultato ottenuto hanno consentito:

- l’accantonamento di € 408.733 al fondo di stabilizzazione delle erogazioni;
- l’accantonamento ai fondi per l’attività d’istituto delle risorse necessarie alla copertura dell’attività istituzionale 2025, prevista nel relativo Documento Programmatico Previsionale (approvato dall’Organo di Indirizzo in seduta 30.10.2024) per € 900.000, di cui € 680.000 per il finanziamento di progetti presentati da terzi ed € 220.000 per progetti realizzati direttamente dalla FONDAZIONE.

#### 14 - Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento alla riserva obbligatoria per l'esercizio 2024 è stato determinato con i criteri indicati dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto 13 marzo 2025 e corrisponde al 20% dell'avanzo dell'esercizio, in dettaglio il calcolo:

Avanzo dell'esercizio 2024 € 1.309.930\* 20% = € 261.986

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Accantonamento riserva obbligatoria	261.986	325.083	-19,41%
<b>Totale</b>	<b>261.986</b>	<b>325.083</b>	<b>-19,41%</b>

#### 15 - Erogazioni deliberate in corso di esercizio

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
a) nei settori rilevanti	-	-	0,00%
b) negli altri settori statutari	-	-	0,00%
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

#### 16 - Accantonamento al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
Accantonamento Fondo Unico Nazionale	34.931	43.344	-19,41%
<b>Totale</b>	<b>34.931</b>	<b>43.344</b>	<b>-19,41%</b>

La voce accoglie l'importo dell'accantonamento al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (FUN).

La tabella che segue descrive il calcolo per l'accantonamento al FUN, determinato secondo le previsioni del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) che ha confermato le modalità di calcolo dell'art. 9.7 dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001.

Si rimanda alla voce "6 - Fondo per il volontariato" dello Stato Patrimoniale Passivo per la descrizione della nuova normativa conseguente alla riforma del Terzo Settore.

Avanzo dell'esercizio	1.309.930
Copertura disavanzi esercizi precedenti	-
Avanzo dell'esercizio al netto accantonamento ex art. 1 c. 44 Legge 178/2020	1.309.930
Accantonamento alla riserva obbligatoria (20% dell'avanzo)	-261.986
Base = (Avanzo - Accantonamento a riserva obbligatoria)	1.047.944
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti = (Base/2)	523.972
<b>Accantonamento al Fondo per il Volontariato = (1/15 Base/2)</b>	<b>34.931</b>

### 17 - Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto

La voce espone le somme stanziare per l'attività istituzionale, determinate ripartendo le risorse rivenienti dall'avanzo di esercizio sulla base delle previsioni del Documento Programmatico Previsionale 2025.

Accantonamenti:	al 31/12/2024	al 31/12/2023	variazione %
a) al fondo stabilizzazione erogazioni	408.733	658.120	-37,89%
b) ai fondi erogazioni settori rilevanti	444.537	457.667	-2,87%
c) ai fondi erogazioni altri settori statutari	156.599	137.300	14,06%
d) agli altri fondi	3.144	3.901	-19,41%
<b>Totale</b>	<b>1.013.013</b>	<b>1.256.988</b>	<b>-19,41%</b>

La sottovoce "d) Altri fondi" è interamente costituita dall'accantonamento al Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni, promosso da ACRI e al quale la Fondazione ha aderito con delibera consiliare del 24 ottobre 2012. L'adesione al Fondo si rinnova tacitamente di anno in anno, salvo disdetta da esercitarsi entro sei mesi dalla scadenza annuale.

L'importo accantonato per l'esercizio 2024 è stato determinato sulla base delle indicazioni fornite da ACRI, applicando una percentuale pari allo 0,3% sull'avanzo di gestione, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria.

A seguito degli Accordi del 23 giugno 2010 e del 16 ottobre 2013, stipulati tra ACRI e le principali Organizzazioni rappresentative del mondo del volontariato, non è più previsto uno specifico accantonamento agli "altri fondi" da destinare alla Fondazione CON IL SUD. Quest'ultima è infatti considerata a tutti gli effetti ente beneficiario nell'ambito del settore "Volontariato, Filantropia e Beneficenza", con conseguente utilizzo delle disponibilità accantonate nei "Fondi erogazioni altri settori statutari".

Per ulteriori dettagli in merito alla Fondazione CON IL SUD, si rinvia al capitolo "Attività delle Fondazioni il cui capitale è stato costituito con apporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo" contenuto nella Relazione del Consiglio di Amministrazione.

## DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La FONDAZIONE redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della FONDAZIONE; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota integrativa, che forniscono le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della FONDAZIONE, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla FONDAZIONE e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla FONDAZIONE e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla FONDAZIONE è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

**LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE**

<b>Stato patrimoniale - Attivo</b>	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la FONDAZIONE detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
<b>Stato patrimoniale - Passivo</b>	
Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della FONDAZIONE. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla FONDAZIONE a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Saluzzo, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca Conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della FONDAZIONE non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 62 comma 3 della d.lgs 117/2017 per il finanziamento del FUN (Fondo Unico Nazionale). L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

<b>Conti d'ordine</b>	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

<b>Conto economico</b>	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)</i>	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla FONDAZIONE, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base ai consumi)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la FONDAZIONE opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonate nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

### INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

**Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti**, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

**Redditività**

<i>Indice n. 1</i>	<i>anno 2024</i>	<i>anno 2023</i>
Proventi totali netti	2.129.955	2.355.784
----- =	----- = <b>3,34%</b>	----- = <b>3,68%</b>
Patrimonio	63.747.617	63.929.572

L'indice fornisce una misura del rendimento del **patrimonio mediamente investito** nell'anno dalla FONDAZIONE, **valutato a valori correnti**.

<i>Indice n. 2</i>	<i>anno 2024</i>	<i>anno 2023</i>
Proventi totali netti	2.129.955	2.355.784
----- =	----- = <b>3,12%</b>	----- = <b>3,48%</b>
Totale attivo	68.291.449	67.633.420

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle **attività mediamente investite** nell'anno dalla FONDAZIONE, **espresse a valori correnti**.

<i>Indice n. 3</i>	<i>anno 2024</i>	<i>anno 2023</i>
Avanzo dell'esercizio	1.309.930	1.625.415
----- =	----- = <b>2,05%</b>	----- = <b>2,54%</b>
Patrimonio	63.747.617	63.929.572

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della FONDAZIONE, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al **patrimonio medio espresso a valori correnti**.

**Efficienza**

<i>Indice n. 1</i>	<i>media (2024-2019)</i>	<i>media (2023-2018)</i>
Oneri di funzionamento	720.080	660.436
----- =	----- = <b>35,56%</b>	----- = <b>31,40%</b>
Proventi totali netti	2.025.127	2.103.306

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della FONDAZIONE.

<i>Indice n. 2</i>	<i>media (2024-2019)</i>	<i>media (2023-2018)</i>
Oneri di funzionamento	720.080	660.436
----- =	----- = <b>61,80%</b>	----- = <b>64,97%</b>
Deliberato	1.165.105	1.016.560

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

<i>Indice n. 3</i>	<i>anno 2024</i>	<i>anno 2023</i>
Oneri di funzionamento	779.704	719.664
----- =	----- = <b>1,22%</b>	----- = <b>1,13%</b>
Patrimonio	63.747.617	63.929.572

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al **patrimonio medio espresso a valori correnti**, correlandoli in tal modo alla dimensione della FONDAZIONE. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

**Attività istituzionale**

<i>Indice n. 1</i>	<i>anno 2024</i>	<i>anno 2023</i>
Deliberato	1.502.636	1.252.908
----- =	----- = <b>2,36%</b>	----- = <b>1,96%</b>
Patrimonio	63.747.617	63.929.572

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della FONDAZIONE rappresentate dal **patrimonio medio a valori correnti**.

<i>Indice n. 2</i>	<i>anno 2024</i>	<i>anno 2023</i>
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	905.306	1.163.060
----- =	----- = <b>60,25%</b>	----- = <b>92,83%</b>
Deliberato	1.502.636	1.252.908

L'indice fornisce una stima della capacità della FONDAZIONE di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

**Composizione degli investimenti**

<i>Indice n. 1</i>	<i>anno 2024</i>	<i>anno 2023</i>
Partecipazione nella Conferitaria	0	0
----- =	----- = <b>0,00%</b>	----- = <b>0,00%</b>
Totale attivo fine anno	67.912.420	68.670.478

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

La partecipazione nella banca conferitaria Cassa di Risparmio di Saluzzo Spa è stata interamente ceduta in data 23.12.2016 a BPER Banca SpA. Con l'incorporazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA in BPER Banca SpA nel mese di luglio 2020, la banca conferitaria di riferimento è attualmente la banca incorporante.

La FONDAZIONE non detiene partecipazioni azionarie in BPER Banca SpA.

# FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

## *Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2024*

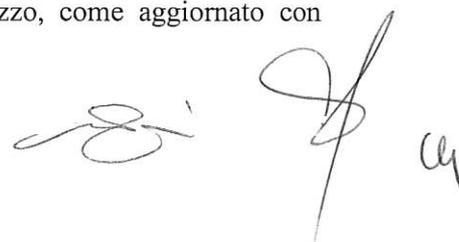
Signori componenti dell'Organo di Indirizzo,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sottoposto al Vostro esame è stato redatto in base ai disposti dell'art. 2423 e successivi del Codice Civile, in conformità alle norme previste per le Fondazioni Bancarie di cui all'art. 9 del Decreto Legislativo n. 153/1999 e stante le ultime indicazioni ricevute dall'Autorità di Vigilanza con il decreto del 13 marzo 2025 (GU n.63 del 17-3-2025) del Direttore Generale dell'Economia, secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, opportunamente modificato dalle indicazioni successivamente fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e tenendo conto, ove applicabili, dei principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dalle raccomandazioni fornite dall'ACRI con l'emanazione, nel rispetto della normativa applicabile alle fondazioni di origine bancaria, del documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio".

Il bilancio d'esercizio, espresso in unità di euro, presenta il raffronto con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente e comprende lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, la nota integrativa e la Relazione del Consiglio di Amministrazione; è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 aprile 2025 ed è stato trasmesso al Collegio Sindacale affinché potesse essere depositato presso la sede dell'ente, corredato dalla presente relazione.

### **Premessa**

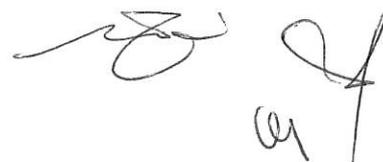
Il vigente Statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, come aggiornato con



delibera dell'Organo di Indirizzo 21.9.2016 ed approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Prot. DT 95374 dell'11.11.2016, all'articolo 26 prevede che il Collegio Sindacale operi con le attribuzioni e modalità stabilite dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile, in quanto applicabili, nonché dal Decreto Legislativo n. 153/99.

Il Collegio Sindacale della Fondazione ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del Codice Civile (*attività di vigilanza*), sia quelle previste dall'art. 2409-bis del Codice Civile (*revisione legale dei conti*), ispirandosi alle norme di legge, alle previsioni dello Statuto della Fondazione, alle "Norme di comportamento del collegio sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed alle indicazioni contenute nel documento "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria", emanato congiuntamente dall'ACRI e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché alle "Norme di comportamento" contenute nel documento sul controllo indipendente degli Enti "non profit" raccomandata dal precitato Consiglio Nazionale. Il Collegio Sindacale, inoltre, ha seguito le indicazioni del documento "*L'esercizio delle funzioni di vigilanza attribuite agli organi di controllo delle fondazioni di origine bancaria: linee di comportamento e principi di riferimento*" redatto unitamente dall'ACRI e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed emanato nel mese di marzo 2025.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".



**A) Relazione sull'attività di "revisione legale dei conti"**  
**ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le nostre responsabilità sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione legale del bilancio d'esercizio*" della presente relazione.

Il Collegio Sindacale attesta la propria indipendenza rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio.

Durante il presente esercizio sociale riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio di esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli



stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

### **Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione legale del bilancio di esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione stessa.

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali con definizione di procedure atte a ciò, pervenendo all'acquisizione di elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sulla inesistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo



- complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione stessa.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizi e dichiarazioni ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del d.lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo sono responsabili per la predisposizione della Relazione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione del Consiglio di Amministrazione con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione stessa è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

**B) Relazione sull'attività di vigilanza**  
**ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

**B1) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e s.s. del Codice Civile**

In riferimento all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo che nel corso del 2024 abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci, a tutte le adunanze dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione.

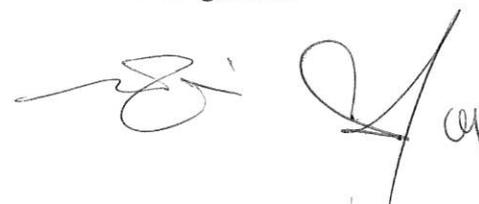
In ossequio alle indicazioni del documento "*L'esercizio delle funzioni di vigilanza attribuite agli organi di controllo delle fondazioni di origine bancaria: linee di comportamento e principi di riferimento*", redatto unitamente dall'ACRI e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed emanato nel mese di marzo 2025, l'attività di vigilanza del Collegio Sindacale si è anche incentrata sui seguenti aspetti:

- la correttezza nella gestione del patrimonio dell'ente, ai fini del rispetto delle norme di legge, dello Statuto e dei regolamenti interni, con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra organi della fondazione ed il rispetto di quanto previsto nei documenti programmatici (annuali e pluriennali);
- il rispetto delle procedure erogative di competenza dei singoli Organi di Indirizzo ed Amministrativo;
- l'analisi di situazioni di conflitto di interessi fra i componenti degli organi, nel rispetto delle norme e delle previsioni statutarie sulla composizione della governance della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, vigilando sulla eventuale insorgenza di situazioni, anche solo temporanee, di conflitto di interessi, delle procedure di nomina e delle incompatibilità, tenendo conto di quanto disciplinato dai regolamenti;

il tutto nell'ambito di un'adeguata struttura organizzativa e delle procedure di gestione.

**Controllo di legittimità**

In occasione della nostra partecipazione alle riunioni siamo venuti a conoscenza del generale



andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame. Per quanto a nostra conoscenza e con esclusione di controlli di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e delle decisioni adottate, le deliberazioni e le conseguenti attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione sono apparse coerenti con le caratteristiche sopra enunciate, nel rispetto della legge e dello Statuto ed in conformità agli indirizzi definiti dall'Organo di Indirizzo e regolamenti.

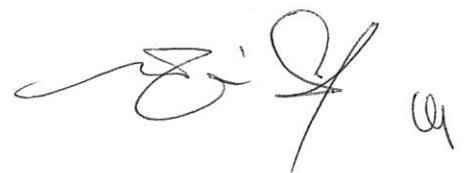
Per l'attività di nostra competenza Vi assicuriamo di avere effettuato le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 del Codice Civile a fronte delle quali sono stati redatti regolari verbali e si è riscontrata l'osservanza della legge e dello Statuto, la regolare tenuta della contabilità, la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione e non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano particolare evidenziazione.

#### **Rispetto dei principi di corretta amministrazione**

I documenti che compongono il bilancio chiuso al 31.12.2024 forniscono specifica informativa sulla situazione della Fondazione.

In particolare, il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Ente;
- ha acquisito nel corso dell'esercizio le informazioni sull'attività svolta, erogativa a terzi nonché propria e di gestione del patrimonio, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione cosicché, sulla base delle informazioni disponibili, può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha constatato che le

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

scelte gestionali degli Amministratori fossero conformi a criteri di razionalità economica ed alle tecniche adottate dall'economia aziendale e che le decisioni concernenti le operazioni di maggior rilievo fossero basate anche su indagini, approfondimenti e verifiche tecniche con esperti dei settori di competenza.

### **Adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile**

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni da soggetti della Fondazione aventi funzioni amministrative e contabili, l'esame di documenti dell'Ente e, con riferimento alle verifiche svolte, non sono emerse criticità che debbano essere messe in evidenza nella presente relazione; in particolare ha tenuto un costante dialogo con le risorse interne valutando l'adeguatezza della struttura organizzativa rispetto alla tipologia dell'attività svolta, alle problematiche, ai progetti concretamente posti in essere e rispetto ai risultati conseguiti.

A tale proposito si rileva come la risorsa esterna, posta in affiancamento all'attività del Segretario Generale a decorrere dai primi mesi del 2024, ha pienamente esplicitato la sua utilità integrandosi nelle attività amministrativo-contabili.

È stato possibile rilevare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- il personale amministrativo interno, coadiuvato da collaborazioni esterne, incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente; il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale,

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized, cursive mark, and the second is a more complex, multi-stroke signature.

contributiva societaria incaricati dalla Fondazione non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie, che hanno influito sui risultati del bilancio;

- in tema di privacy le misure adottate risultano conformi alla normativa vigente;
- su indicazione dei consulenti in materia la Fondazione ha provveduto all'adeguamento sulle norme di sicurezza dell'intera struttura e nel rispetto della vigente normativa.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri obbligatori richiesti dalla legge o dallo statuto e neppure sono pervenute denunce dai soci ex articolo 2408 del Codice Civile o da parte dell'Organo Amministrativo o di Indirizzo e neppure sono sopraggiunti esposti; ha comunque partecipato, qualora sia stato necessario, a Commissioni di valutazione per la sostituzione o entrata di nuovi componenti degli organi sociali.

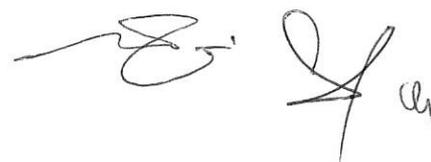
È proseguita la fruttuosa collaborazione, iniziata nel 2023, con l'Advisor finanziario che, in coordinamento con il Consiglio di Amministrazione, ha provveduto a valutare gli investimenti effettuati dalla Fondazione stessa.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il bilancio 2024 che viene sottoposto all'approvazione dell'Organo di Indirizzo si chiude con un avanzo di esercizio pari ad euro 1.309.930 così come si evince dal Conto Economico qui sotto rappresentato in sintesi.

Il prospetto di bilancio d'esercizio 2024 così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 aprile 2025 che viene sottoposto all'esame è rappresentato, in sintesi, dalle sotto riportate evidenze contabili:

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	10.001.755
Immobilizzazioni finanziarie	49.018.664



Strumenti finanziari non immobilizzati	3.631.572
Crediti	382.820
Disponibilità liquide	3.979.670
Altre attività	0
Ratei e risconti attivi	134.613
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>67.149.094</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	
Patrimonio netto	61.836.481
Fondi per l'attività di Istituto	1.816.147
Fondi per oneri e rischi	0
Trattamento di fine rapporto	0
Erogazioni deliberate	263.799
Fondo per le erogazioni al volontariato	34.931
Debiti	3.193.292
Ratei e risconti passivi	4.444
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>67.149.094</b>

L'avanzo di esercizio trova riscontro con le risultanze del Conto Economico, redatto in forma scalare secondo quanto previsto dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto dello stesso Ministero 13 marzo 2025, che può essere così riassunto:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0

Dividendi e proventi assimilati	1.170.870
Interessi e proventi assimilati	1.027.571
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari non immobilizzati	0
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	64.246
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	0
Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	0
Risultato di esercizio imprese strumentali direttamente esercitate	12.326
Altri proventi	99.460
Oneri	-789.019
Proventi straordinari	40.504
Oneri straordinari	-1.290
Imposte	-188.765
Accantonamento ex art. 1 c. 44 Legge n. 178/2020	-125.973
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>1.309.930</b>
<b>Destinazione dell'avanzo di esercizio:</b>	
Copertura disavanzi pregressi	0
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-261.986
Erogazioni deliberate in corso di esercizio	0
Accantonamento al Fondo volontariato	-34.931
Accantonamento ai fondi per l'attività di Istituto	-1.013.013
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0
<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>	<b>0</b>

La Fondazione non ha impegni né ha fornito garanzie che non risultino dalla nota integrativa o dai conti d'ordine.

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la



valutazione delle poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

I criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione corrispondono a quelli applicati nell'esercizio precedente illustrando i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2024 con eventuali progressi ed il Bilancio possiede le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, oltre naturalmente alle informazioni richieste dalle norme di legge.

Nella sezione relativa al bilancio di missione, la relazione espone i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare; inoltre, propone il resoconto dell'attività istituzionale svolta nell'esercizio nei settori di intervento previsti.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

La Nota Integrativa e la Relazione del Consiglio di Amministrazione forniscono un'ampia informativa sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione e descrivono adeguatamente la sua attività istituzionale, l'andamento delle erogazioni dell'esercizio e la politica degli accantonamenti e degli investimenti.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Il Collegio Sindacale, in considerazione delle risultanze dell'attività svolta e constatata l'insussistenza di rilievi o richiami da evidenziare, ritiene che il bilancio d'esercizio della Fondazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo chiuso al 31 dicembre 2024 sia conforme alla Legge e, manifestando il proprio parere favorevole alle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione, Vi invita ad approvarlo così come redatto dall'organo amministrativo ed alla



destinazione dell'avanzo dell'esercizio nei termini proposti.

Il Collegio Sindacale rammenta che, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024, l'organo stesso giunge alla sua naturale scadenza quadriennale ed, ai sensi del vigente Statuto, l'Organo di Indirizzo dovrà provvedere alla nomina di un nuovo organo di controllo.

Il Collegio Sindacale rivolge, infine, un vivo ringraziamento al Presidente, al Consiglio di Amministrazione, all'Organo di Indirizzo per la fiducia accordata ed al Segretario Generale l'apprezzamento per la collaborazione professionale ricevuta a supporto delle proprie funzioni.

Saluzzo, 23 aprile 2025.

Il Collegio Sindacale

Il Presidente:

dott. Piergiuseppe Demarchi



I Sindaci Effettivi:

dott. ssa Chiara Garnero



dott. Maurizio Tagliano

